



Comune di Cesena

Settore Servizi Economico-finanziari

Servizio Bilancio



Relazione

Previsionale e Programmatica

2014-2016

INDICE

SEZIONE 1 – *Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente*

1.1	Popolazione	pag.	2
1.2	Territorio.....	pag.	6
1.3	Servizi.....	pag.	7
1.4	Economia insediata	pag.	29
	Bilancio pluriennale 2014-2015-2016.....	pag.	30

SEZIONE 2– *Analisi delle risorse*

Entrata

2.1	Fonti di finanziamento	pag.	33
	Bilancio pluriennale	pag.	34
	Entrate correnti e Spese correnti.....	pag.	35
2.2.1	Entrate tributarie.....	pag.	37
2.2.2	Contributi e trasferimenti correnti	pag.	49
2.2.3	Proventi extratributari.....	pag.	53
2.2.4	Contributi e Trasferimenti in c/capitale.....	pag.	66
2.2.5	Proventi ed oneri di urbanizzazione	pag.	67
2.2.6	Accensione prestiti	pag.	70
2.2.7	Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa.....	pag.	73

Spesa

	Spesa	pag.	75
	Personale	pag.	76
	Oneri finanziari	pag.	78
	Beni, servizi-trasferimenti	pag.	81
	Spesa conto capitale (investimenti).....	pag.	83
	Servizi a domanda individuale	pag.	84
	Istituzioni	pag.	94

SEZIONE 3 – Programmi e progetti

3.3	Quadro generale degli impieghi per programma	pag. 96
3.4	PROGRAMMI - Progetti	
	10- COMUNITA' ROMAGNA	pag. 99
	20- LA CITTA' GIUSTA	pag. 104
	30- LA CITTA' EQUA.....	pag. 112
	40- LA CITTA' SAPIENTE.....	pag. 122
	50- LA CITTA' INTELLIGENTE.....	pag. 134
	60- LA CITTA' UNITA	pag. 151
	70- LA CITTA' SICURA	pag. 157
	80- LA CITTA' TRASPARENTE	pag. 162
	90- LA CITTA' CIVILE.....	pag. 167
3.9	Riepilogo programmi per fonti di finanziamento.....	pag. 172

SEZIONE 4 – Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

4.1	Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate	pag. 174
4.2	Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi	pag. 179

SEZIONE 5 – Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)

5.2	Dati analitici di cassa	pag. 184
-----	-------------------------------	----------

SEZIONE 6 – Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione

6.1	Valutazioni finali della programmazione.....	pag. 189
-----	--	----------



CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA
E DEI SERVIZI DELL'ENTE.

1.1 – POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011 (dato definitivo)	n°	95.990
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2012) (art.156 Dlgs. 267/2000)	n°	97.603
di cui: maschi	n°	47.133
femmine	n°	50.470
nuclei familiari	n°	41.636
comunità/convivenze	n°	37
1.1.3 - Popolazione all'1/1 del penultimo anno precedente (2012)	n°	96.577
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	800
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	1.094
saldo naturale	n°	- 294
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	3.290
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	1.970
saldo migratorio	n°	1.320
1.1.8 - Popolazione alla fine del penultimo anno precedente (2012) di cui	n°	97.603
1.1.9 - In età prescolare (0/5)	n°	5.174
1.1.10 - In età scuola obbligo (6/14 anni)	n°	7.578
1.1.11 - In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	12.904
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	50.308
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	21.639
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	8,20
	2011	8,43
	2010	8,95
	2009	8,77
	2008	8,80

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2012	11,20	
	2011	10,90	
	2010	10,33	
	2009	10,59	
	2008	10,79	
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			
abitanti		n°	103.000
entro il		n°	2013
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:			
% su popolazione da 6 anni in poi (<u>Censimento 2001</u>)			
Laureati = 8,72%	Diplomati = 27,73%	Lic.Media Inf.= 27,03%	
Licenza elem = 26,12%	Alfabeti senza titolo di studio = 9,70%		
Analfabeti = 0,69%			
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie: (Censimento 2001)			
Abitazioni in proprietà =	26.360		
Affitto =	5.100		
Altro titolo	3.499		



Movimento migratorio, per mese, 2012/2013
Immigrati, emigrati, saldo migratorio dei residenti

ANNO 2012	IMMIGRATI									EMIGRATI									SALDO		
	DA ALTRI COMUNI		DA PAESI ESTERI		ALTRI		IMMIGRATI IN TOTALE			PER ALTRI COMUNI		PER PAESI ESTERI		ALTRI		EMIGRATI IN TOTALE			DIFFERENZA IMMIGRATI - EMIGRATI		
	M	F	M	F	M	F	M	F	TOT.	M	F	M	F	M	F	M	F	TOT.	M	F	TOT.
gennaio	73	76	13	14	4	1	90	91	181	63	72	13	8	11	6	87	86	173	3	5	8
febbraio	61	47	18	30	5	5	84	82	166	47	54	5	16	83	35	135	105	240	-51	-23	-74
marzo	100	100	26	30	6	3	132	133	265	77	61	6	2	3	4	86	67	153	46	66	112
aprile	38	42	13	21	6	4	57	67	124	44	33	7	9	0	0	51	42	93	6	25	31
maggio	154	165	19	27	10	4	183	196	379	109	98	1	1	9	7	119	106	225	64	90	154
giugno	112	98	29	40	11	2	152	140	292	89	101	3	6	12	15	104	122	226	48	18	66
luglio	27	32	12	11	4	2	43	45	88	77	80	7	11	21	18	105	109	214	-62	-64	-126
agosto	33	37	13	10	0	7	46	54	100	56	46	6	10	13	10	75	66	141	-29	-12	-41
settembre	97	112	25	38	1	3	123	153	276	56	58	3	3	5	0	64	61	125	59	92	151
ottobre	69	83	23	38	9	3	101	124	225	74	81	5	7	0	0	79	88	167	22	36	58
novembre	86	95	10	27	4	0	100	122	222	51	59	2	3	0	0	53	62	115	47	60	107
dicembre	57	70	19	22	4	1	80	93	173	51	38	8	1	0	0	59	39	98	21	54	75
DICEMBRE Sirea verifiche post-cens.	0	0	0	0	428	371	428	371	799	0	0	0	0	0	0	0	0	0	428	371	799
TOTALE	907	957	220	308	492	406	1619	1671	3.290	794	781	66	77	157	95	1017	953	1.970	602	718	1320

ANNO 2013	IMMIGRATI									EMIGRATI									SALDO			
	DA ALTRI COMUNI		DA PAESI ESTERI		ALTRI		IMMIGRATI IN TOTALE			PER ALTRI COMUNI		PER PAESI ESTERI		ALTRI		EMIGRATI IN TOTALE			DIFFERENZA IMMIGRATI - EMIGRATI			
	M	F	M	F	M	F	M	F	TOT.	M	F	M	F	M	F	M	F	TOT.	M	F	TOT.	
gennaio	78	64	26	34	4	0	108	98	206	63	62	11	12	0	1	74	75	149	34	23	57	
GENNAIO Sirea verifiche post-cens.					46	44	46	44	90					50	69	50	69	119	-4	-25	-29	
febbraio	57	67	6	22	7	4	70	93	163	53	58	1	1	2		56	59	115	14	34	48	
FEBBRAIO Sirea verifiche post-cens.					33	29	33	29	62							0	0	0	33	29	62	
marzo	56	66	16	29	16	9	88	104	192	51	52	9	6	1		61	58	119	27	46	73	
MARZO Sirea verifiche post-cens.					85	47	85	47	132					12	14	12	14	26	73	33	106	
aprile	34	46	10	27	9	3	53	76	129	79	63	3	8			82	71	153	-29	5	-24	
maggio	60	65	12	26	8	7	80	98	178	82	80	5	5	1		88	85	173	-8	13	5	
giugno	62	56	23	20	6	2	91	78	169	55	79	8	6			63	85	148	28	-7	21	
luglio	65	71	15	24	7	4	87	99	186	65	54	7	3	1		73	57	130	14	42	56	
agosto	94	101	10	15	7	1	111	117	228	57	82	1	4			58	86	144	53	31	84	
settembre	51	53	13	36	8	7	72	96	168	63	69	7	2	76	44	146	115	261	-74	-19	-93	
SETTEMBRE Sirea verifiche post-cens.					12	3	12	3	15					54	50	54	50	104	-42	-47	-89	
ottobre	101	121	14	43	5	6	120	170	290	76	80	10	6	6	2	92	88	180	28	82	110	
novembre	48	55	13	22	3	8	64	85	149	68	72	9	7	4	2	81	81	162	-17	4	-13	
NOVEMBRE Sirea verifiche post-cens.					0	2	0	2	2					0	1	0	1	1	0	1	1	1
dicembre	60	51	11	16	5	4	76	71	147	40	33	3	8	17	8	60	49	109	16	22	38	
DICEMBRE Altri cancellati non altr.class.							0	0	0					16	36	16	36	52	-16	-36	-52	
TOTALE	766	816	169	314	261	180	1196	1310	2.506	752	784	74	68	240	227	1066	1079	2.145	130	231	361	



Popolazione, famiglie e convivenze nei comprensori di Cesena e Forlì al 31 dicembre 2013

Comuni del comprensorio Cesenate	Maschi	Femmine	Totale	%	Famiglie	Sup. Km ²	densità popolazione e X Km ²	densità famiglie x Km ²	Convivenze
Bagno di Romagna	2.978	3.204	6.182	1,56	2.640	233,44	26,48	11,31	6
Borgli	1.433	1.427	2.860	0,72	1.136	30,11	94,99	37,73	1
Cesena	46.836	50.295	97.131	24,45	41.822	249,47	389,35	167,64	36
Cesenatico	12.553	13.403	25.956	6,53	11.406	45,13	575,14	252,74	6
Gambettola	5.213	5.498	10.711	2,70	4.167	7,58	1.413,06	549,74	2
Gatteo	4.481	4.613	9.094	2,29	3.550	14,15	642,69	250,88	3
Longiano	3.498	3.602	7.100	1,79	2.725	23,61	300,72	115,42	4
Mercato Saraceno	3.520	3.484	7.004	1,76	2.933	99,75	70,22	29,40	2
Montiano	814	876	1.690	0,43	651	9,30	181,72	70,00	1
Roncofreddo	1.697	1.688	3.385	0,85	1.396	51,72	65,45	26,99	5
San Mauro Pascoli	5.711	5.900	11.611	2,92	4.619	17,34	669,61	266,38	2
Sarsina	1.763	1.797	3.560	0,90	1.532	100,85	35,30	15,19	1
Savignano sul Rubicone	8.726	9.032	17.758	4,47	6.989	23,17	766,42	301,64	8
Sogliano al Rubicone	1.612	1.627	3.239	0,82	1.309	93,36	34,69	14,02	3
Verghereto	990	946	1.936	0,49	869	117,68	16,45	7,38	1

1.3 - SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE (dati al 31/12/2013) *

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
Segretario gen.le	0	1	D1	118	109
Direttore gen.le	0	0	C	357	296
Dirigenti a tempo indeterminato	14	6	B3	61	49
Dirigenti a tempo determinato	0	6	B1	86	71
D3	65	57	A	2	2

1.3.1.2 - Totale personale al 31.12. dell'anno precedente l'esercizio in corso (2013) *

* a tempo indeterminato n. 590 ai quali vanno aggiunti n. 6 Dirigenti a tempo determinato ed il Segretario generale,

* personale a tempo determinato n. 47 Unità / Anno (supplenti temporanei e assunzioni a tempo determinato) – oltre ad un contratto di formazione e lavoro ed a n. 3 assunzioni ex art. 90 del d.lgs. 267/2000 presso l'ufficio di staff del Sindaco

1.3.1.3 – AREA TECNICA				
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE		N. POSTI IN D.O.	N. POSTI COPERTI
D3	FUNZIONARIO TECNICO		28	28
	Di cui in servizio con mansione di:	N.		
	Responsabile di Servizio	18		
	Ingegnere	3		
	Funzionario tecnico	7		
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO		29	24
	Di cui in servizio con mansione di :	N.		
	Capo Ufficio	17		
	Istruttore direttivo tecnico	7		
C	ISTRUTTORE TECNICO		42	40
	Di cui in servizio con mansione di	N.		
	Geometra	35		
	Assistente tecnico	4		
	Perito Agrario	1		
B3	COLLABORATORE TECNICO		17	12
	Di cui in servizio con mansione di:	N.		
	Assistente tecnico	6		
	Autista di rappresentanza	2		
	Conduttore macchine operatrici complesse	1		
	Mastro muratore coordinatore	1		
	Operatore di commutazione coord	1		
	Tipografo macchinista coordinatore	1		
B1	ESECUTORE EBANISTA		3	3
B1	ESECUTORE GIARDINIERE VIVAISTA		4	3
B1	ESECUTORE NECROFORO AFFOSSATORE		8	4
B1	ESECUTORE OPERATIVO SPECILIZZATO		1	1
B1	ESECUTORE TECNICO SPECIALIZZATO		14	8
	Di cui in servizio con mansione di:	N.		
	Mastro Muratore	1		
	Operaio specializzato cantoniere	4		
	Operaio specializzato segnaletica	3		

1.3.1.4 – AREA ECONOMICO-FINANZIARIA				
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE		N. POSTI IN D.O.	N. POSTI COPERTI
D3	FUNZIONARIO CONTABILE con mansioni di responsabile di servizio		6	6
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE		13	13
	Di cui in servizio con mansione di:	N.		
	Capo Ufficio	10		
	Istruttore direttivo contabile	3		
C	ISTRUTTORE CONTABILE		29	29
	Di cui in servizio con mansione di:	N.		
	Ragioniere	28		
	Cassiere	1		
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO		2	2

1.3.1.5– AREA VIGILANZA				
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE		N. POSTI IN D.O.	N. POSTI COPERTI
D3	COMMISSARIO DI PM		1	1
D1	ISPETTORE DI P.M.		16	16
C	AGENTE DI P.M.		71	71
C	ISTRUTTORE TECNICO con mansione di addetto ai controlli edilizi		2	2

1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICO/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. POSTI IN D.O.	N. POSTI COPERTI
D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO con mansioni di Resp. Di Servizio	2	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO con mansioni di Capo Ufficio	3	3
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	34	34
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	2	2

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2013/14	Anno 2014/15	Anno 2015/16	Anno 2016/17	
1.3.2.1 - Asili nido n° 7	posti n° 309	posti n° 315	posti n° 315	posti n° 315	
1.3.2.2 - Scuole infanzia n° 9	posti n° 675	posti n° 676	posti n° 676	posti n° 676	
1.3.2.3 - Scuole primarie (plessi) n° 23	posti n° 4.266	posti n° 4.315	posti n° 4.397	posti n° 4.422	
1.3.2.4 - Scuole medie (plessi) n° 10	posti n° 2.524	posti n° 2.575	posti n° 2.603	posti n° 2.641	
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani (app.ti protetti) n° 2					
	posti n° 8	posti n° 8	posti n° 8	posti n° 8	
1.3.2.6 - Farmacie Comunali (*)	n° (*)	n° (*)	n° (*)	n° (*)	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista					
	82	82	82	82	
	284	284	284	284	
	148	148	148	148	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	858	858	858	858	
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° 446	n° 449	n° 451	n° 453	
	ha. 182,69	ha. 184,00	ha. 185,00	ha. 186,00	
1.3.2.12 Punti luce illuminazione pubblica	21.120	21.379	21.750	21.750	
1.3.2.13 Rete gas in Km.	780	780	780	780	
1.3.2.14 Raccolta rifiuti in quintali: - civile - industriale - racc. diff.ta					
	689.351	689.351	689.351	689.351	
	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.15 Esistenza discarica	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>				
1.3.2.16 Mezzi operativi	n° 12	n° 13	n° 13	n° 13	
1.3.3.17 Veicoli	n° 103	n° 101	n° 101	n° 101	
1.3.2.18 Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				

* Gestione FA.CE. SpA dall'1/01/2001

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2013	2014	2015	2016
1.3.3.1	CONSORZI	n° 1	1	0	0
1.3.3.2	AZIENDE	n° 2	2	2	2
1.3.3.3	ISTITUZIONI	n° 1	1	1	1
1.3.3.4	SOCIETÀ DI CAPITALI	n° 21	19	19	19
1.3.3.5	CONCESSIONI	n° 15	15	15	15
1.3.3.7	ALTRO	n° 7	8	8	8

1.3.3.1 Denominazione Consorzi:

1) CONSORZIO ATR - Agenzia per la mobilità (*in corso di trasformazione in società*)

SOCI: Comune di Gatteo, Comune di Bagno di Romagna, Comune di Cesenatico, Provincia di Forlì - Cesena, COMUNE DI CESENA, Comune di Sarsina, Comune di Gambettola, Comune di Savignano Sul Rubicone, Comune di Sogliano Al Rubicone, Comune di Montiano, Comune di Predappio, Comune di Santa Sofia, Comune di S. Mauro Pascoli, Comune di Bertinoro, Comune di Mercato Saraceno, Comune di Meldola, Comune di Castrocaro, Comune di Verghereto, Comune di Civitella, Comune di Longiano, Comune di Forlimpopoli, Comune di Roncofreddo, Comune di Forlì, Comune di Rocca S. Casciano, Comune di Dovadola, Comune di Borghi, Comune di Portico S. Benedetto, Comune di Premilcuore, Comune di Modigliana, Comune di Galeata

TOTALE N. 30

1.3.3.2 – Denominazione Azienda:

1) ACER - AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

SOCI: Comune di Bertinoro, Comune di Cesenatico, Comune di Gambettola, COMUNE DI CESENA, Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Comune di Savignano sul Rubicone, Comune di Forlimpopoli, Comune di S. Mauro Pascoli, Provincia di Forlì - Cesena, Comune di Roncofreddo, Comune di Premilcuore, Comune di Gatteo, Comune di Forlì, Comune di Meldola, Comune di Montiano, Comune di Dovadola, Comune di Verghereto, Comune di Rocca S.Casciano, Comune di Borghi, Comune di Sogliano al Rubicone, Comune di Treodizio, Comune di Sarsina, Comune di Civitella, Comune di S. Sofia, Comune di Modigliana, Comune di Bagno di Romagna, Comune di Longiano, Comune di Predappio, Comune di Portico S.Benedetto, Comune di Mercato Saraceno, Comune di Galeata

TOTALE N. 31

2) A.S.P. AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

SOCI: Comune di Bagno di Romagna, Comune di Mercato Saraceno, Comune di Montiano, Comune di Verghereto, COMUNE DI CESENA, Comune di Sarsina

TOTALE N. 6

1.3.3.3 – Denominazione Istituzione:

3) ISTITUZIONE BIBLIOTECA MALATESTIANA

1.3.3.4 – Denominazione Società di Capitali

1) VALORE CITTA' S.r.l. con socio unico

SOCI: COMUNE DI CESENA

TOTALE N. 1

2) AGESS Soc.Cons.a r.l. in liquidazione

Società liquidata nel 2014

SOCI: Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena, Livia Tellus Governance S.p.a., COMUNE DI CESENA, Consorzio ATR, Comune di Santa Sofia, Comune di Gambettola, Comune di Meldola, ACER - Azienda Casa Emilia Romagna, Romagna Acque SpA

TOTALE N. 9

3) CENTRO PER L'AUTOTRASPORTO – CESENA Soc. Cons. a r.l.

Il Comune di Cesena è uscito dalla società nel 2014

SOCI: COMUNE DI CESENA e altri 143 soci privati

TOTALE N. 144

4) CENTURIA AGENZIA PER L'INNOVAZIONE DELLA ROMAGNA Soc. Cons. a r.l.

SOCI: CCIAA Forlì-Cesena, CCIAA Ravenna, Unioncamere Emilia-Romagna, COMUNE CESENA, Comune Faenza, Provincia Forlì-Cesena, Provincia Ravenna, Unione Comuni Bassa Romagna, n. 5 Banche e Fondazioni, n. 12 associazioni di categoria, n. 34 Privati

TOTALE N. 59

5) NUOVA QUASCO Soc.Cons.a r.l.

SOCI: Regione Emilia- Romagna, ACER Ferrara, ACER Forlì-Cesena, ACER Modena, ACER Parma, ACER Piacenza, ACER Ravenna, ACER Reggio Emilia, ACER Rimini, AIPO, Az.Ospedaliero Universitaria di BO - Pol. S.Orsola-Malpighi, Az.USL di Ferrara, Az.USL di Modena, CCIAA Modena, Comune di Alseno, Comune di Bondeno, Comune di Castel Bolognese, COMUNE DI CESENA, Comune di Ferrara, Comune di Forlì, Comune di Meldola, Comune di Zibello, Consorzio Bonifica dell'Emilia Centrale, Consorzio Bonifica di secondo grado per il C.E.R., Consorzio Bonifica Romagna Occ.le, Ente Gestione Parchi e Biodiv. Emilia Occ., Provincia di Ferrara, Provincia di Forlì Cesena, Provincia di Modena, Provincia di Piacenza, Provincia di Reggio Emilia, Provincia di Rimini, SMTP, Unione Reg.le Bonifiche Emilia-Romagna - URBER

TOTALE N. 34

6) FILIERA ORTOFRUTTICOLA ROMAGNOLA Soc. Cons. p.A:

SOCI: COMUNE DI CESENA, Comune di Mercato Saraceno, Comune di Longiano, Comune di Gambettola

TOTALE N. 4

7) SER.IN.AR - SERVIZI INTEGRATI D'AREA Soc. Cons. p.A.

SOCI: Fondazione Cassa dei Risparmi di Cesena, Comune di Predappio, Provincia di Forlì – Cesena, Comune di Bertinoro, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Comune di Forlì, COMUNE DI CESENA, Camera di Commercio di Forlì - Cesena

TOTALE N. 8

8) TECHNE Soc.Cons.a r.l.

SOCI: COMUNE DI CESENA, Comune di Forlì

TOTALE N. 2

9) START ROMAGNA S.P.A.

SOCI: Comune di Alfonsine, Comune di Bagnacavallo, Comune di Bagno di Romagna, Comune di Bellaria, Comune di Bertinoro, Comune di Borghi, Comune di Brisighella, Comune di Castelbolognese, Comune di Castrocaro Terme, Comune di Cattolica, Comune di Cesena, Comune di Cesenatico, Comune di Civitella di Romagna, Comune di Conselice, Comune di Coriano, Comune di Cotignola, Comune di Dovadola, Comune di Forlimpopoli, Comune di Fusignano, Comune di Gabicce Mare, Comune di Galeata, Comune di Gambettola, Comune di Gatteo, Comune di Gemmano, Comune di Longiano, Comune di Lugo, Comune di Massa Lombarda, Comune di Meldola, Comune di Mercato Saraceno, Comune di Misano Adriatico, Comune di Modigliana, Comune di Mondaino, Comune di Monte Gridolfo, Comune di Montecolombo, Comune di Montefiore Conca, Comune di Montescudo, Comune di Montiano, Comune di Morciano di Romagna, Comune di Poggio Berni, Comune di Portico e San Benedetto, Comune di Predappio, Comune di Premilcuore, Comune di Riccione, Comune di Riolo Terme, Comune di Rocca San Casciano, Comune di Roncofreddo, Comune di Russi, Comune di S.Mauro Pascoli, Comune di Saludecio, Comune di San Clemente, Comune di San Giovanni in Marignano, Comune di Santa Sofia, Comune di Sant'Agata sul Santerno, Comune di Santarcangelo di Romagna, Comune di Sarsina, Comune di Savignano sul Rubicone, Comune di Sogliano al Rubicone, Comune di Tavoleto, Comune di Torriana, Comune di Verghereto, Comune di Verucchio, Comunità Montana Alta Valmarecchia Zona A, Provincia di Forlì-Cesena, Provincia di Ravenna, Provincia di Rimini, Livia Tellus Governance S.p.a, Ravenna Holding Spa, Rimini Holding S.p.a., TPER Spa

TOTALE N. 69

10) CESENA FIERA S.p.A.

SOCI: COMUNE DI CESENA, Confartigianato di Cesena e circ., Cassa di Risparmio di Cesena Spa, Em.Ro. Popolare - Soc. Finanziaria di Partecipazione, Banca Popolare di Ravenna Spa, Banca Romagna Centro - Credito Coop., Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, Fiera di Forlì SpA, C.N.A. di Forlì-Cesena, Confcommercio di Cesena e circ., Associazione Esportatori Ortofrutticoli di Cesena e circ., Comune di Longiano, Comunità Montana dell'Appennino Cesenate, Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena, Associazione Industriali della Provincia di Forlì-Cesena, CONFESERCENTI Comprensorio di Cesena, Banca di Cesena - Credito coop. di Cesena e Ronta, CCIAA di Forlì-Cesena

TOTALE N. 18

11) FA.CE. S.p.A.

SOCI: Alliance Healthcare Italia Spa, COMUNE DI CESENA, Comune di Mercato Saraceno,

TOTALE N. 3

12) HERA S.p.A.

SOCI: L'azionariato di Hera S.p.A. è composto da Enti Pubblici che detengono complessivamente il 57,5% del capitale (Comuni della provincia di Bologna 14,5%, della provincia di Modena 9,9%, della provincia di Ferrara 2,1% , delle province della Romagna 20,8%, della provincia di Padova 5,1% e della provincia di Trieste 5,1%) e azionisti privati che detengono il restante 42,5% (8% patto fra soci privati, 34,5% free float)

13) PIEVE 6 S.p.A.

SOCI: Edil Più Srl, Comune di Cesena, CBR Soc. Coop. Braccianti Riminese, Cassa di Risparmio di Cesena Spa

TOTALE N. 4

14) ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A:

SOCI: Comune di Cesenatico, AMIR S.p.A., Comune di Forlimpopoli, Comune di Savignano sul Rubicone, Comune di Forlì, Comune di Bagnacavallo, Comune di Bellaria, Comune di Santarcangelo di Romagna, Comune di Cattolica, Area Asset S.p.A., Comune di Cervia, Provincia di Rimini, Comune di Riccione, Comune di Lugo, Provincia di Forlì-Cesena, Provincia di Ravenna, COMUNE DI CESENA, Comune di Rimini, Ravenna Holding S.p.A., S.I.S. S.p.A., Comune di Faenza, Comune di Borghi, Comune di Alfonsine, Comune di Montefiore Conca, Comune di Mondaino, Comune di Saludecio, Comune di Montegrolfo, Comune di Mercato Saraceno, Comune di Sogliano al Rubicone, Comune di Sarsina, Comune di Morciano di Romagna, Comune di Verghereto, Comune di Gemmano, Comune di Poggio Berni, Comune di Premilcuore, Comune di Torriana, Comune di Rocca San Casciano, Comune di Portico e San Benedetto, Comune di Tredozio, Comune di Modigliana, Comune di Monte Colombo, Comune di Montescudo, Comune di Dovadola, Comune di Verucchio, TE.AM. S.p.A., Comune di Russi, Comune di Gambettola, Comune di Meldola, Comune di Cotignola, Comune di San Giovanni in Marignano, Comune di Bertinoro, Comune di Fusignano, Comune di San Mauro Pascoli, Comune di Coriano, Comune di Montiano, Comune di Predappio, Consorzio Bonifica Romagna Centrale, Comune di Gatteo, Comune di Longiano, Unica Reti S.p.A., Comune di Santa Sofia, Comune di Civitella di Romagna, Camera di Commercio Forlì-Cesena, Comune di San Clemente, Comune di Galeata, Comune di Bagno di Romagna, Comune di Misano Adriatico, Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole .

TOTALE N. 68

15) S.A.PRO S.p.A. - IN LIQUIDAZIONE

SOCI: COMUNE DI CESENA, Comune di Forlì, Provincia di Forlì – Cesena, Comune di Forlimpopoli, Comune di Galeata, Camera di Commercio di Forlì – Cesena, Comune di Santa Sofia, Comune di Bertinoro

TOTALE N. 8

16) TERME DI S.AGNESE S.p.A.

SOCI: Comune di Bagno di Romagna, Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena, COMUNE DI CESENA, Euroterme S.p.A., Comune di Cesenatico, Comune di Verghereto, Comunità Montana dell'Appennino Cesenate, Hotel Tosco Romagnolo Snc

TOTALE N. 8

17) UNICA RETI S.p.A.

SOCI: Comune di Forlì, COMUNE DI CESENA, Comune di Savignano sul Rubicone, Comune di Forlimpopoli, Comune di Bertinoro, Comune di Cesenatico, Comune di Bagno di Romagna, Comune di Montiano, Comune di Tredozio, Comune di Premilcuore, Comune di Portico e S. Benedetto, Comune di Roncofreddo, Comune di Borghi, Comune di Dovadola, Comune di Rocca S. Casciano, Comune di Galeata, Comune di S. Mauro Pascoli, Comune di Longiano, Comune di Meldola, Comune di Sogliano al Rubicone, Comune di Civitella di Romagna, Comune di Sarsina, Comune di Mercato Saraceno, Comune di Modigliana, Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, Comune di Gatteo, Comune di Santa Sofia, Comune di Predappio, Comune di Verghereto, Comune di Gambettola,

TOTALE N. 30

18) LEPIDA S.p.A.

SOCI: Regione Emilia-Romagna e altri 411 Comuni ed Enti Pubblici della Regione Emilia Romagna;

TOTALE N. 412

19) NOVELLO Società di Trasformazione Urbana S.p.A. con socio unico

SOCI: COMUNE DI CESENA

TOTALE N. 1

20) ENERGIE PER LA CITTA' S.p.A. con socio unico

SOCI: COMUNE DI CESENA

TOTALE N. 1

21) KEISNA S.r.l.

SOCI: COMUNE DI CESENA, Provincia di Forlì-Cesena, Università di Bologna, Boschetti Marco Antonio, Maniezzo Vittorio, Margara Luciano, Onit Group S.r.l..

TOTALE N. 7

1.3.3.5 – Servizi gestiti in concessione:

- 1 - Gas (*Hera S.p.a*)
- 2 – Servizio Idrico Integrato (*Hera S.p.a*)
- 3 – Illuminazione Pubblica (*Hera S.p.a*)
- 4 – Illuminazione votive nei cimiteri (*Amga Energia*)
- 5 - Piscina e impianti sportivi (*Sport Management e associazioni sportive*), stadio/Villa Silvia (*A.C. Cesena*)
- 6 – Asili nido (*Soc. Dolce, Coccolandia*)
- 7 - Mercato Ortofrutticolo (*Filiera Ortofrutticola Romagnola*)
- 8 – Rimozione autoveicoli (*Ditta Forlivesi*)
- 9– Servizio telecomunicazioni TLC (*Hera S.p.a.*)
- 10 – Autoporto (*Centro per l'autotrasporto Cesena Scarl*)
- 11 – Foro Annonario (*commercianti/società di Project financing*)
- 12 – Teleriscaldamento (*Hera S.p.a.*)
- 13 - Teatro - affitto azienda (*ERT*)
- 14 – Servizio San Biagio e arena estiva (*Cineforum Image*)
- 15 - Riscossione imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni (*ICA s.r.l.*)

1.3.3.7 – Altro

1) CILS – Cooperativa Sociale Onlus

SOCI: COMUNE DI CESENA, AZIENDA USL di Cesena, Provincia di Forlì-Cesena e altri soci privati

2) E.R.T. - EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE

SOCI FONDATAORI: Regione Emilia-Romagna, COMUNE DI CESENA, Comune di Modena, Provincia di Modena, Comune di Bologna

SOCI SOSTENITORI: Drama Teatri soc.coop.a r.l. Banca Popolare Emilia-Romagna, Fond. Cassa Risparmio di Modena, Lega Coop Modena, Fond. Cassa Risparmio Vignola, Comune di Rimini, Comune di Mirandola, Comune di Pavullo, Comune di Correggio, Comune di Longiano, Comune di Cattolica, Comune di Soliera, Comune di Castelfranco Emilia, Comune di Bagnolo in Piano, Grilli Alberto, Comune di Novellara, Comune di Vignola, Comune di Scandiano, FI.BO s.p.a.

TOTALE N. 24

3) FONDAZIONE "RENATO SERRA"

SOCI: Istituto Beni Artistici e Culturali Regione Emilia-Romagna, COMUNE DI CESENA, Istituzione Biblioteca Malatestiana, Banca di Cesena Credito Cooperativo

TOTALE N. 4

4) FONDAZIONE PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE ABITATIVA ONLUS

SOCI: COMUNE DI CESENA, Ass.Sindacale Piccoli Propr.Immobiliari Prov. FC, Diocesi Cesena-Sarsina, Assoc. Imprese Edili Prov. FC, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

TOTALE N. 5

5) SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE FONDAZIONE

SOCI FONDATAORI: Regione Emilia-Romagna, Regione Toscana, Regione Liguria, Comune di Modena

SOCI PARTECIPANTI: Comune di Bologna, Comune di Ferrara, Comune di Reggio Emilia, Comune di Rimini, Comune di Parma, Comune di Forlì, Comune di Piacenza, Comune di Ravenna, Comune di Mirandola - Associazione Comuni Area Nord, Comune di Montecchio Emilia - Associazione Intercomunale Val D'enza, Comune di Bondeno, Comune di Cesena, Comune di Argenta, Comune di Casalgrande, Comune di Castellarano, Comune di Fidenza, Comune di Novellara, Comune di Quattro Castella, Comune di Riccione, Comune di Sassuolo, Comune di Imola, Provincia La Spezia, Comune di Lerici, Comune di Bellaria Igea-Marina, Provincia di Genova, Comune di Genova, Unione Comuni Pianura Reggiana, Unione Terre D'argine, Comune di Arezzo, Comune di Pistoia, Unione Dei Comuni Montani Del Casentino, Comune di Prato, Comune di Cesenatico, Comune di Loano, Unione Comuni Montani Della Lunigiana, Comune di Borgotaro, Comune di Livorno, Comune di Grosseto, Provincia di Firenze, Comunità Montana Del Frignano, Provincia di Noceto

TOTALE N. 45

6) ALIMOS Soc.Coop.Agr.

SOCI: Apofruit Italia soc. coop. agr., Almaverde Bio Italia s.r.l. consortile, Orogel Fresco soc. coop. agr., Centro Ricerche Produzioni Vegetali soc. coop., Cooperativa Agricola Cesenate soc. coop. agr., Consorzio Sativa soc. coop. agr., Associazione Interprovinciale Produttori Ortofrutticoli s.c.a r.l., APO Conerpo soc. coop. agr., Cesena Fiera spa, Centro Servizi Ortofrutticoli soc. coop., Consorzio Agribologna soc. coop. agr., Assomela soc. coop., COMUNE DI CESENA, Comune di Forlì

TOTALE N. 14

7) BANCA POPOLARE ETICA Soc.Coop.p.A.

SOCI: Circa 37.300 di cui 298 Comuni, 49 Province e 8 Regioni

8) UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO **Unione formata nel 2014**

Comune di Cesena, Comune di Bagno di Romagna, Comune di Mercato Saraceno, Comune di Montiano, Comune di Sarsina, Comune di Verghereto

TOTALE N. 6

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 (A) - ACCORDO DI PROGRAMMA (<i>Settore Programmazione Urbanistica</i>)
Oggetto : PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA COMPARTO EUROPA
Altri soggetti partecipanti: Provincia, Proprietà del comparto
Impegni di mezzi finanziari: circa 11 milioni di euro a carico delle proprietà private per la realizzazione della nuova stazione delle autocorriere con sottostante parcheggio pubblico, progettazione della riqualificazione di Via Europa, realizzazione di edilizia convenzionata per la vendita e per la locazione per almeno il 5% della SUL prevista. A carico del Comune circa 3 milioni di euro per l'acquisto dell'area dell'ex scalo merci delle FF.SS. (già effettuato) e per lo scomputo parziale degli oneri di U2
Durata dell'accordo: 10 anni dall'approvazione
L'accordo è: <u>già operativo</u> Data di sottoscrizione: 21.12.2011

1.3.4.1 (B) - ACCORDO DI PROGRAMMA (<i>Settore Programmazione Urbanistica</i>)
Oggetto : MUSEO DELLA CENTURIAZIONE IN LOCALITA' BAGNILE, MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO FRA LA VIA RAVENNATE E LA VIA MARIANI, COMPLETAMENTO AREA SPORTIVA A S. GIORGIO, REALIZZAZIONE DI IMPIANTO SPORTIVO PER MINI CICLISTI ED AREA VERDE IN VIA S. ANNA
Altri soggetti partecipanti: Provincia, Azienda USL Cesena
Impegni di mezzi finanziari: Esclusivamente oneri finanziari per spese tecniche per acquisizioni delle aree
Durata dell'accordo: sino alla realizzazione degli interventi previsti. Per l'acquisizione delle aree dall'AUSL 3 anni dall'approvazione (acquisizione avvenuta nel 2012)
L'accordo è: - <u>già operativo</u> Data di sottoscrizione: 24.04.2008

1.3.4.1 (C) - ACCORDO DI PROGRAMMA <i>(Settore Programmazione Urbanistica)</i>
Oggetto : PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA “NOVELLO”
Altri soggetti partecipanti: Provincia e privati interessati
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo: 10 anni
L'accordo è: <u>- già operativo</u>
Data di sottoscrizione: 04.01.2012

1.3.4.1 (D) - ACCORDO DI PROGRAMMA <i>(Settore Programmazione Urbanistica)</i>
Oggetto : HOUSING SOCIALE
Altri soggetti partecipanti: Provincia e privati interessati
Impegni di mezzi finanziari: a carico dei privati per la concessione di alloggi al Comune per fini sociali
Durata dell'accordo: 10 anni
L'accordo è: - <u>in corso di definizione</u> accordo preliminare sottoscritto ad aprile 2013

1.3.4.1 (E) - ACCORDO DI PROGRAMMA (*Settore Infrastrutture e Mobilità*)

Oggetto : PROGETTO INFOMOBILITA' GIM

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari: importo progetto €191.349,24 di cui € 112.279,31 finanziati dalla Regione

Durata dell'accordo: Accordo di programma con la Regione 2007 -2010 e riproposto nel nuovo accordo 2011-2013

L'accordo è:

- per quanto attiene il Comune di Cesena le opere sono ultimate e funzionanti

Data di sottoscrizione: Approvazione progetto esecutivo delibera G.C. 313 del 9/10/2012

1.3.4.1 (F) - ACCORDO DI PROGRAMMA (*Settore Infrastrutture e Mobilità*)

Oggetto : RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE FERMATE BUS

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari: importo del progetto €319.000,00 e di cui €115.271,00 finanziati dalla Regione

Durata dell'accordo: Prorogato al 31 dicembre 2014

L'accordo è:

- **approvazione progetto esecutivo:** Determina n. 265/2014

Data di sottoscrizione:

1.3.4.1 (G) - ACCORDO DI PROGRAMMA (*Settore Edilizia Pubblica*)

Oggetto : AREA EX ZUCCHERIFICIO DI CESENA

Altri soggetti partecipanti: Ministero LL.PP., Regione Emilia-Romagna, Università degli Studi di Bologna, A.C.E.R. di Forlì-Cesena

Impegni di mezzi finanziari: €108.350.540,00

Durata dell'accordo: Fino al 31 dicembre 2014

L'accordo è:

- già operativo

Data di sottoscrizione: 16.04.1998

1.3.4.1 (H) - ACCORDO DI PROGRAMMA (*Settore Edilizia Pubblica*)

Oggetto : RISTRUTTURAZIONE DELLA GRANDE BIBLIOTECA MALATESTIANA

Altri soggetti partecipanti: Regione Emilia-Romagna, Ministero Beni Culturali

Impegni di mezzi finanziari: Regione € 723.039,66; Ministero Beni culturali €723.040,00; Comune €4.153.960,34

Durata dell'accordo: 3 anni

L'accordo è:

- **operativo:** lavori conclusi a novembre 2013

Data di sottoscrizione: 08.06.2001

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (*Settore Programmazione Urbanistica*)

Oggetto : Accordo coi privati (art. 18 LR 20/2000) recepito con Variante al PAE approvata dal CC con Del. 123 del 29.7.2008

Altri soggetti partecipanti : Privati interessati (Rocchi Giampiero e Giancarlo)

Impegni di mezzi finanziari : coltivazione dell'area di cava ceduta in uso al Comune

Durata : fino alla coltivazione della Cava e comunque entro 10 anni.

Data di sottoscrizione : 24.01.2008

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (*Settore Personale e Organizzazione*)

Oggetto : Contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato

Altri soggetti partecipanti : Bertinoro, Castrocaro e Terra del Sole, Cesena, Cesenatico, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Gambettola, Meldola, Modigliana, Portico-San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca S.Casciano, S. Sofia, Sogliano al Rubicone, Tredozio, Unione Montana Acquacheta Toscana, Comunità Montana Forlivese, Unione dei Comuni Valle del Marecchia ACER, ASP del Forlivese, Istituzione ai servizi sociali "D. Drudi" del Comune di Meldola

Impegni di mezzi finanziari : euro 250,00 (una tantum impegnato 2010 e liquidato 2011)

Durata : 3 anni

Data di sottoscrizione : approvazione adesione con delibera di G.C. n. 220 del 20.07.2010 confermata adesione con delibera G.C. n. 31 dell'8/11/2013

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (*Settore Personale e Organizzazione*)

Oggetto: Convenzione per la costituzione dell'Ufficio associato interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro (D.C. n. 9 del 21/01/2010 e rinnovo convenzione con D.C. n. 134 del 20/12/2012)

Altri soggetti partecipanti : Enti territoriali dell'Emilia Romagna (Enti Locali)

Impegni di mezzi finanziari : 125.000,00 interamente coperti con le quote versate dagli enti convenzionati

Durata : 01/04/2010 – 31/12/2012 rinnovata fino al 31/12/2017

Data di sottoscrizione: 24.11.2010

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (*Settore Personale e Organizzazione*)

Oggetto : Convenzione fra i Comuni di Cesena, Montiano e Gambettola per la gestione associata servizio di paghe e pensioni

Altri soggetti partecipanti : Comune di Montiano e Comune di Gambettola

Impegni di mezzi finanziari : costo 226.750,00 euro di cui 211.450,00 a carico del comune e 15.300,00 rimborsati da Gambettola e Montiano

Durata : 5 anni

Data di sottoscrizione : 29.12.2009

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (*Settore Personale e Organizzazione*)

Oggetto: Convenzione per la gestione a livello sovra comunale del concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di assistenti sociali

Altri soggetti partecipanti : Comune di Cesenatico, Gambettola, Mercato Saraceno, Roncofreddo, Sogliano al Rubicone, Unione dei Comuni del Rubicone

Impegni di mezzi finanziari : €2.998,19 di cui €653,12 a carico del Comune di Cesena e €2.345,07 rimborso altri Comuni

Durata : fino alla data di scadenza della graduatoria concorsuale (31/12/2016) salvo proroga per legge della graduatoria

Data di sottoscrizione : 01.10.2008

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (*Settore Personale e Organizzazione*)

Oggetto : Convenzione per l'assunzione di personale mediante concorsi unici per gli enti del comparto Regioni ed autonomie locali della Provincia di Forlì-Cesena

Altri soggetti partecipanti: Comuni di: Forlì, Civitella di Romagna, Forlimpopoli, Longiano, Mercato Saraceno, Bertinoro, Predappio, Gambettola, Montiano, Castrocaro Terme, Roncofreddo, Sogliano al Rubicone e Cesena; Comunità Montane dell'Appennino Forlivese e dell'Acquacheta; L'ASP del Forlivese; l'Unione dei Comuni del Rubicone (in nome e per conto dei Comuni di San Mauro Pascoli, Gatteo e Savignano sul Rubicone).

Impegni di mezzi finanziari : per l'anno 2013 circa €7.000 (in relazione all'attivazione di una procedura concorsuale per l'assunzione di agenti di P.M. per il Comune di Cesena ed all'utilizzo delle graduatorie concorsuali)

Durata : 5 anni

Data di sottoscrizione: 06.11.2008 rinnovata con delibera di G.C. 297/2011 fino a giugno 2016

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (*Settore Personale e Organizzazione*)

Oggetto: Convenzione fra Unione dei Comuni del Rubicone ed il Comune di Cesena per l'utilizzo della graduatoria per eventuali assunzioni a tempo indeterminato e/o determinato di istruttori direttivi cat. D1 nell'ambito dei servizi sociali

Altri soggetti partecipanti : Unione dei Comuni del Rubicone

Impegni di mezzi finanziari: in relazione all'utilizzo della graduatoria in ragione di €250,00 per assunzioni a tempo in determina ed €50,00 per assunzioni a tempo determinato.

Durata : fino alla data di scadenza della graduatoria concorsuale (2015)

Data di sottoscrizione : 20.09.2012

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (*Settore Personale e Organizzazione*)

Oggetto : Convenzione fra il Comune di Ravenna ed il Comune di Cesena per l'utilizzo della graduatoria per eventuali assunzioni a tempo indeterminato di insegnanti di scuola dell'infanzia nell'ambito del Settore Cultura e Pubblica Istruzione

Altri soggetti partecipanti: Comune di Ravenna

Impegni di mezzi finanziari : in relazione all'utilizzo della graduatoria in ragione di €250,00 per assunzioni a tempo indeterminato

Durata : fino alla data di scadenza della graduatoria concorsuale (2016)

Data di sottoscrizione: 10/01/ 2013

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (*Settore Personale e Organizzazione*)

Oggetto : Convenzione fra la Regione Emilia Romagna ed Enti Locali per l'assunzione di Funzionari Tecnici esperti in materia sismica

Altri soggetti partecipanti : Regione Emilia Romagna, Comune di Modena, Comunità Montana Appennino Cesenate, Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno, Unione Reno Galliera, Unione delle Terre d'Argine.

Impegni di mezzi finanziari : interamente a carico della Regione Emilia Romagna

Durata : fino alla data di scadenza della graduatoria concorsuale (31/12/2016 salvo deroga della graduatoria per legge)

Data di sottoscrizione: 06.10.2009

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (*Settore Personale e Organizzazione*)

Oggetto : Convenzione fra il Comune di Cervia ed il Comune di Cesena per l'utilizzo di graduatoria di concorso per l'eventuale assunzione di un dirigente finanze a tempo indeterminato

Altri soggetti partecipanti: Comune di Cervia

Impegni di mezzi finanziari : in relazione all'utilizzo della graduatoria in ragione di €250,00 per assunzioni a tempo indeterminato

Durata : fino alla scadenza della graduatoria concorsuale (5 dicembre 2016 salvo proroga della graduatoria per legge)

Data di sottoscrizione : 25/09/2013

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (*Settore Tutela Ambiente e Territorio*)

Oggetto : Convenzione circondariale per la gestione del canile

Altri soggetti partecipanti: 15 Comuni del circondario cesenate

Impegni di mezzi finanziari : da definire

Durata : l'attuale Convenzione scade il 31 dicembre 2014, i 15 comuni dell'area cesenate hanno già approvato lo schema di convenzione per rinnovo servizio per il triennio 2013/2015

Data di sottoscrizione : 20.04.2010

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (*Settore Servizi Sociali*)

Oggetto : Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali e per l'integrazione dell'attività socio-sanitaria nel distretto Cesena- valle del Savio

Altri soggetti partecipanti : Comuni del distretto Cesena - valle del Savio, Provincia e Azienda USL. Dal 1° giugno 2014 l'Unione dei Comuni Valle del Savio è subentrata operativamente nelle attività dei Servizi Sociali precedentemente esercitate in materia dai singoli Comuni che la costituiscono.

Impegni di mezzi finanziari : sono previsti nel bilancio dell'Unione dei Comuni Valle del Savio.

Durata : 4 anni

Data di sottoscrizione : 30.12.2013

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

(Servizio Statistica)

Dati al 31/12/2012

UNITA' LOCALI												
DELLE IMPRESE											TOTALE	
AGRICOLTURA		INDUSTRIA		COSTRUZIONI		COMMERCIO E TURISMO		SERVIZI ED ALTRO				
	numero	addetti	numero	addetti	numero	addetti	numero	addetti	numero	addetti	numero	addetti
Cesena	2.107	6.391	839	10.195	1.360	3.878	2.735	11.947	2.896	11.290	9.937	43.701

Imprese per forma giuridica		
	Valori assoluti	%
Imprese individuali	5.553	57,60
Società di persone	2.282	23,00
Società di capitale	1.754	16,80
Altre forme	258	2,60
TOTALE	9.847	100,00

Fonte: "I numeri del territorio on line" – Camera di Commercio Forlì-Cesena

BILANCIO PLURIENNALE 2014-2015-2016

Parte corrente

E N T R A T A				S P E S A			
DESCRIZIONE	2014	2015	2016	DESCRIZIONE	2014	2015	2016
<i>Tit I-Entrate tributarie</i>	66.739.093	67.489.093	67.869.093	<i>Tit I- Spese correnti</i>	85.082.045	84.665.195	85.446.143
<i>Tit II-Entrate da trasferimenti correnti</i>	4.265.463	3.061.633	2.705.032	<i>Tit III-Spese per rimborso prestiti</i>	5.724.707	5.076.627	4.227.948
<i>Tit III-Entrate extratributarie</i>	20.107.896	19.311.096	19.219.966				
<i>Tit IV- Oneri di urbanizzazione</i>	0	0	0				
<i>Entrate correnti per c/capitale</i>	-305.700	-120.000	-120.000				
Totale Entrate	90.806.752	89.741.822	89.674.091	Totale Spese.....	90.806.752	89.741.822	89.674.091

SEZIONE 2



ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATA

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			Differenza % della col. 5 rispetto alla col. 4
	Esercizio 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	2	3	4	5	6	7	
- Tributarie	48.865.973,60	54.121.725,42	57.271.814,88	66.739.093,00	67.489.093,00	67.869.093,00	16,53%
- Contributi e trasferimenti correnti	8.344.402,84	6.942.997,51	15.101.200,52	4.265.463,00	3.061.633,00	2.705.032,00	-71,75%
- Extratributarie	21.721.356,09	21.509.276,21	21.728.389,73	19.802.196,00	19.191.096,00	19.099.966,00	-8,86%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	78.931.732,53	82.573.999,14	94.101.405,13	90.806.752,00	89.741.822,00	89.674.091,00	-3,50%
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Avanzo amministrazione applicato per spese correnti ed estinz.antic.mutui	185.038,00	276.941,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	79.116.770,53	82.850.940,14	94.201.405,13	90.806.752,00	89.741.822,00	89.674.091,00	-3,60%
- Entrate correnti destinate ad investimenti	380.526,30	676.654,79	241.494,00	305.700,00	120.000,00	120.000,00	26,59%
- Alienazioni e trasferimenti di capitale	5.255.245,22	4.725.866,57	7.834.941,27	2.681.994,00	3.620.810,00	4.827.950,00	-65,77%
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	3.801.579,77	4.365.517,76	4.806.560,42	4.312.362,00	4.419.000,00	4.776.000,00	-10,28%
- Accensione mutui passivi	2.955.000,00	0,00	0,00	8.418.000,00	9.125.000,00	9.850.000,00	100,00%
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	380.000,00	400.000,00	300.000,00	200.000,00	0,00	0,00	-33,33%
- finanziamento investimenti	2.660.144,00	1.840.268,00	462.305,00	955.847,00	0,00	0,00	106,76%
TOTALE ENTRATE C\CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	15.432.495,29	12.008.307,12	13.645.300,69	16.873.903,00	17.284.810,00	19.573.950,00	23,66%
- Riscossione crediti	3.180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Anticipazioni di cassa				1.000.000,00	0,00	0,00	---
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	3.180.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	100,00%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	97.729.265,82	94.859.247,26	107.846.705,82	108.680.655,00	107.026.632,00	109.248.041,00	0,77%

BILANCIO PLURIENNALE 2014-2015-2016

E N T R A T A					S P E S A				
DESCRIZIONE	2013 Previsione iniziale	2014	2015	2016	DESCRIZIONE	2013 Previsione iniziale	2014	2015	2016
<i>Avanzo di amministrazione</i>	300.000	1.155.847	0	0	<i>Tit I- Spese correnti</i>	82.411.517	85.082.045	84.665.195	85.446.143
					di cui:				
<i>Tit I-Entrate tributarie</i>	65.815.000	66.739.093	67.489.093	67.869.093	<i>Personale</i>	23.625.000	23.300.000	21.472.740	21.472.740
					<i>Interessi passivi</i>	1.255.598	374.525	597.661	810.154
					<i>Beni-servizi-trasferimenti</i>	57.530.919	61.407.520	62.594.794	63.163.249
<i>Tit II-Entrate da trasferimenti correnti</i>	3.965.935	4.265.463	3.061.633	2.705.032	<i>Tit II-Spese in c/capitale</i>	22.199.110	16.873.903	17.284.810	19.573.950
<i>Tit III-Entrate extratributarie</i>	19.578.884	20.107.896	19.311.096	19.219.966	<i>Tit III-Spese per rimborso prestiti</i>	6.744.402	6.724.707	5.076.627	4.227.948
<i>Tit IV-Entrate da alienazioni, transf. di capitale ecc.</i>	17.372.010	6.994.356	8.039.810	9.603.950					
<i>Tit V- Entrate da accensione prestiti</i>	4.323.200	9.418.000	9.125.000	9.850.000					
<i>Tit VI- Entrate conto terzi</i>	9.500.000	10.290.000	10.290.000	10.290.000	<i>Tit IV- Spese conto terzi</i>	9.500.000	10.290.000	10.290.000	10.290.000
Totale Entrate	120.855.029	118.970.655	117.316.632	119.538.041	Totale Spese	120.855.029	118.970.655	117.316.632	119.538.041

ENTRATE CORRENTI E SPESE CORRENTI

Il bilancio 2014, rispetto alle entrate accertate 2013, evidenzia l'aumento delle entrate tributarie (+ 16,53%), una diminuzione dei trasferimenti correnti (-71,76%) e delle entrate extratributarie (-8,86%) (al netto entrate per c/capitale).

Nel quadro che segue **Entrate destinate al finanziamento di spese correnti** è posto in evidenza il trend delle entrate nell'ultimo quinquennio.

Prima di passare all'analisi delle varie "tipologie" di entrata e di spesa, si ritiene utile proporre anche il **rapporto di ciascuna delle entrate correnti con il totale delle entrate correnti (A)**.

Entrate destinate al finanziamento di spese correnti

	ENTRATE ACCERTATE								ENTRATE PREVISTE all'1/01		% di scostamento 2013/2014
	2010	A	2011	A	2012	A	2013	A	2014	A	
Avanzo											
Tributarie	27.355	33,65	48.866 **	61,91	54.122	65,54	57.272	60,86	66.739	73,50	16,53%
Trasferimenti	32.503	39,98	8.345 **	10,57	6.943	8,41	15.101 ***	16,05	4.265	4,69	-71,75%
Extratributarie	21.440 (1)	26,37	21.721 (1)	27,52	21.509 (1)	26,05	21.729 (1)	23,09	19.802 (1)	21,81	-8,86%
Oneri di urbanizzazione											
TOTALE	81.298		78.932		82.574		94.102		90.806		-3,50%

(1) Al netto di:

- Economie destinate al
finanziamento conto capitale

670

381

677

241

305

** Sostituzione dei trasferimenti a seguito federalismo fiscale

*** Trasferimenti statali compensativi IMU non previsti nel 2014

Sul fronte della spesa vi è una diminuzione per il personale (-1,77%), dei beni-servizi-trasferimenti (-1,11%) e degli oneri finanziari (-13,46%) per effetto del minor indebitamento e dei bassi tassi di interesse.

La composizione della spesa per “macro” categorie economiche è la seguente:

		Spese correnti										
		(Euro/1.000)										
		<i>SPESE IMPEGNATE</i>						<i>SPESE PREVISTE all'1/01</i>		% di scostamento		
		2010	A	2011	A	2012	A	2013	A	2014	A	2013/2014
Personale + IRAP		25.133	31,24	24.948	32,05	24.799	30,38	23.721	25,54	23.300	25,66	-1,77
Oneri finanziari		9.882	12,28	9.505	12,23	9.035	11,07	7.048	7,59	6.099	6,72	-13,46
Beni-servizi-trasferimenti		45.441	56,48	43.353	55,72	47.784	58,55	62.098	66,87	61.407	67,62	-1,11
TOTALE		80.456		77.806		81.618		92.867		90.806		-2,22

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (previsione assestata)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	31.211.532,16	40.447.879,03	38.548.967,00	39.256.000,00	39.906.000,00	40.186.000,00	1,83
Tasse (*)	0,00	0,00	15.400.741,00	16.108.093,00	16.408.093,00	16.708.093,00	4,59
Tributi speciali ed altre entrate proprie	17.654.441,44	13.673.846,39	12.697.916,00	11.375.000,00	11.175.000,00	10.975.000,00	-10,42
TOTALE	48.865.973,60	54.121.725,42	66.647.624,00	66.739.093,00	67.489.093,00	67.869.093,00	0,14

(*) Dal 2013 introdotta la TARES ora TARI (tributo comunale sui rifiuti e servizi) ai sensi art. 14 Legge n. 214/2011.

2.2.1.2 Imposta comunale sugli immobili

Dato non disponibile in quanto dal 2012 l'imposta non si applica più.

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

(Relazione a cura del Servizio Tributi)

Imposta sulla pubblicità e diritti di pubblica affissione *(affidata in concessione alla Ditta ICA Srl)*

- **cespiti imponibili:**
- *superficie impianti pubblicitari (diversi da quelli per le pubbliche affissioni) (al netto delle superfici esenti)* mq. 26.025,00
 - *superficie impianti per pubbliche affissioni* mq. 5.396,60

- **evoluzione nel tempo:** *dipende dalle domande dell'utenza per le affissioni e dalle autorizzazioni rilasciate per l'installazione di mezzi pubblicitari. Dal 1° gennaio 2004 ha preso avvio la nuova concessione del servizio: il concessionario oltre a gestire le attività di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, ha dovuto realizzare quanto previsto dal "Piano generale degli impianti pubblicitari", approvato nel 2002, limitatamente alla parte relativa alle pubbliche affissioni.*

Il Piano degli impianti affissionali, completato a fine 2005, prevede le seguenti superfici:

- *superfici destinate ad affissioni di natura commerciale* mq. 2.758,00
- *superfici destinate ad affissioni di natura istituzionale, sociale o comunque prive di rilevanza economica* mq. 991,20
- *superfici destinate ad affissioni di natura necrologica* mq. 515,20

- **mezzi utilizzati per accertarli:** *denunce rese dai contribuenti, verifiche con autorizzazioni rilasciate dal Comune, verifiche dirette sul territorio.*

La concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e delle pubbliche affissioni, in scadenza al 31 dicembre 2012, è stata prima prorogata di un anno in attesa della riforma del sistema di riscossione delle entrate degli enti territoriali, poi ulteriormente prorogata di un altro anno (fino al 31/12/2014) ancora in attesa della medesima riforma, ed in conformità con quanto disposto dall'art. 1, comma 610, della Legge n. 147/2013 c.d. "Legge di stabilità per l'anno 2014".

Imposta Municipale Propria (IMU)

- **cespiti imponibili:** immobili (fabbricati, aree edificabili, terreni agricoli)
- **evoluzione nel tempo:** nuove edificazioni attuate in base al piano regolatore generale (PRG) sia per l'edilizia residenziale che per quella non residenziale. Varianti al PRG che prevedono modifiche alle aree del territorio edificabili. Modifiche ai valori di mercato delle aree fabbricabili, modifiche ad aliquote e detrazioni, entro i limiti di legge.
- **mezzi utilizzati per accertarli:** versamenti, denunce e altre dichiarazioni rese dai contribuenti, banche dati catastali, altre banche dati informatizzate e non (anagrafe, concessionario della riscossione, utenze, Camera di Commercio, INPS, banche dati settore edilizia, ecc...), controlli diretti sul territorio.

Addizionale comunale all'IRPEF

- **cespiti imponibili:** redditi dichiarati ai fini IRPEF. I dati sono messi a disposizione dal sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, gli ultimi disponibili sono quelli relativi ai redditi dichiarati nel 2012 per l'anno d'imposta 2011: per il Comune di Cesena risulta un reddito imponibile complessivo pari ad € 1.374.307.753,00.
Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge n. 148/2011, dal 2012 è possibile deliberare anziché un'aliquota unica più aliquote, per scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, nel rispetto del principio di progressività.
- **evoluzione nel tempo:** variazione redditi dichiarati ai fini IRPEF – misura dell'aliquota/aliquote e dell'eventuale soglia di esenzione. Dal 2008, per il Comune di Cesena, è stata introdotta la soglia di esenzione dall'addizionale per redditi uguali o inferiori ad € 9.000,00, elevata ad € 10.000,00 dal 2009. Dal 2014 si prevede l'applicazione dell'addizionale per scaglioni di reddito con aliquote variabili dallo 0,39% allo 0,8% mantenendo comunque invariata la soglia di esenzione già fissata per gli anni precedenti (euro 10.000,00).
- **mezzi utilizzati per accertarli:** sono quelli previsti dalle disposizioni di legge in materia di IRPEF.

Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)

Dal 2012 l'Imposta non si applica più in quanto è stata istituita in via sperimentale l'imposta municipale propria, secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011.

Nel 2014 l'attività relativa all'ICI riguarderà il recupero evasione per gli anni d'imposta non ancora andati in prescrizione, la gestione del contenzioso limitatamente alla parte relativa alla predisposizione delle memorie difensive e la riscossione coattiva.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni :

Dato non disponibile in quanto dal 2012 l'imposta non si applica più.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Dato non disponibile in quanto dal 2012 l'imposta non si applica più.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome, della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

- Imposta sulla pubblicità e diritti di pubblica affissione (in concessione alla Ditta ICA Srl):

Dott. GIANNONI Oscar - Funzionario Responsabile – Legale rappresentate della Ditta ICA Srl

- Tributi in gestione diretta (IUC) :

Dott. GUALDI Gabriele – Funzionario Responsabile – Dirigente Settore Risorse Patrimoniali e Tributarie

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (“sperimentale”) IUC-IMU

L’art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 (c.d. manovra Monti) ha anticipato al 2012, in via sperimentale fino al 2014, l’applicazione dell’imposta municipale propria, già prevista dagli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011.

La disciplina applicativa dell’imposta municipale propria, risulta distribuita in diverse fonti normative, fra le principali si citano: l’art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 (Imu sperimentale), gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011 “in quanto compatibili” e il richiamo a specifici articoli del D.Lgs. n. 504/1993 (norma istitutiva e disciplinante l’ICI).

Nel corso del 2013 la normativa ha subito molteplici “ritocchi” in tempi diversi, che hanno portato all’esenzione dal pagamento dell’imposta delle abitazioni principali per l’intero anno (salvo applicazione della c.d. “mini IMU” nei comuni ove l’aliquota è stata fissata in misura superiore a quella di base pari allo 0,4%) ed in tutto o in parte (prima o seconda rata) anche per altri immobili fra i quali i terreni agricoli. Dal 2013 è stata inoltre eliminata la quota riservata allo Stato, fanno eccezione i fabbricati produttivi iscritti in catasto in categoria “D” per i quali dal medesimo anno l’aliquota base dello 0,76% spetta allo Stato mentre il Comune può deliberare una maggiorazione fino allo 0,3%.

Nel tentativo di dare un nuovo assetto alla fiscalità locale immobiliare, con la Legge n. 147/2013 c.d. “Legge di stabilità per l’anno 2014”, dal 2014 l’IMU è diventata una componente della nuova IUC (Imposta Comunale Unica) insieme alla TASI (Tributo sui Servizi Indivisibili) e alla TARI (Tassa sui Rifiuti).

Per effetto delle nuove disposizioni dal 2014 l’IMU non si applica alle seguenti categorie di immobili:

- 1) abitazione principale e relative pertinenze, ad esclusione delle categorie catastali A1, A8 e A9;*
- 2) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari,*
- 3) fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;*
- 4) casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;*
- 5) un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall’articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.*

Altre novità introdotte dal 2014:

- *sono diventati esenti i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;*
- *per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, il moltiplicatore per il calcolo della base imponibile è stato modificato con riduzione da 110 a 75;*
- *l'imposta non è dovuta per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8, dell'art. 13, del D.L. n. 201/2011 (la disposizione vale in tutti i comuni a prescindere dal fatto che siano o meno classificati ai fini ISTAT montani o parzialmente montani, come invece avvenuto per il 2012 ed il 2013).*

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (IUC – TASI)

Il nuovo tributo per i servizi indivisibili è stato introdotto dal 2014 dalla Legge n. 147/2013 c.d. “Legge di stabilità per l’anno 2014” ed è una componente della nuova IUC (Imposta Comunale Unica) insieme all’IMU (Imposta Municipale Propria) e alla TARI (Tassa sui Rifiuti).

Presupposto del nuovo tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l’abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai fini dell’imposta municipale propria, ad eccezione dei terreni agricoli. Soggetti passivi sono quindi non solo i titolari di diritti reali sugli immobili ma anche i detentori degli stessi, ove diversi dai primi. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all’adempimento dell’unica obbligazione tributaria: la norma introduce in capo ai soggetti passivi un vincolo di solidarietà fra gli stessi, che opera per singola categoria di contribuenti “pluralità di possessori” o “pluralità di detentori”. Il detentore, occupante l’immobile, ove diverso dal titolare del diritto reale sullo stesso, deve versare la TASI nella misura, stabilita dal Consiglio Comunale, compresa fra il 10 ed il 30 per cento dell’ammontare complessivo del tributo. La base imponibile TASI è la stessa prevista ai fini dell’applicazione dell’IMU. L’aliquota di base della TASI è pari all’1 per mille. Il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale può ridurre l’aliquota fino all’azzeramento. Per l’anno 2014 l’aliquota massima del tributo è pari al 2,5 per mille, in ogni caso la somma delle aliquote della TASI e dell’IMU per ogni tipologia di immobile non può superare l’aliquota massima consentita dalla legge statale per l’IMU al 31 dicembre 2013. Le aliquote TASI possono essere elevate per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all’art. 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011 (Norma IMU) detrazioni d’imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatesi con riferimento all’IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili.

I termini di pagamento della TASI, a seguito di modifiche normative, sono stati uniformati a quelli dell’IMU, tuttavia per il primo anno di applicazione del nuovo tributo sono in vigore anche altre apposite disposizioni sui tempi di pagamento perché gran parte dei comuni italiani non sono riusciti a deliberare le aliquote in tempo utile per la scadenza dell’acconto prevista per il 16 giugno 2014, e ciò per molteplici motivi (es. particolare complessità della norma che ha ancora molti “lati oscuri”, incertezza sull’ammontare dei trasferimenti dello Stato e quindi delle risorse finanziarie da reperire, elezioni).

Come sopra citato il nuovo tributo è stato istituito e disciplinato dalla recente Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, tali disposizioni però sono state già oggetto di vari ritocchi, primo fra tutti quello apportato dal D.L. n. 16 del 6 marzo 2014. Diversi sono ancora i dubbi applicativi del nuovo tributo per i quali si auspicano, a breve, chiarimenti ufficiali da parte del competente ministero.

TASSA SUI RIFIUTI (IUC - TARI)

Il nuovo tributo sui rifiuti denominato TARI, istituito a decorrere dall'anno 2014, sostituisce il previgente prelievo sui rifiuti TARES, che di fatto è rimasto in vigore solo per l'anno 2013. Come sopra già evidenziato la TARI è una componente della nuova IUC (Imposta Comunale Unica) insieme all'IMU (Imposta Municipale Propria) e alla TASI (Tassa per i Servizi Indivisibili). La normativa di riferimento è sempre contenuta nella Legge n. 147/2013 c.d. "Legge di stabilità per l'anno 2014".

La disciplina TARI ricalca in gran parte quella TARES, resta invece esclusa l'applicazione della quota di euro 0,30 per mq. che lo scorso anno è stata versata dai contribuenti direttamente allo Stato, quale quota dovuta per i servizi indivisibili dei comuni, in quanto dal 2014 per il finanziamento del costo di tali servizi è stato creato il nuovo tributo TASI.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del Codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva. Per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti. Come già avvenuto per la TARES 2013, anche la TARI sarà riscossa tramite il gestore del servizio di smaltimento rifiuti HERA S.p.A.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta di soggiorno è stata istituita nel territorio comunale a decorrere dal 1° febbraio 2013 con deliberazione consiliare n. 133 del 20/12/2012. Con apposita delibera della Giunta Comunale sono state approvate le misure tariffarie che debbono essere applicate dai gestori delle strutture ricettive a coloro che pernottano nel territorio comunale. Nel corso del medesimo anno, con decorrenza dal 1° ottobre 2013, sono state riviste, in diminuzione, alcune misure di tariffa e sono stati inseriti nuovi casi di esenzione dall'imposta.

PARTECIPAZIONE DEI COMUNI ALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI ERARIALI

A seguito dell'emanazione del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 3 dicembre 2007, di quanto previsto dall'art. 83 del D.L. n. 112/2008 e del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 26 novembre 2008 relativo alle modalità tecniche per la trasmissione telematica delle segnalazioni da parte dei Comuni tramite SIATEL, è stata data concreta attuazione a quanto già disposto in materia dall'art. 1, comma 1, del D.L. n. 203/2005, convertito in Legge n. 248/2005.

A livello nazionale sono state siglate varie convenzioni fra Direzioni Regionali delle Entrate e Comuni/Anci; anche la Direzione Regionale delle Entrate dell'Emilia-Romagna ha siglato un "Protocollo d'intesa" con l'ANCI Emilia-Romagna in data 16 ottobre 2008, a cui il Comune di Cesena ha dato prontamente la sua adesione il 17 novembre 2008. Nel corso del 2009 l'Anci Emilia-Romagna e la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate dell'Emilia-Romagna hanno messo a punto una Guida e delle Check Lists per la formulazioni di "segnalazioni qualificate" da parte dei Comuni. Il lavoro svolto è stato presentato ufficialmente ai Comuni della Regione il 24 settembre 2009; il lavoro inerente le Check Lists è stato poi aggiornato nel marzo 2010, anche a seguito dell'esperienza fatta in concreto dai Comuni. Nel 2010 l'Anci Emilia-Romagna e l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale dell'Emilia-Romagna hanno organizzato un corso di formazione per il personale dei Comuni, a cui hanno partecipato alcuni dipendenti del Servizio Tributi; altre attività di formazione, che hanno visto la partecipazione dei dipendenti del Servizio Tributi insieme ai colleghi dei Sistemi informativi, sono state organizzate anche da IFEL/Agenzia Entrate.

Nel 2010, 2011, 2012 e 2013 il Servizio Tributi, compatibilmente con le altre attività che gli competono, ha dato ampio spazio all'attività di segnalazione all'Agenzia delle Entrate: nel 2010 sono state inviate n. 441 segnalazioni qualificate, coinvolgendo per alcuni casi i colleghi del Settore Sviluppo Produttivo e Residenziale al fine di trovare nelle pratiche edilizie i dati necessari per procedere; nel 2011 sono state inviate altre n. 250 segnalazioni, alcune delle quali su impulso diretto della Polizia Municipale. Nel 2012 sono state inviate ulteriori n. 106 segnalazioni anche con la collaborazione di diversi altri settori comunali e nel 2013 ne sono state trasmesse altre n. 41. Fra le segnalazioni inviate nel 2012 ve ne sono alcune che sono emerse da un lavoro fatto in collaborazione con l'Università ed i sistemi informativi comunali, finalizzato alla ricerca degli affitti in nero. L'attività di segnalazione, che era già stata avviata a fine 2009 (n. 29 segnalazioni), ha portato a tutto l'anno 2013 all'invio all'Agenzia delle Entrate di n. 867 segnalazioni.

In questa specifica attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate si prevede che dopo una prima fase di avvio seguita principalmente dagli uffici tributari dei Comuni, tradizionalmente dediti ad attività di controllo e recupero, occorre il coinvolgimento di altri uffici quali ad esempio quelli della polizia municipale, dell'edilizia, dell'anagrafe, delle attività economiche, ecc... al fine di reperire il maggior numero possibile di informazioni/casi utili da segnalare.

Proprio a tal fine nel corso del 2011 sono stati fatti alcuni incontri con i colleghi di altri Settori, principalmente con Polizia Municipale e Sistemi Informativi, per riuscire ad individuare ulteriori "filoni" di attività su cui rivolgere l'attenzione, in aggiunta a quelli che autonomamente può trovare il Servizio Tributi (es. casi di evasione su immobili).

L'ulteriore impulso dato dalle norme sopra citate all'attività di collaborazione da parte dei Comuni nella lotta all'evasione, presuppone in capo a tutti gli attori chiamati in causa appartenenti ai diversi uffici comunali un adeguamento del modo attuale di lavorare finalizzato ad ottenere risultati nell'ambito della rilevazione dei casi di potenziale evasione da vagliare, con l'ausilio anche di nuovi strumenti informatici capaci e costantemente aggiornati.

Nell'ottobre 2012 è stata costituita un'unità di progetto intersettoriale per la "Lotta all'evasione e all'elusione fiscale e per l'attivazione dell'ufficio entrate del Comune di Cesena", di cui fanno parte i Dirigenti dei settori Risorse Patrimoniali e Tributarie, Servizi Demografici, Sviluppo Produttivo e Residenziale, Programmazione Urbanistica, il Comandante della Polizia Municipale, ciò anche allo scopo di potenziare l'attività relativa alle segnalazioni qualificate.

La quota spettante ai Comuni per l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate nella lotta all'evasione, prevista in origine in misura pari al 30% è stata prima elevata al 33% dal D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 112/2008 che ha anche ampliato il campo di recupero alle evasioni contributive (es. lavoro nero), poi ulteriormente incrementata al 50% dal D.Lgs. n. 23/2011 (norme sul "Federalismo Fiscale Municipale").

Infine l'art. 1, comma 12-bis del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge n. 148/2011, ha elevato al 100% la quota di compartecipazione ai tributi erariali, limitatamente agli anni 2012, 2013 e 2014.

Nel 2011 si sono potuti vedere i primi risultati in termini economici dell'attività svolta fino a tutto l'anno 2010: al Comune sono stati trasferiti complessivamente fondi per circa euro 250.000,00 corrispondenti alla quota del 33% delle maggiori entrate accertate e riscosse dall'Agenzia delle Entrate a fronte delle segnalazioni inviate dallo stesso. Nel 2012, per le attività svolte a tutto l'anno 2011, sono stati incassati € 113.382,00.

Nel 2013 sono stati riscossi ulteriori € 170.274,05.

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARES

Per effetto dell'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/2011, a decorrere dal 2013 è stato istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, con conseguente soppressione dei vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale, che di natura tributaria (Tarsu/Tia). Il tributo di fatto è rimasto in vigore solo per l'anno 2013 in quanto sostituito, con espressa abrogazione delle relative disposizioni, dal nuovo tributo TARI che ne ricalca in gran parte la disciplina. Le attività da svolgere relativamente alla TARES 2013 riguarderanno i rapporti con HERA per la verifica dei corretti adempimenti da parte dei contribuenti, i rimborsi per la quota Comune e la maggiorazione statale. Nel 2013 l'attività di riscossione della TARES è stata affidata, in conformità a quanto previsto dalla specifica normativa, al soggetto gestore del servizio di smaltimento rifiuti HERA S.p.A.

Imposta Municipale Secondaria (dal 2015)

L'art. 11 del D.Lgs. n. 23/2011 prevede, a decorrere dal 2014, l'introduzione con deliberazione del Consiglio Comunale dell'Imposta Municipale Secondaria in sostituzione delle seguenti forme di prelievo: tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche/canone di occupazione spazi ed aree pubbliche, imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni/canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari. Ai fini dell'applicazione del nuovo tributo era necessaria l'emanazione di un apposito regolamento, ai sensi dell'art. 17, comma 1, della Legge n. 400/1988, d'intesa con la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, che ne dettasse la disciplina generale. Ad oggi il regolamento non è ancora stato emanato e nel frattempo la Legge n. 147/2013 ha rinviato all'1/01/2015 l'entrata in vigore di questa nuova imposta.

ALIQUOTE E GETTITO

Imposta comunale sulla pubblicità	2014
Tariffa Pubblicità ordinaria	21,69
Tariffa Pubblicità luminosa	43,37
E' stata introdotta la "zona speciale" di cui all'art.4 del d.lgs.507/93 (per i Comuni con meno di 30.000 abitanti la possibilità è prevista dall'art.10 della legge 88/2001): <u>inserire "SI" o "NO"</u>	SI
Qual è la maggiorazione di tariffa applicata alla "zona speciale? (fino a + 150%)	150%
Esiste il piano degli impianti pubblicitari? inserire "SI" o "NO"	SI
Qual è la superficie in mq. riservata alle affissioni dirette	216
Sulla tariffa base qual è l'incremento applicato (art.11 L. 449/97 + 20% e art.30 c. 17 L. 488/99 fino al 50%)	40%
Gettito complessivo Imposta Pubblicità	1.555.000,00
L'imposta è stata data in concessione?	SI

Diritti sulle pubbliche affissioni	2014
Tariffa per i primi 10 giorni	1,74
Tariffa per ogni periodo successivo di 5 gg	0,521
E' stata istituita la "zona speciale"? (vedi pubblicità) - Inserire "SI" o "NO"	SI
Qual è la maggiorazione di tariffa	150%
Gettito complessivo Diritti Affissioni	175.000,00
Il diritto è stato dato in concessione?	SI

Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)	2014
1. Gettito accertato nel 2013	645.155,75
-di cui per recupero evasione - elusione	645.155,75
2. Gettito previsto nel 2014	600.000,00
-di cui per recupero evasione - elusione	600.000,00

Occupazione spazi ed aree pubbliche	2014
T.O.S.A.P ("SI" o "NO")	NO
C.O.S.A.P ("SI" o "NO")	SI
Importo al mq per occupazioni permanente attività edilizia	41,53 (temporanea 0,381)
Sono tassati i Passi Carrai? ("SI" o "NO")	NO
Importo al mq per i Passi Carrai	
Importo al mq per occupazione temporanea ambulante abbigliamento	0,289
E' stata istituita la "zona speciale" ? ("SI" o "NO")	NO, il territorio è diviso in 4 categorie
Gettito complessivo occupazione permanente	400.000,00
Gettito complessivo occupazione temporanea	386.525,00
Tassa o Canone dato in concessione? ("SI" o "NO")	NO

Imposta municipale propria (I.M.U.)	2014
° Aliquota 1° casa (solo per A/1-A/8-A/9)	0,60%
° Aliquota seconde case ed altri edifici	1,06%
° Aliquota fabbricati "D" Stato	0,76%
° Maggiorazione fabbricati "D" Comune	0,30%
° Aliquota edifici locati e comodato parenti di 1°grado	0,86%
° Detrazione 1° casa 200 euro	200
Quota competenza Comune	22.000.000,00
Addizionale IRPEF	2014
Aliquota applicata	da 0,39% a 0,8%
Gettito addizionale IRPEF	6.850.000,00

Imposta di soggiorno	2014
Gettito	250.000,00
TASI	2014
Gettito	8.000.000,00

Il carico medio per abitante relativo alle entrate tributarie, aumenta ancora nel 2014 per effetto dell'inserimento della tassa servizi indivisibili (TASI) fra le entrate tributarie e delle diversificate aliquote dell'addizionale Irpef.

TRIBUTI / ABITANTI	2010	2011	2012	2013	2014
	97.056	97.484	97.603	97.131	97.131
Imposta pubblicità	15,66	15,28	15,61	16,50	16,01
Imposta comunale immobili	178,24	181,56	*	*	*
Imposta municipale propria (IMU)	--	--	328,23	(1) 221,73	226,5
Addizionale IRPEF	50,69	50,57	52,30	52,51	70,52
Tributo comunale sui rifiuti (TARES-TARI)				158,56	165,84
TASI					82,36
Carico medio per abitante (2) (entrate tributarie/n° abitanti)	281,84	282,93	579,90	589,63	687,10

Il carico per abitante 2010, 2011, 2012 e 2013 è stato determinato sulla base dell'accertato; il 2014 sulla base della previsione iniziale.

(1) Dal 2013 non comprende IMU 1° casa e quota che alimenta Fondo Solidarietà Comunale trattenuto dallo Stato.

(2) Dal 2012 comprende anche il fondo sperimentale di riequilibrio, ora Fondo Solidarietà Comunale, che sostituisce i trasferimenti correnti statali, dal 2013 è compreso anche il nuovo tributo comunale sui rifiuti (TARES-TARI) in sostituzione della tariffa rifiuti (riscossa direttamente dal gestore rifiuti).

* Dal 2012 sostituita da IMU

Per le Entrate tributarie esistenti (addizionale IRPEF, IMU-TASI) è previsto per il 2015 e 2016 l'incremento fisiologico delle varie voci di entrata, mentre per l'ICI vi sarà una progressiva riduzione legata al recupero evasione.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (previsione assestata)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	2.877.195,47	2.706.088,04	12.530.793,00	3.486.178,00	2.402.111,00	2.111.612,0	-72,18
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	3.056.632,42	1.811.666,15	1.157.801,00	110.050,00	110.050,00	110.050,00	-90,49
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate			1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	184.878,33	185.729,90	290.198,00	304.182,00	184.419,00	118.317,00	4,82
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	2.225.696,62	2.239.513,42	2.379.890,00	364.053,00	364.053,00	364.053,00	-84,70
TOTALE	8.344.402,84	6.942.997,51	16.359.682,00	4.265.463,00	3.061.633,00	2.705.032,00	-73,93

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Le previsioni dei trasferimenti erariali statali sono determinate sulla base della normativa sul federalismo fiscale di cui al D.Lgs. n. 23/2011 e successive modifiche. In particolare:

- Cessano i trasferimenti statali compensativi dell'IMU prima casa
- Contributi ex Fondo Investimenti: sulla base della consistenza all'1/01/14 dei mutui assistiti da contributo, pari a €560.628,00;
- Trasferimenti per contrasto evasione fiscale in collaborazione con agenzia entrate sulla base delle segnalazioni effettuate;
- I trasferimenti regionali per servizi sociali sono attribuiti all'Unione dei Comuni Valle del Savio per trasferimento delle attività.

Le previsioni degli altri trasferimenti statali, regionali, europei e di altri enti pubblici sono state effettuate sulla base delle segnalazioni pervenute dai settori.

Titolo II - TRASFERIMENTI	PREVISIONE 2013 iniziale	PREVISIONE 2014	Differenza	%	
	A	B	B-A		
Capitolo					
20010 Fondo Ordinario	150.000,00	158.632,00	8.632,00		
20027 Trasf. Stato compensativi addiz. Irpef	150.000,00	150.000,00	0,00		
20028 Contr. Statali compensativi IMU - TASI	0,00	1.775.000,00	1.775.000,00		
20130 Contrib. personale in aspettativa sindacale	71.000,00	70.286,00	-714,00		
20040 Contributo per interventi nei comuni	560.628,00	560.628,00	0,00		
20120 Contrib. Progetti innovazione	300.000,00	88.580,00	-211.420,00		
	(a)	1.231.628,00	2.803.126,00	1.571.498,00	
Vari Altri minori finalizzati	(b)	563.976,00	683.052,00	119.076,00	
<i>di cui:</i>					
contributi pubblica istruzione		367.000,00	299.600,00	-67.400,00	
contributi funzionamento uffici giudiziari		50.000,00	49.000,00	-1.000,00	
contributo servizi sociali		0,00	0,00	0,00	
contributo servizi diversi		146.976,00	334.452,00	187.476,00	
Totale contributi Statali	(a+b)	1.795.604,00	3.486.178,00	1.690.574,00	94,15%
Totale contributi Regionali		997.713,00	111.050,00	-886.663,00	-88,87%
<i>di cui:</i>					
Contributi emergenze protezione civile		0,00	100.000,00	100.000,00	
Contributo servizi sociali		957.713,00	0	-957.713,00 (1)	
Contributo servizi vari		40.000,00	11.050,00	-28.950,00	
Totale contributi Organismi Comunitari		68.000,00	304.182,00	236.182,00	347,33%
Totale contributi Altri enti		1.104.618,00	364.053,00	-740.565,00	-67,04%
<i>di cui:</i>					
Contributi servizi sociali		945.000,00	209.538,00	-735.462,00 (1)	
Contributi pubblica istruzione		71.500,00	59.000,00	-12.500,00	
Contributi attività istituzionali		68.118,00	65.515,00	-2.603,00	
Contributi vari		20.000,00	30.000,00	10.000,00	
Totale trasferimenti.....		3.965.935,00	4.265.463,00	299.528,00	7,55%

(1) Attività trasferita all'Unione dei Comuni Valle del Savio

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I contributi regionali registrano una diminuzione (€-886.663,00); queste le voci principali che concorrono alla formazione del saldo:

	<i>Previsione iniziale 2013</i>	<i>Previsione iniziale 2014</i>	<i>Differenza</i>
Contr. Reg.le per attività CED	10.000,00	0,00	-10.000,00
Contr. Reg.le servizio comunicaz. educaz. sostenibilità	20.000,00	6.050,00	-13.950,00
Contr. Reg.le fondo protezione civile	5.000,00	0,00	-5.000,00
Contr. Reg.le emergenze protezione civile	0,00	100.000,00	100.000,00
Contr. Reg.le per servizi sociali	957.713,00	0,00	-957.713,00
			-886.663,00

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

I trasferimenti da altri Enti evidenziano una diminuzione di €-740.565,00.

I trasferimenti da U.E. evidenziano un aumento di €+236.182,00.

	<i>Previsione iniziale 2013</i>	<i>Previsione iniziale 2014</i>	<i>Differenza</i>
Contr. ISTAT per censimento	11.118,00	0,00	-11.118,00
Contr. da enti per ambiente	2.000,00	5.000,00	3.000,00
Contr. per gest. impianti scuola infanzia di Bora	0,00	5.515,00	5.515,00
Contr. Prov.le libri di testo e borse studio scuole obbligo	52.500,00	50.000,00	-2.500,00
Contr. diritto allo studio	10.000,00	0,00	-10.000,00
Contr. promozione turistica	20.000,00	30.000,00	10.000,00
Quota 5 per mille Irpef	16.000,00	16.130,00	130,00
ACER per fondo sociale affitto	0,00	101.400,00	101.400,00
Contr. gestione nidi	30.000,00	34.000,00	4.000,00
Contr. per servizi sociali	899.000,00	58.008,00	-840.992,00
			-740.565,00
Contributi europei progetti innovazione	68.000,00	118.317,00	50.317,00
Contributi europei progetto Jobtown	0,00	185.865,00	185.865,00
			236.182,00

Per l'esercizio 2015 e 2016:

- Riduzione contributi erariali nel 2015 e 2016 in attuazione di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2014.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Non ci sono altre considerazioni.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (previsione asestata)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	12.033.150,76	11.736.948,27	11.400.629,00	10.773.261,00	10.494.261,00	10.494.261,00	0,94
Proventi dei beni dell'Ente	4.590.846,20	4.663.201,96	4.305.296,00	4.102.815,00	4.052.815,00	4.052.815,00	0,95
Interessi su anticipazioni e crediti	304.215,10	205.925,52	250.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,24
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	2.494.427,80	3.084.046,36	3.302.467,00	3.580.000,00	3.415.000,00	3.415.000,00	1,08
Proventi diversi	2.679.242,53	2.495.808,89	2.179.465,00	1.591.820,00	1.289.020,00	1.197.890,00	0,73
TOTALE	22.101.882,39	22.185.931,00	21.437.857,00	20.107.896,00	19.311.096,00	19.219.966,00	0,94

Titolo III - EXTRATRIBUTARIE		PREVISIONE 2013 iniziale	PREVISIONE 2014	Differenza	%
		A	B	B-A	
Risorsa/capitolo					
0400+0710	Proventi e rimborsi per attività istituzionali	4.586.675,00	5.293.875,00	707.200 (1)	15,42%
0410+0740	Proventi e rimborsi diversi per pubblica istruzione	2.962.300,00	3.241.500,00	279.200 (2)	9,43%
0420+0750	Proventi e rimborsi diversi per attività culturali	93.861,00	123.361,00	29.500 (3)	31,43%
0430+0760	Proventi e rimborsi diversi per attività sportive e ricreative	290.000,00	272.007,00	-17.993 (4)	-6,20%
0440+0780	Proventi e rimborsi diversi per viabilità e trasporti pubblici	822.800,00	530.000,00	-292.800 (5)	-35,59%
0450+0790	Proventi e rimb. diversi attività in campo ambientale e territ.	473.698,00	391.947,00	-81.751 (6)	-17,26%
0460+0800	Proventi diversi per servizi sociali	1.962.500,00	1.547.716,00	-414.784 (7)	-21,14%
0470+0810	Proventi e rimborsi diversi per attività in campo economico	53.475,00	51.975,00	-1.500 (8)	-2,81%
0480	Proventi diversi per servizi produttivi	1.920.000,00	769.000,00	-1.151.000 (9)	-59,95%
0500	Proventi utilizzazione fabbricati	694.400,00	1.904.300,00	1.209.900 (10)	174,24%
0510	Proventi utilizzazione terreni	187.500,00	188.000,00	500	0,27%
0520	Proventi per utilizzo di beni comunali	1.399.750,00	1.235.490,00	-164.260 (11)	-11,73%
0610+0620	Interessi attivi su depositi, interessi diversi e moratori	270.000,00	60.000,00	-210.000	-77,78%
cap. 30605-30606	Canone occupazione suolo pubblico	806.525,00	775.025,00	-31.500 (12)	-3,91%
0660	Dividendi di società	2.750.000,00	3.580.000,00	830.000 (13)	30,18%
0770	Concorsi e rimborsi per attività nel campo del turismo	30.000,00	6.000,00	-24.000 (14)	-80,00%
altre ris. 0830	Concorsi e rimborsi vari	275.400,00	137.700,00	-137.700	-50,00%
Totale extratributarie.....		19.578.884,00	20.107.896,00	529.012	2,70%

vedi note alla pagina seguente

Note su differenze 2013 - 2014:

(1) Diritti Carte identità e rimborso carte identità elettronica	-16.975	(6) Sponsorizzazioni	-19.183
Diritti segreteria pratiche edilizie	-59.000	Tariffa incentivante impianti fotovoltaici rimborsi vari	30.000
Diritti pratiche sismiche	43.500	Proventi attività estrattive	12.000
Diritti visure catastali	-6.000	Rimborso mutui servizio idrico integrato	-104.568
Sanzioni per tutela ambientale	12.000		-81.751
Proventi documentazione infortunistica	-13.000		
Proventi per contravvenzioni regolamenti comunali	-25.000	(7) Concessione illuminazione votiva cimiteri	36.450
Proventi per contravvenzioni codice della strada	823.600	Diritti istruttoria autorizzazioni trasporti funebri	-10.000
Recupero spese da ufficio legale	20.000	Rimborso spese microchip anagrafe canina	8.000
Rimborso numerazione civica	-5.000	Rimborso spese inumazione cimiteri	1.700
Rimborsi personale dipendente	-28.000	Concorso famiglie spese asili nido e centri estivi	39.200
Rimborsi da Istituti previdenziali	23.500	Rimborsi vari asili nido	
Rimborso spese condominiali	13.000	Canoni sublocazione alloggi ROIR	3.300
Rimborsi gestione associata contenzioso	-15.600	Recuperi da anziani per assistenza casa di riposo	-351.000
Rimborso spese d'asta e istruttoria atti	-100.000	Rimborsi e recuperi per interventi in campo abitativo	-9.000
Concorsi e rimborsi vari	42.800	Concorso Carisp per sostegno domiciliarità anziani	-112.000
Altre	-2.625	Contributi diversi per iniziative sociali	-21.434
	707.200		-414.784
(2) Proventi gestione scuole materne	-45.374	(8) Istruttorie e sopralluoghi impianti pubblicitari	-1.500
Proventi gestione mense scuole elementari	351.774		
Proventi gestione mense scuole medie	-26.400	(9) Canone teleriscaldamento	51.000
Altre	-800	Concessione servizi ad HERA	-362.000
	279.200	Canone concessione Busca	-840.000
(3) Proventi e Sponsorizzazione iniziative culturali	9.500		-1.151.000
Contributi da privati per eventi cultura	20.000	(10) Fitti reali fabbricati uso diverso da abitativo	-7.300
	29.500	Fitti reali appartamenti erp (gestione ACER)	1.318.600
(4) Proventi palestre e impianti sportivi	-17.993	Canone locazione Violante Malatesta	-100.000
(5) Utili gestione parcheggi	-245.000	Canone affitto edificio Valdoca	-4.000
Introiti vendita abbonamenti scolastici	-16.200	Canone concessione alloggi sociali Fondaz. per l'Affitto	20.000
Rimborso spese istruttoria ufficio strade	9.000	Fitti negozi Foro Annonario	-23.000
Rimborso spese autorizz. allacciamento fogne	10.000	Canone concessione mercato	1.000
Proventi spese istruttoria mobilità	-50.000	Proventi concessione piscina	2.000
Altre	-600	Altre	2.600
	-292.800		1.209.900

segue.... Note su differenze 2013 - 2014:

<p>(11) Proventi usufrutto veicoli servizio trasporto urbano -10.700 Concessione parcheggio ippodromo 10.100 Proventi autorizzazioni zona traffico limitato 60.000 Concessioni terreni demaniali e patrimoniali indisponibili -42.000 Concessione asili nido -32.000 Concessioni cimiteriali per spese correnti -192.000 Concessioni cimiteriali per spese c/capitale 40.000 Altre 2.340 <u>-164.260</u></p>	<p>(13) Dividendi 2014: Hera 2.093.000 Romagna Acque 690.000 Unica reti 711.000 FA.CE 31.000 Energie per la Città 55.000 <u>3.580.000</u></p>
<p>(12) Cosap permanente -20.000 Cosap temporanea -11.500 <u>-31.500</u></p>	<p>(14) Rimborso spese da Comuni per associazione turismo -15.000 Rimborso da Comuni per progetti turismo -9.000 <u>-24.000</u></p>

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Servizio appartamenti protetti (a cura del Settore Servizi Sociali)

Si tratta di un servizio strutturato intorno alla convivenza di un numero ridotto di anziani parzialmente autosufficienti, all'interno di un appartamento in cui è prevista l'assistenza di una Assistente di base che oltre a gestire l'alloggio fa da riferimento e da accordo fra gli anziani. Gli appartamenti protetti gestiti nel 2013 sono 2 per un totale di 8 posti letto. Si prevede di mantenere inalterata la disponibilità di posti anche per il triennio 2014-2016. Le tariffe sono diversificate in relazione alla situazione economico-patrimoniale degli utenti ed alla possibilità di contribuzione da parte dei familiari sulla base di quanto stabilito dal regolamento. La tariffa massima è fissata in € 775.

Nidi d'infanzia (a cura del Settore Pubblica Istruzione)

Nei 7 asili nido comunali sono attualmente inseriti n. 309 bambini da 3 mesi a 3 anni. Per la frequenza è prevista una retta base di € 488,00 e rette "agevolate" personalizzate determinate in base all'indicatore ISEE così come indicato nella delibera G.C. n. 157 del 22/07/2014.

Per la frequenza della sezione Primavera è prevista una retta base di € 439,00 e rette "agevolate" personalizzate determinate sempre in base all'indicatore ISEE, così come indicano nella delibera G.C. n. 157 del 22/07/2014.

Qualora il nucleo familiare versi in una situazione di indigenza o di grave disagio socio-economico segnalata con relazione dei servizi sociali è prevista l'esenzione totale dal pagamento della retta o il pagamento di una retta sociale.

Alle famiglie con due o più figli inseriti al nido comunale verrà applicata la riduzione del 50% sulla retta dal secondo figlio in poi. Nel caso di assenze del bambino per malattia di durata superiore a 11 giorni lavorativi consecutivi viene prevista per ogni giorno di assenza una detrazione pari a 1/20 della metà della retta stabilita. Per assenze dovute a malattia che coprono l'intero mese viene operata una detrazione pari alla metà della retta stabilita.

Per il centro estivo dei nidi d'infanzia – mese di luglio – vengono applicate le stesse rette pagate durante l'anno scolastico. E' possibile usufruire della prima quindicina o della seconda quindicina di luglio, in questo caso verrà operata una detrazione pari al 25% della retta.

Per il mese di luglio 2014 sono iscritti al centro estivo NIDO 79 bambini.

Il Comune ha stipulato una convenzione con 8 nidi privati di Cesena. I posti in convenzione in totale sono 237 dai 3 mesi ai 3 anni. Per la frequenza è prevista una retta base di € 488,00 e rette agevolate personalizzate determinate in base all'indicatore ISEE così come indicato nella delibera G.C. n. 157 del 22/07/2014.

Per la frequenza della sezione Part time del Trilly è prevista una retta base di € 390,00 e rette agevolate personalizzate determinate sempre in base all'indicatore ISEE così come indicato nella delibera G.C. n. 157 del 22/07/2014.

Refezione scolastica scuola dell'infanzia - Mensa scuole materne e centri estivi - (a cura del Settore Pubblica Istruzione)

A Cesena le scuole dell'infanzia comunali sono 9 con 27 sezioni e 675 iscritti, le scuole dell'infanzia statali sono 17 con 52 sezioni e 1350 iscritti, le scuole dell'infanzia autonome sono 4 con 12 sezioni e 355 iscritti.

Per quanto riguarda la frequenza della scuola **dell'infanzia comunale** è prevista una retta base mensile di € 250,00 e n.37 rette "agevolate" fino alla minima di € 72,00 determinate in base all'indicatore ISEE.

Per le famiglie che non risultano in grado di pagare la retta minima dietro segnalazione dei servizi sociali viene stabilita una retta "sociale" inferiore a € 72,00 o l'esenzione totale dal pagamento della retta.

Per il mese di settembre viene applicata una retta pari al 50% della retta assegnata. La retta viene pagata per il 25% del suo importo se la frequenza del bambino non supera i sei giorni al mese.

Per quanto riguarda la scuola **dell'infanzia statale**, per il servizio di refezione scolastica, è prevista una retta base mensile di € 250,00 e n. 37 rette "agevolate" fino alla minima di € 72,00 determinate in base all'indicatore ISEE.

Per le famiglie che non risultano in grado di pagare la retta minima dietro segnalazione dei servizi sociali viene stabilita una retta "sociale" inferiore a € 72,00 o l'esenzione totale dal pagamento della retta.

Nelle scuole statali la frequenza da 0 a 6 giorni non comporta il pagamento della retta mensile.

Per le famiglie con due e più fratelli, di cui uno frequentante il nido e gli altri la scuola dell'infanzia o tutti frequentanti la scuola dell'infanzia, viene applicata una riduzione di € 20,00 alla retta mensile del secondo figlio in poi frequentante la scuola dell'infanzia. La delibera G.C. di approvazione è la n. 246 del 31/07/2012.

Per il centro estivo delle scuole dell'infanzia – mese di luglio – vengono applicate le stesse rette pagate durante l'anno scolastico.

Per il mese di luglio 2014 sono iscritti al centro estivo SCUOLA INFANZIA 200 bambini.

Refezione scolastica scuola dell'obbligo - Mensa scuole primarie e medie - (a cura del Settore Pubblica Istruzione)

In riferimento al servizio di mensa nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado si prevede che il numero dei pasti da erogare non dovrebbe aumentare nel prossimo triennio rispetto al numero dei pasti erogati attualmente, in quanto si registra una diminuzione dei rientri pomeridiani nei confronti degli anni scolastici passati.

Si evidenzia inoltre che l'appalto dei pasti veicolati terminando il 31 dicembre 2014 potrebbe non essere rinnovato.

Data anche l'apertura della cucina della scuola di Martorano a gennaio 2015, i pasti forniti alle scuole, ora forniti con ditta esterna, potrebbero essere prodotti direttamente dalle cucine comunali.

Si specifica che attualmente il costo del pasto è pari ad € 5,00 e che nel prossimo triennio potrebbe subire un aumento (sia per i pasti veicolati che per i pasti prodotti direttamente dalle cucine delle scuole) tenendo conto dell'aumento dei prezzi al consumo reso noto annualmente dall'Istat.

Si precisa che nel caso il nucleo familiare versi in una situazione di indigenza o di grave disagio socio-economico è prevista l'esenzione totale o parziale dal pagamento del buono pasto, determinata in base all'indicatore ISEE.

Musei e gallerie comunali (a cura del Settore Cultura)

Con deliberazione G.C. n. 106 del 25/3/2008 (esecutiva dal 15/4/2008) è stato approvato il **REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEI MUSEI COMUNALI**, al fine di adeguarli agli standard di qualità fissati dalla Regione Emilia-Romagna (deliberazione della Giunta Regionale n. 309/2003) e al fine di accedere ai relativi contributi regionali.

Il SISTEMA MUSEALE del Comune di Cesena si articola come segue:

n. 4 musei principali contenenti nuclei cospicui di opere d'arte e reperti antichi (Pinacoteca Comunale, Museo Archeologico, Museo di Storia dell'Agricoltura, Museo di Scienze Naturali; n. 3 musei di piccole dimensioni (Museo della liuteria "Arturo Fracassi", Museo/Archivio dell'Immagine, Museo/Archivio del Teatro).

L'associazione "Per il Parco naturale del fiume Savio", di cui è socio il Comune di Cesena, prosegue nella sua attività rivolta ai visitatori, ai bambini/e ed ai ragazzi/e delle scuole attraverso, intrattenimento, accompagnamento a visite guidate, attività ludico-didattiche presso il Museo di Scienze Naturali aperto tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 9,00 alle 12,00; domenica e festivi aperto su prenotazione. L'associazione "Per il Parco naturale del fiume Savio" ha la propria sede presso alcuni locali del museo di Scienze Naturali e incassa direttamente i biglietti di ingresso dei visitatori.

Attualmente la Pinacoteca comunale, il museo archeologico sono aperti su appuntamento.

L'ingresso al Museo Fracassi è gratuito e su appuntamento.

Per quanto riguarda i Musei: Pinacoteca, Archeologico e Scienze Naturali le tariffe in vigore sono le seguenti:

- Fino ai 5 anni gratuito
- Disabili (gratuità), accompagnatori € 1,50
- Dai 6 ai 14 anni e oltre i 65 anni € 1,50
- Tra i 15 e i 65 anni € 2,50 (tariffa intera)
- Scolaresche dai 3 ai 19 anni € 1,00 per alunno, gratuito per gli insegnanti accompagnatori.

Rocca Malatestiana

orari: dal 1 marzo al 31 ottobre 9,00-12,00 e 14,00-17,00 ; dal 15 giugno al 15 settembre il solo orario pomeridiano va dalle 16,00 alle ore 19,00. La Rocca resta chiusa nei mesi restanti in cui le aperture vengono garantite nei festivi e prefestivi per 3 ore giornaliere pomeridiane in orario da concordare col Comune. Giorno di chiusura il Lunedì.

tariffe:

- *Minori dai 3 ai 5 anni € 0,50*
- *Disabili (gratuità), accompagnatori € 1,50*
- *Dai 06 ai 14 anni e oltre i 65 anni € 1,50*
- *Dai 15 ai 65 anni € 3,50*
- *Componenti scolaresche € 1,00 per alunno, gratuito per gli insegnanti accompagnatori*
- *Noleggio audio guida € 1,00*
- *Visita al Rifugio € 1,00, € 0,50 per minori dai 3 ai 5 anni*
- *Per visite al di fuori degli orari giornalieri stabiliti (ad es. per visite notturne) un sovrapprezzo sui biglietti di cui sopra di € 1,00.*

Con Determinazione n. 671 del 24/05/2012 è stato affidato lo svolgimento di attività di promozione sociale nel complesso Rocca Malatestiana per il periodo 01/06/2012-31/05/2017, al raggruppamento formato dalle seguenti A.P.S.:

-AIDORU ASSOCIAZIONE con sede legale in via Ida Sangiorgi n. 346

-VIA TERREA con sede legale in Piazza Pietro Zangheri n. 6.

Le Gallerie Comunali:

-Gallerie Ex Pescheria

-Galleria del Palazzo del Ridotto

Gli orari delle Gallerie sono: 9,30-12,30 /16,30-19,30 tutti i giorni tranne il lunedì. L'ingresso è gratuito, a pagamento solo il costo dei cataloghi che varia, secondo la tipologia del catalogo.

Nelle Gallerie (Ex-Pescheria, Galleria del Palazzo del Ridotto) vengono organizzate o direttamente dal Settore Cultura e Pubblica Istruzione o tramite artisti, associazioni e gallerie d'arte, mostre di pittura e fotografia.

Servizio sale pubbliche (a cura del Settore Cultura)

Le sale pubbliche comunali sono tre:

La sala rossa e la sala verde al San Biagio

La sala superiore del Palazzo del Ridotto

Il Cinformun Image srl gestisce operativamente la sala rossa e la sala verde del centro Culturale San Biagio occupandosi del servizio di apertura/chiusura e supporto tecnico e per tali attività applica le seguenti tariffe, in seguito alla determina dirigenziale n. 1210/2011 di aggiudicazione di concessione del servizio di attività cinematografica del San Biagio per il periodo 1/09/2011 – 31/08/2015:

per frazione di giornata € 80 + iva

2 frazioni di giornata € 144+ iva

3 frazioni di giornata € 200+ iva.

Il Comune incassa per rimborso spese le seguente tariffe dagli utilizzatori:

giornata intera € 70 + iva

2 frazioni giornata 60+ iva

Unica frazione di giornata 30+iva

Il Cinformun Image srl gestisce , in seguito alla determina dirigenziale di aggiudicazione di concessione del servizio di attività cinematografica del San Biagio per il periodo 1/09/2011 – 31/08/2015 n. 1210 del 10/08/2011 il Cinema San Biagio.

Da gennaio 2014 il Cineforum Image gestore delle sale del San Biagio, ha dotato le due sale cinema di impianti digitali, adeguandosi al nuovo sistema di proiezione che ha eliminato la pellicola. Tutte le spese sono state a carico dei gestori.

Con determinazione n.869 del 27/05/2010 sono state affidate all'associazione Pro-Natura le prestazioni ed attività presso la Sala Sozzi del Palazzo del Ridotto (apertura, chiusura, altri servizi relativi ai supporti informatici) per il periodo 1/06/2010 – 31/05/2015 con le seguenti tariffe:

Associazione Pro – Natura

Frazione di giornata € 80

2 frazioni € 150

3 frazioni € 200

Il Comune incassa per rimborso spese (affitto) le seguente tariffe dagli utilizzatori:

Unica frazione di giornata € 25,00+iva

2 frazioni di giornata € 50,00+iva

3 frazioni di giornata € 60,00+iva.

Servizio palestre (a cura del Settore Cultura – Servizio Sport e tempo libero)

Grazie al nuovo Mini Palazzetto di Via F. Coppi, con una capienza di circa 400 spettatori ed utilizzabile non solo per allenamenti ma per partite di campionato nelle varie discipline di pallavolo e calcetto; le due nuove palestre del complesso scolastico del “Cubo”, una dedicata solo alla pallavolo e l'altra solo alla pallacanestro; quelle molto recenti di Villa Chiaviche, Calisese, Macerone; la storica Ex-Gil; si offre uno standard qualitativo-quantitativo medio alto, offrendo una risposta a tutte le discipline sportive praticate dalle Associazioni.

Con Determina 932 del 19/07/2013 si è proceduto all'approvazione del “Piano palestre” per l'anno sportivo 1° ottobre 2013 - 30 settembre 2014, al fine dell'utilizzo delle palestre scolastiche della città in orario extrascolastico da parte delle Associazioni Sportive per lo svolgimento delle loro attività promozionali/agonistiche.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 229 del 16 luglio 2013 sono state approvate le nuove tariffe per l'utilizzo delle palestre scolastiche da parte delle Associazioni Sportive iscritte ai Registri A.P.S., al CONI o da parte di privati, in orario extra scolastico, per il periodo dal 1° ottobre 2013 al 30 settembre 2014. Le tariffe sono state fissate agli stessi importi del 2012/2013, con la sostanziale novità di adottare tariffe differenziate per la fascia under 18, mediante l'applicazione di una riduzione pari al 20%. Questa scelta ha inteso sostanziare l'obiettivo di favorire l'attività sportiva giovanile, in un momento di particolare difficoltà del movimento sportivo organizzato.

Contestualmente, è stato confermato l'impianto degli anni precedenti:

- *Conferma delle tipologie delle palestre utilizzate con categoria “A1” - “A” - “B”;*
- *Individuazione di otto palestre “monotematiche” (5 per la pallavolo, 1 per la pallacanestro e 1 per la pallavolo e calcio a cinque, 1 per pattinaggio a rotelle);*
- *Sospensione attività nei mesi di luglio e agosto e possibilità di ripresa al 16 agosto solo per le Associazioni Sportive con squadre partecipanti ai campionati;*
- *Apertura e pulizia a carico del Comune, nelle palestre scolastiche prima dell'inizio del loro utilizzo sportivo, mediante affidamento del servizio a cooperativa sociale di tipo b) individuata tramite gara riservata a cooperative sociali, per il periodo agosto 2013 – giugno 2014.*

Il quadro tariffario per l'anno sportivo 2013/2014 è stato pertanto il seguente:

TARIFFE E ORARI DELLE PALESTRE COMUNALI E PROVINCIALI 2013-2014

Palestre A1 Comunale: (Minipalazzetto)	Tariffe orarie	Privati	Associazioni sportive	Attività sportive a valenza sanitaria
	Feriali dal lunedì al venerdì	€45,20	€34,30	€19,30
	Sabato e festivi	€51,60	€37,60	€21,50
	Manifestazioni (più di 6,30 h. giornaliere)	€325,00	€237,00	€135,20
	Fasce orarie under 18	Applicato lo sconto del 20%		

Palestre A	Tariffe orarie	Privati	Associazioni sportive	Attività sportive a valenza sanitaria
	Feriali dal lunedì al venerdì	€ 27,40	€ 19,40	€ 11,10
	Sabato e festivi	€ 30,90	€ 21,90	€ 11,10
	Manifestazioni (più di 6,30 h. giornaliere)	€200,90	€ 142,60	€ 71,80
	Fasce orarie under 18	Applicato lo sconto del 20%		

Palestre B	Tariffe orarie	Privati	Associazioni sportive	Attività sportive a valenza sanitaria
	Feriali dal lunedì al venerdì	€ 23,90	€ 17,80	€ 11,10
	Sabato e festivi	€ 27,50	€ 20,90	€ 11,10
	Fasce orarie under 18	Applicato lo sconto del 20%		

Nell'anno 2013, sono state utilizzate 12.507 ore e sono stati complessivamente fatturati € 213.260,00.

La riapertura del Carisport (ottobre 2013) ha determinato un minor utilizzo orario delle altre palestre scolastiche comunali e provinciali. La chiusura della palestre dell'ITIS (inizio 2014) ha contribuito al calo del numero di ore di utilizzo.

In conclusione, il confronto fra i due anni sportivi 2012/2013 e 2013/2014 (escluso mese di giugno), evidenzia questi dati:

	<i>Ore</i>	<i>Fatturato</i>
<i>Anno 2012/2013 (settembre-maggio)</i>	<i>12.443,50</i>	<i>€ 250.125,20</i>
<i>Anno 2013/2014 (settembre-maggio)</i>	<i>11.438,50</i>	<i>€ 196.004,65</i>

Il numero di ore utilizzato da gruppi under 18 è pari a circa il 70% del totale, per cui l'abbassamento delle tariffe del 20% per le fasce under 18 comporta complessivamente una mancata entrata, a parità di numero di ore, di circa il 15%, che corrisponde al contributo indiretto del Comune all'attività sportiva giovanile e alle rispettive famiglie.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

valori espressi in euro					
TIPOLOGIA	N.particelle catastali	VALORE COMPLESSIVO (al netto dei fondi ammortamento)	N.CONTRATTI	PROVENTI DEI BENI	entrata/ valore
	A	B	C	D	F=(D/B)
Beni immobili demaniali	6356	191.000.000,00	116	441.000,00	0,002308901
Beni immobili demaniali (solo terreni e impianti)	5573	155.000.000,00	75	116.000,00	0,000748387
Beni immobili demaniali (solo fabbricati)	783	36.000.000,00	41	325.000,00	0,009027778
Beni immobili patrimonio indisponibile complessivo	4500	119.900.000,00	76	1.763.000,00	0,01470392
Beni immobili patrimonio indisponibile (solo E.R.P.)	910	12.300.000,00	1	13.186.000,00	1,07203252
Beni immobili patrimonio disponibile complessivo	623	8.000.000,00	30	151.000,00	0,018875
Beni immobili patrimonio disponibile (solo terreni)	509	3.100.000,00	25	130.000,00	0,041935484
Beni immobili patrimonio disponibile (solo fabbricati)	114	4.900.000,00	5	21.000,00	0,004285714
TOTALI	11479	318.900.000,00	222	2.355.000,00	0,00738476

Dalla disanima del Patrimonio Immobiliare dell'Ente, compiuta attraverso la rappresentazione nella tabella di cui sopra dei dati relativi agli immobili, si conferma, anche per l'anno 2014, una sostanziale continuità nei valori. Più precisamente si assiste ad un lento ma regolare incremento del numero dei cespiti e del loro valore per effetto della capitalizzazione delle spese di manutenzione straordinaria e delle nuove acquisizioni, mentre diminuisce il numero dei contratti e il loro valore, causato dalla cessazione dei contratti di concessione in Piazza Aguselli (ex operatori Foro Annonario), sia dei mancati aumenti ISTAT o addirittura del taglio di un 5% per quei contratti stipulati con le P.A. locali o dello Stato (spending review).

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Non ci sono altre considerazioni.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (previsione assestata)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	2.386.451,24	2.803.938,33	4.186.160,00	1.278.394,00	1.485.810,00	1.807.950,0	0,31
Trasferimenti di capitale dallo Stato	15.000,00	0,00	469.774,00	0,00	2.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	1.581.553,95	230.728,24	1.481.535,00	1.030.000,00	115.000,00	0,00	0,70
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	408.340,00	0,00	2.593.639,00	178.600,00	0,00	0,00	0,07
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	4.665.479,80	6.056.717,76	6.219.937,00	4.507.362,00	4.439.000,00	4.796.000,00	0,72
TOTALE	9.056.824,99	9.091.384,33	15.951.045,00	6.994.356,00	8.039.810,00	9.603.950,00	0,47

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Le somme previste per alienazioni nel prossimo triennio (2014-2016) sono relative a quei beni patrimoniali per i quali è in corso la procedura di alienazione/dismissione e a quelli che l'Ente intende porre in vendita come previsto anche nel piano alienazioni immobiliari 2014.

Con i proventi si intende finanziare esclusivamente investimenti contribuendo in tale maniera a mantenere basso il livello di indebitamento dell'Ente. Fra i cespiti sono comprese le alienazioni di immobili (fabbricati e terreni), di aree P.E.E.P., P.I.P. e di beni mobili obsoleti.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

I trasferimenti in c/capitale da altri Enti (Stato, Regione, Provincia ecc..) sono stati determinati sulla base delle segnalazioni pervenute dai settori e sono destinati agli investimenti. I trasferimenti di capitale da altri soggetti comprendono gli oneri di urbanizzazione e le monetizzazioni.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (previsione assestata)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	3.801.579,77	3.995.430,43	3.629.937,00	3.255.000,00	4.019.000,00	4.476.000,00	-10,33

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

(Settore Programmazione Urbanistica – Servizio Edilizia Residenziale Sociale-PEEP)

Nel triennio 2014-2016 l'entità degli oneri di urbanizzazione sarà determinata, in rapporto all'attivazione degli interventi ERP nelle Aree di Trasformazione di Diegaro e Tipano.

(Settore Programmazione Urbanistica – Servizio Aree di trasformazione)

Nel corso del 2014 sono stati convenzionati 14 PUA riducendo il numero dei possibili convenzionamenti. Pertanto nel triennio 2014-2016 l'entità degli oneri di urbanizzazione dipenderà dalla volontà dei soggetti attuatori di sottoscrizione degli impegni convenzionali.

(Settore Programmazione Urbanistica – Servizio Insediamenti Produttivi)

Nel triennio 2014-2016 l'entità dei proventi relativi agli oneri di urbanizzazione sarà determinata dalle condizioni di attuabilità dei comparti polifunzionali (AT 12/02, 12/07 Pievesestina, AT 10/06 Calabrina, ecc) che attualmente sono in corso di approvazione (sostenibilità ambientali, acquedottistiche, energetiche e infrastrutturali), nonché dalle iniziative dei soggetti attuatori (AT 04/03 Villa Chiaviche Casello A14 – già approvata) che, in questo momento di crisi economica, potrebbero rallentare o rinviare i propri investimenti. Nel triennio considerato, infatti, entità delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione dipenderà dalla volontà dei soggetti attuatori di sottoscrizione degli impegni convenzionali.

(Settore Sviluppo Produttivo e Residenziale – Sportello Unico per l’Edilizia e per le attività produttive)

Le previsioni di entrate di oneri di costruzione sono legate all’andamento dell’attività edilizia, in modo particolare con riferimento alle nuove costruzioni, considerato che per gli interventi sull’esistente le quote tabellari sono ridotte e determinano di conseguenza minori entrate. L’avvenuta approvazione all’inizio del 2012 dei due accordi di programma Europa e Novello non ha al momento portato riflessi significativi sulla relativa attuazione; infatti non sono stati al momento rilasciati permessi di costruire riguardanti le opere di urbanizzazione ed i fabbricati. L’insieme delle suddette previsioni, unitamente a quote peraltro difficilmente quantificabili, essendo rimesse a variabili quali l’andamento del mercato edilizio, la spinta agli investimenti nel settore, la sostituzione e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente sia residenziale che produttivo, determina la previsione di entrate di oneri di costruzione (urbanizzazione e contributo costo di costruzione) stimata. Le entrate accertate nel 2013 risentono di una entrata di natura eccezionale dovute al convenzionamento nel corso degli ultimi mesi di numerosi comparti di trasformazione.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

(Settore Programmazione Urbanistica – Servizio Edilizia Residenziale Sociale – PEEP)

Nel triennio 2014-2016 non verranno eseguite opere di U₂ a scomputo dei relativi oneri.

(Settore Programmazione Urbanistica – Servizio Aree di trasformazione – Servizio Insediamenti Produttivi)

Nel triennio 2014-2016 non sono previste opere a scomputo.

(Settore Sviluppo Produttivo e Residenziale – Sportello Unico per l’Edilizia)

Negli ultimi anni è notevolmente diminuito il ricorso alla modalità di scomputo degli oneri di urbanizzazione per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria. Gli interventi eseguiti sono stati di lieve entità e si sono limitati a casi in cui l’opera o le opere fossero strettamente funzionali all’edificazione privata. Al momento non sono preventivabili interventi che rientrino nella casistica di che trattasi, regolamentate dall’art. 16 del DPR 380/2001 (Testo Unico Edilizia).

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

I proventi derivanti da concessioni edilizie possono essere destinati fino al 2014 nel limite massimo del 75% al finanziamento delle spese correnti (di cui massimo 25% per spese manutenzione ordinaria patrimonio).

Nel bilancio 2014-2016 del Comune di Cesena tali proventi finanziano esclusivamente gli investimenti.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

Non ci sono altre considerazioni.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (previsione assestata)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	2.955.000,00	0,00	590.000,00	8.418.000,00	9.125.000,00	9.850.000,00	1.326,78
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.955.000,00	0,00	590.000,00	8.418.000,00	9.125.000,00	9.850.000,00	1326,78

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

L'entità del ricorso all'indebitamento nel prossimo triennio è stata determinata, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 204 D.Lgs. 267/00, tenendo conto delle norme del patto di stabilità previste dalle Leggi n.183/2011 e n. 147/2013 e degli equilibri di bilancio 2014-2016.

Ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 267/00 si riporta di seguito l'elenco dei mutui di cui è prevista l'assunzione nell'anno 2014 se saranno compatibili con i limiti normativi del patto di stabilità interno.

ELENCO OPERE PIANO INVESTIMENTI FINANZIATE CON MUTUO NEL 2014

CdC	n.	Descrizione investimento	Importo
10	2	Impianti videosorveglianza	1.875.000
29	5	Impianti videosorveglianza	100.000
36	4	Riduzione rischio sismico materne	200.000
37	3	Riduzione rischio sismico elementari	200.000
38	3	Riduzione rischio sismico medie	100.000
44	1	Adeguamento archivi Biblioteca	250.000
56	4	Pista ciclabile Via Emilia (Torre del Moro)	880.000
56	11	Eliminazione barriere architettoniche, protezioni, ecc.	200.000
56	15	O.P. Quartieri viabilità	100.000
56	16	Rotonde e interventi connessi alla realizzazione di PUA	295.000
56	19	Parcheggio Via Ficchio	40.000
56	21	Interventi urgenti frane	100.000
66	2	Acquisto e progettazione area Novello	360.000
69	1	Manutenzione straordinaria fogne bianche	100.000
80	4	Ampliamento Cimitero Bulgaria	270.000
83	1	Riqualificazione Piazza della Libertà	3.100.000
83	5	Riqualificazione Via Fantaguzzi e Via Albizzi	248.000
Totale.....			<u>8.418.000</u>

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

CAPACITA' INDEBITAMENTO 2014 (art. 204 T.U. 267/00)

A)	ENTRATE CORRENTI TIT. I-II-III Bil. 2012	83.250.653,93
B)	LIMITE INDEBITAMENTO (8% di A)	6.660.052,31
C)	INTERESSI PASSIVI ALL'1/1/2014 (pari allo 0,6241%) (comprese fidejussioni art. 207 D.Lgs. 2167/00 e al netto contributi c\interessi)	519.578,75
	IMPORTO INTERESSI DELEGABILE (B-C)	<u>6.140.473,56</u>

L'importo dei mutui e prestiti da assumere nell'anno 2014 non è stato definito solo tenendo conto della capacità di indebitamento ma in modo tale per cui gli oneri finanziari conseguenti possano essere assorbiti, nei prossimi esercizi, salvaguardando gli equilibri di bilancio.

L'importo degli interessi delegabile, di cui al prospetto sopra riportato, indica il limite massimo stabilito per legge per il nostro Comune.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Non ci sono altre considerazioni.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (previsione assestata)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	3.180.000,00	0,00	590.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.180.000,00	0,00	590.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	69,49

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

L'utilizzo eventuale dell'anticipazione di Tesoreria nel corso del 2014 dovrà avvenire, come previsto dalla norma, entro il limite massimo di cui all'art. 195 – 3° comma D.Lgs. 267/2000 e cioè pari a tre/dodicesimi degli accertamenti dei titoli I-II-III consuntivo del penultimo anno, come risulta dalla delibera di Giunta Comunale n. 407/2013.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

Riscossione crediti: non sono previsti negli anni 2014-2016.

SPEESA

Spesa

SPESA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (Impegni competenza)	Esercizio Anno 2012 (Impegni competenza)	Esercizio Anno 2013 (previsione assestata)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Personale + IRAP	24.947.871,00	24.799.313,00	23.721.320,00	23.300.000,00	21.472.740,00	21.472.740,00	-1,78%
Oneri finanziari	9.504.945,00	9.035.521,00	7.218.257,00	6.099.232,00	5.674.288,00	5.038.102,00	-15,50%
Beni servizi, trasferimenti, ammortamenti patrimoniali	43.352.601,00	47.783.775,00	73.365.186,00	61.407.520,00	62.594.794,00	63.163.249,00	-16,30%
Spese in conto capitale	18.612.495,00	12.008.307,00	17.133.750,00	16.873.903,00	17.284.810,00	19.573.950,00	-1,52%
Anticipazione di cassa				1.000.000,00			100,00%
TOTALE	96.417.912,00	93.626.916,00	121.438.513,00	108.680.655,00	107.026.632,00	109.248.041,00	-10,51%

Personale 2014

Il personale a tempo indeterminato del Comune di Cesena, alla data del 31 dicembre 2013, è composto da 590 unità, di cui 359 donne e 231 uomini, oltre a 6 dirigenti a tempo determinato, così suddivisi per categoria:

<i>dirigenti</i>	<i>12 di cui 6 a tempo determinato(non compresi nel totale)</i>
<i>categoria D3</i>	<i>57</i>
<i>categoria D1</i>	<i>109</i>
<i>categoria C</i>	<i>296</i>
<i>categoria B3</i>	<i>49</i>
<i>categoria B1</i>	<i>71</i>
<i>categoria A</i>	<i>2</i>

ai quali si aggiungono il Segretario generale e n. 3 incarichi ex art. 90 del D.lgs. 267/2000 presso lo staff del Sindaco.

La principale concentrazione di personale si ha nei settori Cultura e Pubblica Istruzione e Polizia Municipale, che assorbono rispettivamente il 25,67% e il 41,9% del personale del Comune.

Il trend del personale in servizio, confrontato con quello al 31 dicembre 2012, prevede un aumento di 3 unità di personale nel 2013 rispetto al 2012.

La spesa del personale è prevista per l'anno 2014 in € 23.300.000, con una riduzione di € 421.318 rispetto al consuntivo 2013 (spesa pari a € 23.721.318).

La riduzione della spesa del personale fa parte di un insieme di misure di razionalizzazione della spesa finalizzate a far fronte alle minori entrate previste nel Bilancio di previsione 2014 e derivanti, principalmente, dalla riduzione dei trasferimenti statali e dalla revisione del sistema delle entrate locali.

La riduzione di € 421.318 deriva principalmente dai seguenti interventi sia di natura organizzativa, sia di contenimento della spesa previsti dalla normativa:

Riduzione tempi determinati - € 289.000 circa

Riduzione costo dirigenza - € 57.000 circa

A tale previsione di spesa vanno aggiunte le risorse necessarie per retribuire il personale dipendente assegnato all'Istituzione Biblioteca Malatestiana, pari a € 820.000, che risultano in diminuzione rispetto al 2013 di circa € 60.000.

Rispetto alle politiche del personale per l'anno 2014, queste ultime risentiranno inevitabilmente delle scelte organizzative effettuate da comune che ha costituito, insieme ad altri 5 comuni, l'Unione dei comuni Valle del Savio conferendo 4 funzioni e prevedendo il trasferimento di altre funzioni e del conseguente personale a partire dal 1 gennaio 2015. Nel 2014 si dovrà quindi effettuare l'analisi organizzativa per rilevare i nuovi fabbisogni di personale dell'Unione congiuntamente a quelli del comune di Cesena, focalizzando l'attenzione sulla razionalizzazione.

Per quanto riguarda le previsioni per gli anni 2015 e 2016 considerata la complessità e soprattutto la variabilità del quadro normativo di riferimento, è possibile per il momento ipotizzare (per il rispetto della norma che prevede la riduzione della spesa del personale) un decremento di circa € 1.827.260 nel 2015 e nel 2016 rispetto al 2014 dovuto principalmente al trasferimento del personale all'Unione dei Comuni Valle del Savio.

LIMITI SPESA DEL PERSONALE (art. 1, comma 557, legge n. 296/2006)

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
- Costo del personale				
- impegni personale (tit. I - int. 01)	23.851.369,58	23.690.565,32	22.666.829,28	22.293.949,00
- irap	1.096.501,87	1.108.748,00	1.054.488,47	1.006.051,00
ALTRE SPESE (fuori budget personale)				
- Buoni pasto	150.000,00	146.500,00	130.000,00	130.000,00
- Previdenza personale P.M.	99.991,18	130.000,00	75.000,00	75.000,00
- Lavoro in convenzione Art.13 e 14 CCNL				
- Lavoro Socialmente Utile				
- Saldo gestione associata Ausl Cesena	77.482,27	1.813,55		
- Collaborazioni co. co. Biblioteca	6.943,70	13.140,44	12.628,68	1.000,00
- Collaborazioni co. co. Comune	55.785,00	-	-	-
- Personale istituzione Biblioteca Malatestiana	993.700,00	975.000,00	865.000,00	820.000,00
- Personale asp Corelli	108.641,00	108.641,00	108.641,00	108.641,00
- Deduzioni comma 198/199 Finanziaria 2006				
- Aumenti contrattuali	- 1.428.391,00	- 1.415.999,12	- 1.356.604,00	- 1.356.604,00
- Oneri previdenza integrativa a carico ente			- 5.863,48	- 18.500,00
- Categorie Protette	-	-	- 10.523,10	- 50.000,00
- Missioni e trasferte				
DETRAZIONI				
- Spese rimborsate per comandi	- 66.347,80	- 28.012,50	- 56.239,63	- 90.000,00
- Spese personale finanziate da progetti europei	- 22.559,66	- 75.960,00	- 39.000,00	- 64.572,00
- Somme rimborsate da privati per sismica	- 77.442,87	- 77.442,00	- 77.442,00	- 77.442,00
- Incentivi ICI	- 35.000,00	- 50.000,00	- 30.796,23	- 20.000,00
- Saldo gestione associata Ausl Cesena			- 22.023,00	- 5.241,00
- Spese rimborsate gestione associata contenzioso	- 107.741,63	- 111.647,66	- 110.108,74	- 116.000,00
Totale spesa personale	24.702.931,64	24.415.347,03	23.203.987,25	22.636.282,00

Oneri finanziari 2014

I tassi di interesse applicati su mutui e BOC del comune nel 2014 sono molto bassi. Gli spread previsti nei contratti stipulati sono contenuti rispetto a quelli previsti nel mercato e quindi questo consente di pagare oneri finanziari modesti. Si prevede che anche nel corso del 2014 tali tassi rimarranno ai livelli attuali.

Attualmente i principali indicatori registrano:

- 1) Tasso Ufficiale di Riferimento B.C.E. 0,15%;
- 2) Euribor 6 mesi 0,31% circa;
- 3) Tasso fisso mutui Cassa DD.PP. 3,4% (20 anni);

L'ammontare degli oneri finanziari 2014 pari a €6.099.232,00 è stato determinato tenendo conto dell'andamento previsto dei tassi sopra indicato e dei mutui contratti nel 2013 per €0,00.

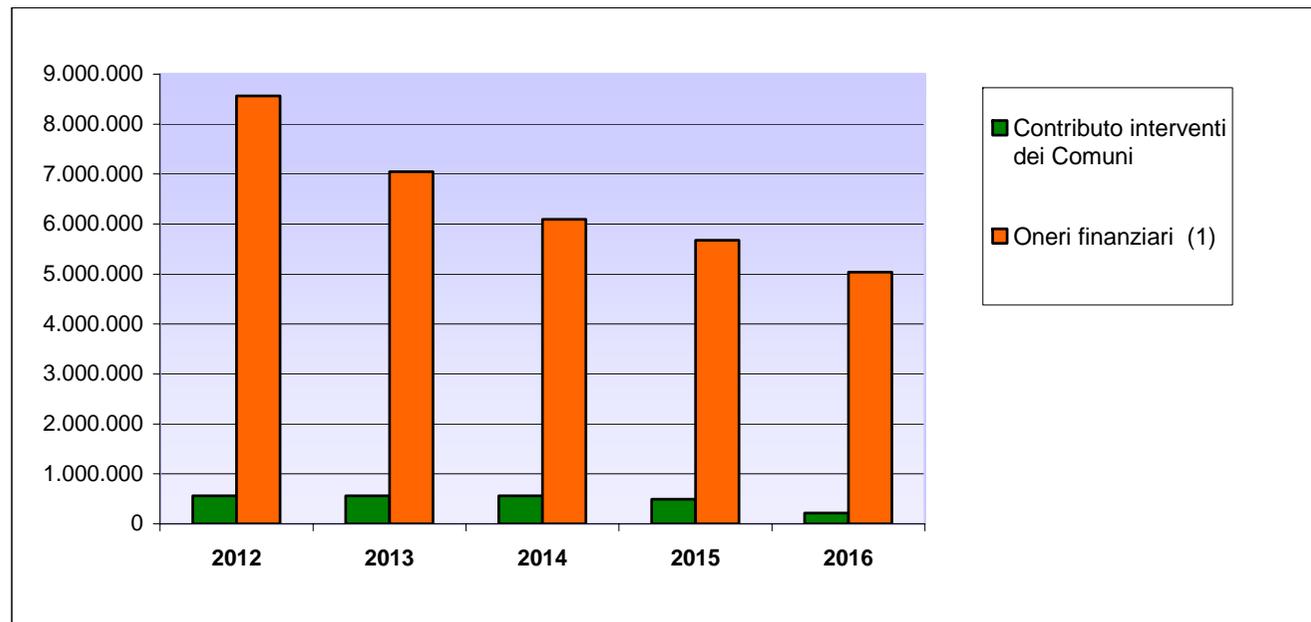
L'ammontare degli oneri finanziari diminuisce di €1.900.768,00 (-23,76%) rispetto al 2013 iniziale (€8.000.000,00) per effetto della riduzione dell'indebitamento di circa 6,6 mln e dei tassi di interesse ancora bassi.

	DEBITO RESIDUO	Quota Capitale 2014	Quota Interessi 2014	Rata 2014
Mutui e Boc in ammortamento all'1/1/13	32.064.169,00			
Quote capitale rimborsate nel 2013	<u>6.671.041,00</u>			
Debito pregresso al 31/12/13	25.393.128,00	5.724.707,00	369.525,00	6.094.232,00
Mutui contratti nel 2013	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri oneri finanziari (depositi cauzionali, ecc..)				
Rimborso quote capitale 2014	5.724.707,00		5.000,00	5.000,00
TOTALE al 31/12/2014	<u>19.668.421,00</u>	<u>5.724.707,00</u>	<u>374.525,00</u>	<u>6.099.232,00</u>

Il rapporto fra trasferimenti statali per contributi c/interessi su mutui ed oneri finanziari sostenuti dal Comune registra la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014	2015	2016
Contributo interventi dei Comuni (ex Fondo Sviluppo Investimenti)	561.395	560.628	560.628	494.654	214.719
Oneri finanziari (1)	8.565.521	7.048.219	6.094.232	5.674.288	5.038.102
Rapporto	6,55%	7,95%	9,20%	8,72%	4,26%

(1) Gli oneri finanziari dell'anno 2012 e 2013 si riferiscono alle spese impegnate; gli anni 2014-2016 alle spese previste.



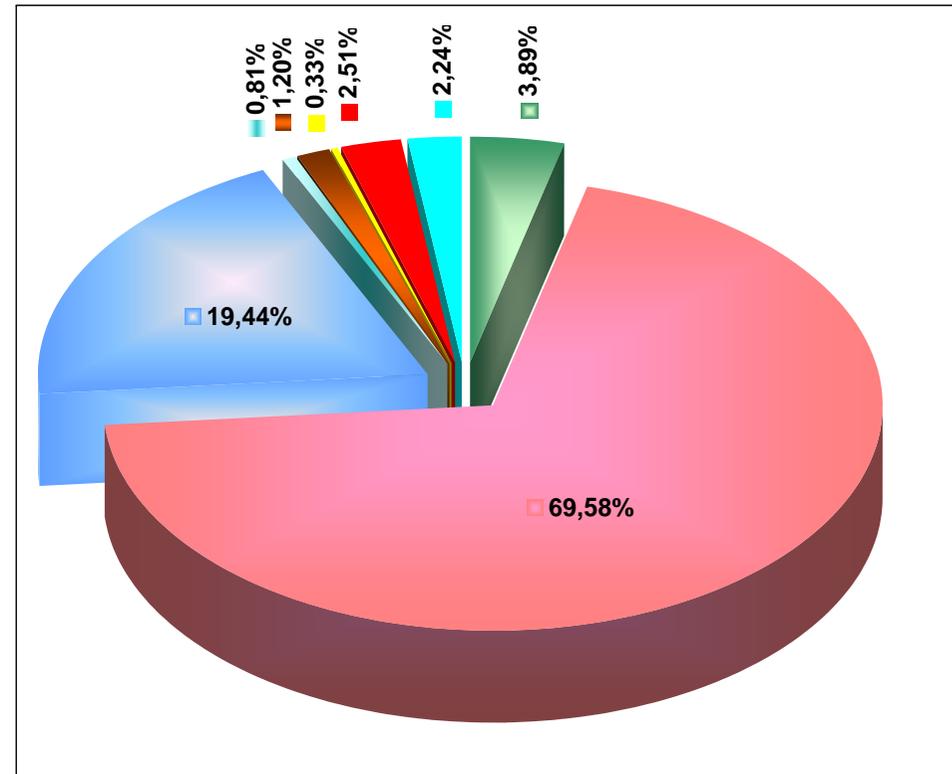
-
- Nel 2015 per gli oneri finanziari si prevede un importo di € 5.674.288,00 con un decremento rispetto al 2014 di € 419.944,00 (-6,89%) dovuto al minor importo degli oneri finanziari dai nuovi prestiti previsti in ammortamento dall'1/01/2014 rispetto a quelli rimborsati.
 - Nel 2016 per gli oneri finanziari si prevede un importo di € 5.038.102,00 con un decremento rispetto al 2015 di € 636.186,00 (-11,21%) dovuto alla conferma di un basso livello di indebitamento.

Beni, servizi e trasferimenti 2014

La spesa complessiva di € 61.407.520,00 per beni di consumo, servizi, trasferimenti e ammortamenti, aumenta rispetto al 2013 iniziale di € 3.876.601,00 (+6,74%).

L'importo previsto risulta così ripartito per tipologia di spesa:

1-	Acquisto beni di consumo	2.391.241,00	3,89%
2-	Prestazioni di servizi	42.728.788,00	69,58%
3-	Trasferimenti	11.941.274,00	19,44%
4-	Utilizzo di beni di terzi	496.410,00	0,81%
5-	Imposte e tasse	737.786,00	1,20%
6-	Ammortamenti d'esercizio	200.000,00	0,33%
7-	Fondo di riserva e svalutazione crediti	1.537.520,00	2,51%
8-	Oneri straordinari della gestione	1.374.501,00	2,24%



- a cui si aggiungono € 1.006.051,00 per Irap sulle retribuzioni al personale dipendente (sistema retributivo) compresi nel costo del personale.

Detta spesa rappresenta il 67,62% del totale della situazione economica (tit. I e III spesa corrente).

Beni, servizi e trasferimenti 2015 e 2016: nel 2015 si prevedono € 62.594.794,00 con un incremento rispetto al 2014 del +1,93%; nel 2016 si prevedono € 63.163.249,00 con un incremento rispetto al 2015 del +0,91%.

Spesa Beni, Servizi e Trasferimenti per Settore

Confronto Previsione 2013/Previsione 2014

Settore	Totale Beni, Servizi e Trasferimenti		Differenza (B-A)
	Previsione iniziale 2013 (A)	Previsione 2014 (B)	
CULTURA E PUBBLICA ISTRUZIONE	10.779.285,00	12.406.377,00	1.627.092,00
EDILIZIA PUBBLICA	8.190.600,00	8.204.811,00	14.211,00
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	4.250.500,00	4.120.100,00	-130.400,00
ISTITUZIONE BIBLIOTECA MALATESTIANA	1.225.000,00	1.650.000,00	425.000,00
PERSONALE	256.500,00	263.000,00	6.500,00
POLIZIA MUNICIPALE	1.130.000,00	1.307.300,00	177.300,00
PROGETTI INTEGRATI, LAVORO, SVILUPPO, GIOVANI	1.540.000,00	2.030.001,00	490.001,00
PROGRAMMAZIONE URBANISTICA	85.000,00	71.000,00	-14.000,00
RISORSE PATRIMONIALI E TRIBUTARIE	1.248.500,00	1.405.300,00	156.800,00
SERVIZI AL CITTADINO	223.510,00	701.510,00	478.000,00
SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI	3.281.615,00	3.588.477,00	306.862,00
SERVIZI SOCIALI	8.196.290,00	7.381.652,00	-814.638,00 ⁽¹⁾
SISTEMI INFORMATIVI	704.119,00	780.100,00	75.981,00
STAFF del SEGRETARIO GENERALE	1.020.000,00	1.016.500,00	-3.500,00
SVILUPPO PRODUTTIVO E RESIDENZIALE	280.000,00	263.000,00	-17.000,00
TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO	15.120.000,00	16.218.392,00	1.098.392,00
TOTALE GENERALE	57.530.919,00	61.407.520,00	3.876.601,00

(1) Attività trasferite all'Unione dei Comuni Valle del Savio.

Spesa conto capitale (investimenti)

A conclusione delle considerazioni in ordine alle spese, come si rileva dal seguente prospetto, viene riassunto l'andamento della **spesa per investimenti** nel periodo 2012-2016 (per l'analisi degli anni 2014/2016 si rimanda al Piano Investimenti).

TITOLO II (1)	2012	2013	2014	2015	2016
Previsione *	21.612.590,00	16.543.750,00	16.873.903,00	17.284.810,00	19.573.950,00
Impegnato	12.008.307,12	13.645.300,69			
% Realizzazione	55,56%	82,48%			

* Per gli anni 2012-2013 previsioni definitive.

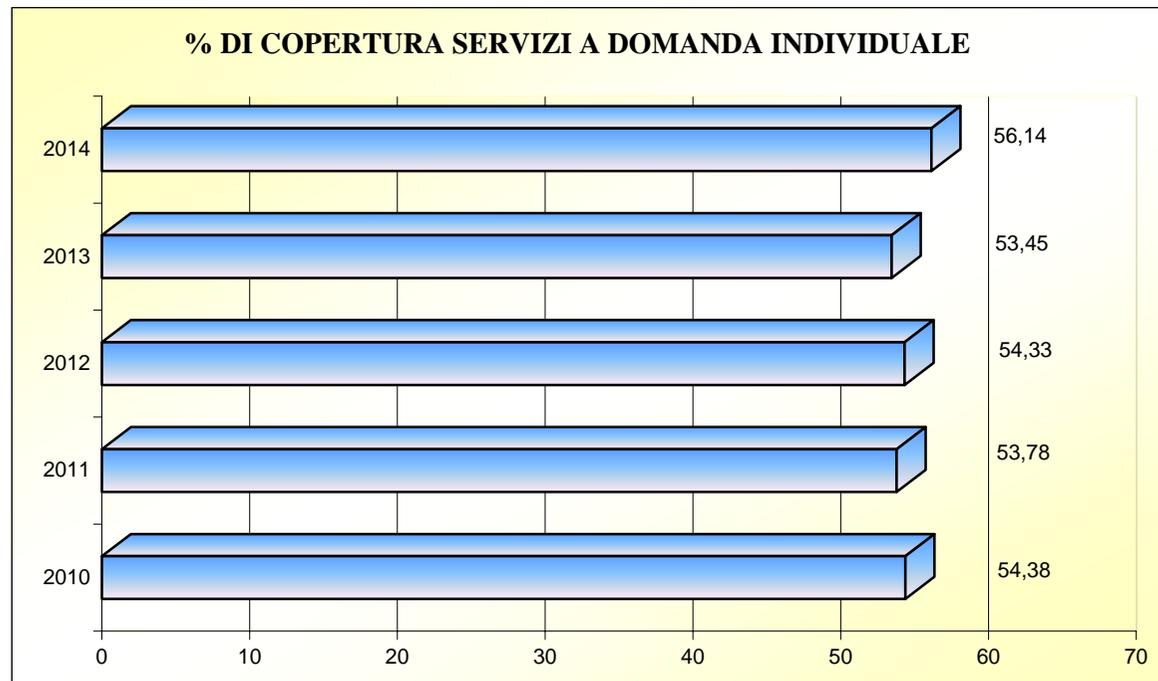
(1) Escluso gestione liquidità fuori Tesoreria unica.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2014

I servizi a domanda individuale nel 2014 prevedono una percentuale media di copertura del 56,14% presentando differenze anche sostanziali al loro interno (vedasi quadro alla pagina seguente).

Accanto a servizi che vedono una copertura elevata (Mensa scuole infanzia, Mensa scuole primarie e medie), altri sono inferiori a quello che era considerato, sino a qualche anno fa, il limite “minimo del 36%” che ora è valido solo per gli enti strutturalmente deficitari (Asili nido, Musei-Gallerie, Sale pubbliche).

Il grafico che segue ed il quadro alla pagina seguente evidenziano il grado di copertura dei Servizi a domanda individuale nel periodo 2010-2014 (dati: a consuntivo dal 2010 al 2013, a preventivo dal 2014).



PERCENTUALI DI COPERTURA 2010-2014 - DATI FINANZIARI

SERVIZI	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
	%	%	%	%	%
- Impianti sportivi	56,13	66,58	63,40	62,84	70,60
- Asili nido	26,82	27,18	23,90	26,67	25,90
- Mensa scuole infanzia e centri estivi	100,00	82,92	91,03	87,19	76,16
- Mensa scuole primarie e medie	78,59	78,92	78,17	80,56	91,89
- Musei - Gallerie	17,59	14,43	10,84	10,93	10,88
- Sale comunali	14,54	14,28	10,14	27,23	14,55
- Appartamenti protetti	52,66	47,60	45,94	44,73	51,31
Totale	54,38	53,78	54,43	56,64	56,14

RIEPILOGO SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE
(ai sensi art. 12 D.L. 1/7/86 N. 318 convertito in Legge 9/8/86 n. 488)

PREVISIONI "ANNO 2014"

N.Ord.	SERVIZIO	ENTRATE	USCITE		TOTALE USCITE	INCI-DENZA
			PERSONALE	ALTRE SPESE		
1	Impianti sportivi	485.947	34.778	653.571	688.349	70,60%
2	Asili nido	839.000	1.981.300	1.258.230	3.239.530	25,90%
3	Mensa scuole infanzia - centri estivi	2.252.085	1.120.027	1.836.922	2.956.949	76,16%
4	Mensa scuole primarie e medie	980.082	94.340	972.207	1.066.547	91,89%
5	Musei - Gallerie	20.436	10.000	177.824	187.824	10,88%
7	Sale pubbliche	1.032	2.344	4.747	7.091	14,55%
8	Appartamenti protetti	55.000	6.400	100.796	107.196	51,31%
	TOTALI	4.633.582	3.249.189	5.004.297	8.253.486	56,14%

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Servizio a domanda individuale: "IMPIANTI SPORTIVI".

Cap	ENTRATA	Previsioni	Cap	SPESA	Previsioni
	Proventi tariffari	485.947		Personale di ruolo	34.778
30342	Proventi Campi Sportivi	38.000		Personale Amministrativo (comunicazione Ufficio Sport)	34.778
30350	Proventi Palestre	212.000			
30352	Concessione Impianti Sportivi vari	8.500			
30550	Proventi concessione Piscina	189.000			
30863	IVA a credito (1)	38.447		Acquisto di beni di consumo	2.000
			52030/01	Acquisto beni di consumo LL.PP.	2.000
			52050/1 3 - 4	Prestazioni di servizio	590.000
				Utenze (luce, gas, acqua, riscaldamento)	140.000
			52050/20	Gestione in appalto di Impianti Sportivi	450.000
			52050/21	Manutenzioni ordinarie	38.000
				Palestre e Impianti Sportivi non Convenz.	38.000
			52186	Ammortamenti	23.571
			52189	Immobili	19.196
				Mobili	4.375
				Imposte e tasse	0
	TOTALE ENTRATE	485.947		TOTALI SPESE	688.349
	Tasso di copertura	70,60			

lavori\kbil\serviziodomanda2014

(1) Media dei consuntivi degli ultimi 3 anni

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Servizio a domanda individuale: "ASILI NIDO"

Cap	ENTRATA	Previsioni	Cap	SPESA	Previsioni
	Proventi tariffari	764.200		Personale di ruolo	1.681.300
30400	Rette pagate dagli utenti	718.200	73001	Salari e stipendi	1.516.825
30405	Proventi vendita pasti asilo Ponte Abbadesse	24.000	36001	Pers. Amm.vo - Dietista - Equipe Pedagogica	109.475
30406	Rette pagate dagli utenti per Centri Estivi	22.000	15001/16	Produttività (comunicaz. Uff. Personale)	55.000
30623	Rimborsi vari	38.000		Personale non di ruolo	300.000
31075	Concessione asili privati	30.000	36001/6	Pers. supplente/ tempo determinato (comunicaz. Ufficio Personale)	300.000
	Rimborsi vari asili nido	8.000			
	Contributi finalizzati	36.800		Acquisto di beni di consumo	209.000
20090	Contributi statali sezioni primavera	0	73030/0	Alimentari	150.000
			73030/2	Materiali di consumo economato	43.000
			73030/3	Materiali di consumo diversi	16.000
20470	Contributi da Enti per gestione nidi	34.000		Prestazioni di servizio	283.070
			73050/1-3	Utenze (luce, gas, acqua, telefono)	45.000
20475	Contributo formazione operatori (vedi cap. 73050/30)	2.800	73050/4	Riscaldamento	85.000
			73050/13	Servizio lavanderia	17.000
			73050/30	Incarichi prof.li (vedi cap. 20475)	8.000
20202	Contr. da Regione per vaucer conciliativi (vedi spesa 73150/1)	0	40050/62	Convenzione aiuto cucina	13.200
			40050/63	Convenz. Controllo/disinfestaz.cucine	3.270
20387	Contr. da Comune vaucer conciliativi (vedi spesa 73150/1)	0	74050/21	Centro estivo nidi	111.600
				Manutenzioni ordinarie	32.500
			73050/11	Attrezzature	13.500
			73050/12	Immobili	19.000
			73150/1	Spese per trasferimenti	700.000
				Contrib.alle famiglie per nuovi serv. Infanzia	700.000
			73189	Ammortamenti	22.853
			73186	Mobili	18.798
				Immobili	4.055
			17171/5	Imposte e tasse	10.807
				IVA a debito (1)	10.807
	TOTALE ENTRATE	839.000		TOTALE SPESE	3.239.530
	Tasso di copertura	25,90			

lavori\kbi\servizi\domanda2014

Attività gestita anche con Contabilità IRAP: ciò consente di versare l'IRAP sul valore della produzione anziché con il metodo retributivo

(1) Media dei consuntivi degli ultimi 3 anni

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Servizio a domanda individuale: "MENZA SCUOLE INFANZIA - CENTRI ESTIVI".

Cap	ENTRATA	Previsione	Cap	SPESA	Previsione
	Proventi tariffari	2.190.917		Personale di ruolo	1.035.027
30195	Concorso famiglie spesa mensa sc. statali	1.415.427	36001 - 40001	Personale addetto alla mensa	933.987
30152	Concorso famiglie per Centri Estivi comunali	27.000		Personale Amministrativo - dietista-personale Uff. Economato	71.040
30154	Proventi gestione sc. comunali <i>(in base al costo medio del pasto)</i>	748.490	15001/16	Produttività Personale Mensa	30.000
	Contributi finalizzati	51.650	36001/6	Personale non di ruolo Personale tempo determinato/ supplente Mensa	85.000 85.000
20087	Contrib. erog. da Ministero per distrib. Latte	12.000	40030/5-7	Acquisto di beni di consumo	842.700
20082	Contributo erogato da Ministero per rimborso pasti docenti	39.650	36030/1-2	Acq. alimentari e altri beni di consumo	795.100
30863	IVA a credito (1)	9.518	40050/05 40050/1-2-3-6 36050/ (1/4 - 41/44)	Acq. beni di consumo scuole infanzia	47.600
			36050/21-50	Prestazioni di servizio	935.645
			36050/12 40050/13	Gas Cucina	5.000
			36171/09	UtENZE cucina centralizzata	39.420
			36150/03	UtENZE e riscaldamento servizio mensa (20%)	112.000
			40050/59	Servizi ausiliari mensa	319.395
			40050/60-62	Servizio lavanderia	53.000
			40050/63-66	TARES	9.800
				Contributo Personale ATA	36.400
				Produzione pasti sc. infanzia Oltresavio	110.000
				Convenzione aiuto cucina	230.100
				Convvenz.laboratorio analisi	20.530
			40050/11-12	Manutenzioni ordinarie Attrezzature cucina	36.000 36.000
			40189 40186	Ammortamenti Mobili Immobili	22.577 19.850 2.727
			17171/5	Imposte e tasse IVA a debito	-
	TOTALE ENTRATE	2.252.085		TOTALI SPESE	2.956.949
	Tasso di copertura	76,16			

lavori\kbil\serviziodomanda2014

Attività gestita anche con Contabilità IRAP: ciò consente di versare l'IRAP sul valore della produzione anziché con il metodo retributivo

(1) Media dei consuntivi degli ultimi 3 anni

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Servizio a domanda individuale: "MENZA SCUOLE PRIMARIE E MEDIE".

Cap	ENTRATA	Previsioni	Cap	SPESA	Previsioni
30199	Proventi tariffari Concorso Famiglie per Mense Scuole Elem.	951.774 881.774	-	Personale di ruolo	94.340
30200	Concorso Famiglie per Mense Scuole Medie	70.000		Pers. Amm.vo Uff. Scolastico - Ufficio Economato - Dietista	94.340
30196	Rimborsi vari Canone concessione Mense Appaltate	0 0	15001/16	Produttività	0
20082	Contributi finalizzati Contributo erogato da Min. per Pasti Docenti	25.350 25.350	36001/6	Personale non di ruolo Personale supplente/tempo determinato	0 0
30863	IVA a credito (1)	2.958	40030/6	Acquisto di beni di consumo Acquisto alimentari e altri beni di consumo Scuole Primarie e Medie	295.000 295.000
			37050/21	Servizi ausiliari scuole elementari	675.002
			4050/1-2-3-6	Utenze cucina centralizzata	111.360
			40050/61	Fornitura pasti Sc. Primarie e Medie	14.580
			40050/60	Appalto serv. ausiliario ristoraz. scolastica	300.000
			40050/66	Convenzione laboratorio analisi	206.700
			40050/65	Rimborso spese pasti Coop. Oltresavio-Vigne e Comune di Roncofreddo	4.200
			40150/8	Contrib. Incentivi pers. ATA sc. Primarie	32.000
			40150/9	Contr. Incentivi pers. ATA scuole medie	5.244
			40050/14	Manutenzioni ordinarie Attrezzature cucine	918
			40190	Ammortamenti Mobili Scuole Primarie e Scuole Medie	1.000
			17171/5	Imposte e tasse IVA a debito	2.205 2.205
	TOTALE ENTRATE	980.082		TOTALI SPESE	1.066.547
	Tasso di copertura	91,89			

lavori\kbillserviziodomanda2014

Attività gestita anche con Contabilità IRAP: ciò consente di versare l'IRAP sul valore della produzione anziché con il metodo retributivo

(1) Media dei consuntivi degli ultimi 3 anni.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Servizio a domanda individuale: "MUSEI - GALLERIE COMUNALI"

Cap	ENTRATA	Previsioni	Cap	SPESA	Previsioni
	Proventi tariffari	1.000		Personale di ruolo	10.000
30280	Proventi e sponsorizzazioni	1.000		(comunicazioni Ufficio Cultura)	10.000
	Contributi finalizzati	0		Prestazioni di servizio	133.600
20400	Contributo da Enti pubblici sistema museale	0	45050/1-2 3-4 45050/8	Utenze (luce, gas, telefono, acqua, ecc.)	46.000
30863	IVA a credito (1)	19.436	45050/15 45050/20 45050/21	Spese per pulizie locali	36.600
				Condominiali	16.000
				Spese per servizi vari musei e gallerie	13.200
				Spese per servizi mostre d'arte	21.800
			21050/13	Manutenzioni ordinarie	3.000
				Immobili	3.000
			45189 45186	Ammortamenti	10.724
				Mobili	10.113
				Immobili	611
			45135	Spese per utilizzo beni di terzi	24.100
				Locazioni	24.100
			45171/9	Imposte e tasse	6.400
				TARES	6.400
	TOTALE ENTRATE	20.436		TOTALI SPESE	187.824
	Tasso di copertura	10,88			

lavori\kbil\serviziodomanda2014

(1) Media dei consuntivi degli ultimi 3 anni.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Servizio a domanda individuale: **"SALE PUBBLICHE"**

Cap	ENTRATA	Previsioni	Cap	SPESA	Previsioni
30612	Proventi tariffari	500	-	Personale di ruolo	2.344
	Proventi concessione sale	500		Personale Amm.vo (comunic. Uff. Cultura)	2.344
30863	IVA a credito (1)	532			
				Prestazioni di servizio	4.600
			49050/20	Custodia sale/Assistenza tecnica	4.600
			49186	Ammortamenti Immobili	147
	TOTALE ENTRATE	1.032		TOTALI SPESE	7.091

Tasso di copertura

14,55

lavori\kbill\serviziodomanda2014

(1) Media dei consuntivi degli ultimi 3 anni.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Servizio a domanda individuale: "APPARTAMENTI PROTETTI".

Cap	ENTRATA	Previsioni	Cap	SPESA	Previsioni
	Proventi tariffari	55.000	-	Personale di ruolo	6.400
30430	Concorso da anziani	55.000		Pers. tecnico amministrativo (comunicaz. Ufficio Serv. Sociali)	6.400
				Personale non di ruolo	
				Acquisto di beni di consumo	14.000
			76030/1	Acquisti vari	14.000
				Prestazioni di servizio	83.420
			76050/1 2-3-4	Utenze (luce, gas, telefono, acqua, risc.)	6.000
			76050/51	Spese di gestione	77.420
				Manutenzioni ordinarie	2.000
			21050/13	Immobili	2.000
				Spese per trasferimenti	750
			76150/8	Anziani per piccole spese	750
				Ammortamenti	626
			76186	Immobili	122
			76189	Mobili	504
	TOTALE ENTRATE	55.000		TOTALI SPESE	107.196
	Tasso di copertura	51,31			

lavori\kbi\serviziodomanda2014

Attività gestita anche con Contabilità IRAP: ciò consente di versare l'IRAP sul valore della produzione anziché con il metodo retributivo.

Istituzioni

Dall'1/1/96 la **Biblioteca Malatestiana** funziona come Istituzione, con l'autonomia gestionale di cui all'art. 113 Dl.g.vo 18/08/2000, n. 267.

Il suo funzionamento comporta una spesa per la gestione corrente di € 1.741.482,00. L'entrata a pareggio viene garantita: per € 61.482,00 dai proventi dei servizi erogati, per € 1.650.000,00 dal contributo del Comune e per € 30.000,00 da contributi di Enti diversi.

Questo importo verrà impiegato, come da ipotesi di bilancio della stessa Istituzione, come segue:

- oneri relativi al personale dipendente	€	820.000,00
- acquisti vari	€	104.331,00
- servizi vari	€	738.602,00
- affitto locali	€	75.000,00
- imposte e tasse	€	3.549,00

Istituzione Biblioteca Malatestiana - Bilancio di Previsione 2014

ENTRATA		SPESA	
Tit. II Trasferimenti da Enti:		Tit. I Personale	820.000,00
- Comune di Cesena	1.650.000,00	Beni e servizi, fitti passivi	
- Altri	30.000,00	imposte e tasse	921.482,00
Tit. III Extratributarie	61.482,00		
Totale entrate correnti	1.741.482,00	Totale spese correnti	1.741.482,00
Tit. IV Trasferimenti di capitali da Comune di Cesena		Tit. II Spese in c\capitale	
Tit. VI Partite di giro	372.366,00	Tit. IV Partite di giro	372.366,00
TOTALE GENERALE	2.113.848,00	TOTALE GENERALE	2.113.848,00



Individuazione e descrizione: Settore Staff del Segretario Generale

Dati finanziari (risorse ed impieghi): report da programma di contabilità sulla base della codifica Programmi e Progetti.

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016 è il documento di programmazione pluriennale di cui l'Amministrazione Comunale di Cesena si vuole dotare per pianificare le principali scelte e le necessarie azioni per l'attività amministrativa dei prossimi anni.

La struttura della presente Sezione III è impostata per Programmi e Progetti strategici, intesi, nel loro complesso, quale asse portante di valori condivisi del sistema decisionale e priorità e modalità per dare risposta ai bisogni dei cittadini, del territorio e delle città.

I Programmi illustrati nella presente relazione sono 9: 1) Comunità Romagna 2) Città Giusta 3) Città Equa 4) Città Sapiente 5) Città Intelligente 6) Città Unita 7) Città Sicura 8) Città Trasparente 9) Città Civile, e scaturiscono direttamente dalle Linee programmatiche del Sindaco "Cesena non si ferma" eletto in occasione delle elezioni amministrative del 25 maggio 2014.

Per ciascun programma sono stati individuati i Progetti, in tutto 26, quali finalità e azioni strategiche condivise che si intende intraprendere per dare compimento al programma amministrativo della nuova amministrazione nel prossimo triennio.

Per ciascun programma, sono inoltre definite le Linee di Indirizzo per le Società Partecipate dal Comune di Cesena, quali indicazioni per rendere sempre più efficiente e trasparente la gestione esternalizzata dei servizi pubblici locali.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Cesena è una città che in questi anni non si è fermata e che intende costruire il proprio futuro partendo da una scala valoriale condivisa e da una modalità di rapporto consolidatasi negli anni grazie al ricchissimo mondo associativo presente e attivo. Nei prossimi anni ci si dovrà porre un obiettivo comune: che il dibattito, il dialogo e l'ascolto, tornino ad essere elementi centrali della politica buona, quella che ricerca le migliori soluzioni per rispondere ai bisogni delle persone e per disegnare al meglio la città del futuro, ricucendo la rete dei rapporti coi cittadini e le forze politiche per concretizzare i sogni dei cesenati e facilitando il protagonismo dei cittadini che con la politica, vogliono costruire risposte collettive alle proprie esigenze.

Ogni programma che sarà illustrato contiene trasversalmente concetti universali che possono così riassumersi.

Partecipazione e trasparenza.

La partecipazione del cittadino alla vita democratica è un principio che discende direttamente dal diritto di sovranità popolare e dal diritto di cittadinanza, riaffermato dalla normativa europea. Uno degli obiettivi fondamentali è trasformare, attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, le relazioni interne ed esterne del settore pubblico, con il fine di migliorare l'erogazione dei servizi e la partecipazione della società civile alla vita democratica. L'impiego delle tecnologie costituisce lo strumento principale per il mutamento delle relazioni fra soggetti, che richiede un rilevante cambiamento culturale, in particolare per i soggetti pubblici, i quali sono tenuti a rendere conoscibili e fruibili i dati in loro

possesso, garantendone la qualità e la trasparenza che trova la naturale attuazione attraverso la pubblicazione sui siti istituzionali delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione.

Sostenibilità.

L'esigenza di conciliare crescita economica ed equa distribuzione delle risorse in un nuovo modello di sviluppo si è negli ultimi anni affermata in seguito all'avvenuta presa di coscienza del fatto che il concetto di sviluppo classico, legato esclusivamente alla crescita economica, avrebbe causato entro breve il collasso dei sistemi naturali. La crescita economica di per sé non basta, lo sviluppo è reale solo se migliora la qualità della vita in modo duraturo. In tale ottica, la sostenibilità, presente trasversalmente in tutti i programmi è, dunque, da intendersi come un processo continuo, che richiama la necessità di coniugare le tre dimensioni fondamentali e inscindibili dello sviluppo: Ambientale, Economica e Sociale.

Solidarietà sociale

La solidarietà sociale è un sentimento di fraternità che nasce dalla consapevolezza di un'appartenenza comune e dalla condivisione di interessi e di fini che trova espressione in comportamenti di reciproco aiuto e di altruismo. La solidarietà può instaurarsi tra i membri di un particolare gruppo sociale ma può essere anche un sentimento di fratellanza universale. Ed è quel sentimento che in questi ultimi anni è cresciuto a Cesena e che dovrà continuare a svilupparsi. Tutti i provvedimenti nel sociale tenderanno alla promozione e allo sviluppo della dignità della persona e al sostegno delle fasce più deboli della popolazione, delle famiglie in particolare stato di necessità e delle persone in difficoltà nei vari stadi della vita, pensando ad una forte integrazione in campo sanitario che avrà lo scopo di promuovere la salute, intesa non come assenza di malattia, ma come esito di una serie di fattori, sociali e sanitari appunto. Godere di un buono stato di salute costituisce uno dei diritti fondamentali di ogni essere umano: la buona salute è condizione per il benessere e la qualità della vita ed è il riferimento per misurare la riduzione della povertà, la promozione della coesione sociale e l'eliminazione della discriminazione.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
10 COMUNITA' ROMAGNA	4.970.825			4.970.825	4.781.969			4.781.969	4.705.303			4.705.303
20 LA CITTA' GIUSTA	1.165.495		94.730	1.260.225	893.279		60.000	953.279	888.837		60.000	948.837
30 LA CITTA' EQUA	9.557.796		678.209	10.236.005	8.355.609		2.120.000	10.475.609	8.471.813		50.000	8.521.813
40 LA CITTA' SAPIENTE	19.911.368		2.763.000	22.674.368	19.798.967		6.540.000	26.338.967	19.871.298		8.615.000	28.486.298
50 LA CITTA' INTELLIGENTE	35.347.172		12.466.400	47.813.572	34.782.795		7.667.000	42.449.795	35.357.709		10.421.000	45.778.709
60 LA CITTA' UNITA	580.100			580.100	570.100		3.000	573.100	570.100			570.100
70 LA CITTA' SICURA	5.063.721		510.000	5.573.721	4.935.590		515.000	5.450.590	4.949.076		50.000	4.999.076
80 LA CITTA' TRASPARENTE	7.576.733		271.564	7.848.297	9.638.051		379.810	10.017.861	9.723.172		377.950	10.101.122
90 LA CITTA' CIVILE	908.835		90.000	998.835	908.835			908.835	908.835			908.835
Totali	85.082.045		16.873.903	101.955.948	84.665.195		17.284.810	101.950.005	85.446.143		19.573.950	105.020.093

3.4 PROGRAMMI E PROGETTI

Programma generale n. 10. COMUNITA' ROMAGNA

Il programma si articola in 2 progetti

3.4.1 - Descrizione del programma, motivazioni delle scelte e finalità da conseguire

Descrizione del programma, motivazioni delle scelte e finalità da conseguire

COMUNITÀ ROMAGNA: dove il “fare insieme” significhi rafforzare la collaborazione tra le città romagnole, attraverso una sempre più attenta valorizzazione di tutte le diverse realtà territoriali

La Romagna è un territorio ricco di fascino, pieno di bellezze storiche e artistiche, di suggestivi paesaggi, di eccellenze enogastronomiche, di tradizioni e di intelligenze legate ai saperi e alla sua gente operosa e ospitale. Per avere maggiore competitività la “Comunità Romagna” deve superare le debolezze strutturali del sistema territoriale che la crisi ha evidenziato e puntare sempre di più a rafforzare la propria identità e le singole vocazioni, organizzando i grandi servizi territoriali sulla scala di una unica grande realtà integrata: dalla sanità alla cultura, dalla logistica ai centri di ricerca e sviluppo, dalle fiere al turismo più evoluto. Cesena dovrà continuare ad essere un punto di riferimento e svolgere un ruolo di coordinamento fra i comuni limitrofi, a partire da quelli dell’Unione della Valle del Savio, fino ai comuni dell’area vasta romagnola, per offrire a tutti i cittadini le medesime opportunità e ridurre i costi dei servizi. All’interno di questo progetto strategico Cesena dovrà proporsi per la propria capacità di attrarre intelligenze in campo economico, sociale, del benessere, dell’innovazione tecnologica, della cultura e dello sport, senza rinunciare ai suoi punti di forza legati all’agroindustria ed al manifatturiero ed inserendosi nelle nuove frontiere della green economy.

Risorse umane da impiegare: 38

Area di attività interessate nell'attuazione del programma:

05 – Progetti integrati, 14 – Segreteria generale, 15 – Personale, 19 – Pianificazione e controllo

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 10

ENTRATE				
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	171.526,00	102.433,00	91.869,00	
• REGIONE	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA	304.182,00	184.419,00	118.317,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	479.708,00	290.852,00	214.186,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE	1.850,00	1.850,00	1.850,00	
TOTALE (B)	1.850,00	1.850,00	1.850,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• QUOTE DI RISORSE GENERALI	11.189.267,00	11.189.267,00	11.189.267,00	
TOTALE (C)	11.189.267,00	11.189.267,00	11.189.267,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.670.825,00	11.481.969,00	11.405.303,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 10

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	4.970.825,00	100,000					4.970.825,00	4,875
2015	4.781.969,00	100,000					4.781.969,00	4,691
2016	4.705.303,00	100,000					4.705.303,00	4,480

10.11	Progetto: Verso la democrazia partecipata
<p>Descrizione del progetto, motivazione delle scelte e finalità da conseguire:</p> <p>L'orizzonte da raggiungere è quello della "Comunità Romagna", intesa non tanto come un inevitabile processo tecnico, imposto dalla nuova organizzazione delle Province, ma piuttosto come strategia condivisa fra le città romagnole, al fine di rafforzare le singole vocazioni, organizzando i grandi servizi territoriali sulla scala di una unica grande realtà integrata. Andrà rafforzata la scelta di Unione tra i Comuni, con l'obiettivo di offrire le medesime opportunità ai cittadini dei territori limitrofi e di ridurre i costi. In tale ambito, Cesena è chiamata ad un ruolo di coordinamento sempre più efficace, che abbia come riferimento territoriale non solo i confini del Comune, ma almeno quelli della Romagna, per essere protagonista nell'ambito romagnolo e crescere seguendo le sue vocazioni naturali ed i valori che ne caratterizzano da decenni lo sviluppo.</p> <p>Le principali azioni del progetto saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione del Piano strategico dell'Unione dei comuni • Revisione dell'organizzazione dalla logica del Comune alla logica di rete istituzionale • Omogenizzazione dei Regolamenti e del sistema decisionale. <p>Risorse umane da impiegare: 33</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 10.11 IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	4.618.126,00	100,000					4.618.126,00	4,530
2015	4.618.126,00	100,000					4.618.126,00	4,530
2016	4.618.126,00	100,000					4.618.126,00	4,397

10.12	Progetto: Politiche europee del sistema territoriale
<p>Descrizione del progetto, motivazione delle scelte e finalità da conseguire:</p> <p>Il programma La Comunità Romagna dovrà consentire alle nostre città di meglio concorrere con le principali aree metropolitane italiane ed europee, divenendo anche più competitivi nella partecipazione unitaria ai bandi europei di finanziamento. All'interno di questo progetto Cesena dovrà proporsi per la propria capacità di attrarre intelligenze, attività innovative e sostenibili, in campo economico, sociale, della salute, del wellness, dell'I.C.T., della cultura, dello sport e dello spettacolo. E lo farà senza rinunciare ai suoi punti di forza, legati all'agroindustria ed al manifatturiero, ma inserendosi nelle nuove frontiere della green economy, giocando fino in fondo la sua immagine di città del buon vivere.</p> <p>Principali azioni del progetto saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione e sviluppo dei progetti europei anche a livello territoriale • Promozione delle politiche europee e della cittadinanza europea nella dimensione locale. <p>Risorse umane da impiegare: 3</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 10.12

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	352.699,00	100,000					352.699,00	0,346
2015	163.843,00	100,000					163.843,00	0,161
2016	87.177,00	100,000					87.177,00	0,083

3.4 PROGRAMMI E PROGETTI

Programma generale n. 20. LA CITTA' GIUSTA

Il programma si articola in 2 progetti

3.4.1 - Descrizione del programma, motivazioni delle scelte e finalità da conseguire

Descrizione del programma, motivazioni delle scelte e finalità da conseguire

LA CITTÀ GIUSTA: dove la creazione di nuovi posti di lavoro ed il sostegno alle imprese siano l'impegno quotidiano

Uno dei principali problemi che colpiscono il nostro Paese è la disoccupazione, in modo particolare quella giovanile. Il primo impegno che l'Amministrazione dovrà affrontare sarà un aiuto alla crescita della nostra comunità e un contributo alla creazione di nuovi posti di lavoro. Per questo andranno sostenuti tutti i percorsi di incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro e favorite le opportunità di specializzazione, mettendo maggiormente in rete le imprese ed il sistema della formazione professionale, accompagnando concretamente gli inserimenti nel mercato del lavoro.

Occorre inoltre ridare slancio e competitività al sistema locale delle imprese, dalle più piccole a quelle di dimensioni più rilevanti e a tal fine andranno rafforzati gli strumenti di credito alle imprese, in particolare attraverso un maggior coinvolgimento del sistema bancario locale, cui si dovrà richiedere più coraggio nel sostegno del nostro sistema imprenditoriale. Basilare sarà l'impegno, anche economico, verso lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali attivate da parte dei giovani. Andrà poi valorizzato il comparto agroalimentare, cuore pulsante della nostra economia, attraverso la redazione di un piano di sostegno all'agricoltura che accorci la filiera e la creazione di un "distretto commerciale cesenate" interamente dedicato ai prodotti locali. Parallelamente dovranno essere supportati i comparti del commercio e dell'artigianato, sia in centro che nelle frazioni e i comparti edile e manifatturiero, pesantemente colpiti dalla crisi.

Per rendere infine il sistema imprenditoriale cesenate più competitivo, occorrerà semplificare ulteriormente le procedure amministrative per le aziende e ridurre il carico burocratico, ostacolo dello sviluppo.

Risorse umane da impiegare: 10

Area di attività interessate nell'attuazione del programma:

82 – Mercato ortofrutticolo, 84 – Foro Annonario, 86 – Azienda agraria, 90 – Sviluppo e impresa, 94 – Servizi per commercio e settori economia

Linee di indirizzo per le società e gli organismi partecipati dal comune coinvolti nell'attuazione del programma 20	
ALIMOS	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento e valorizzazione delle produzioni agricole, nel quadro dei programmi della politica agricola regionale, nazionale e della Comunità Europea; • Diffusione della cultura del mangiare sano
CENTRO PER L'AUTOTRASPORTO CESENA SCARL	<ul style="list-style-type: none"> • Il Comune ha deliberato il recesso con atto n. 104 del 14 gennaio 2014. Si è in attesa del rimborso della quota di partecipazione
CENTURIA R.I.T. SOC.CON S A RL	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione dell'imprenditorialità, della ricerca industriale e sostegno allo sviluppo dell'innovazione, ponendosi come punto di incontro e di stimolo tra istituzioni, imprenditoria e ricerca, al fine di incentivare lo scambio di idee, il trasferimento tecnologico, i contatti sul territorio • Razionalizzazione, riduzione di costi, rafforzamento dell'area progettazione, • Interfaccia per tecnopoli romagnoli nel raccordo col sistema delle imprese. • Supporto costante al progetto del Tecnopolo cesenate
CESENA FIERA S.P.A.	<ul style="list-style-type: none"> • Internazionalizzazione per sostegno al sistema produttivo
FILIERA ORTOFRUTTICOLA ROMAGNOLA SOC.CON S. P.A.	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione e supporto all'intero comparto agro-alimentare a sostegno dell'attività agricola cesenate e romagnola. • Ripristino delle coperture dell'immobile con anticipazione della spesa da parte della società e rimborso da parte dell'ente mediante indennizzo assicurativo

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 20

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
<ul style="list-style-type: none"> • STATO • REGIONE • PROVINCIA • UNIONE EUROPEA • CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA • ALTRI INDEBITAMENTI (1) • ALTRE ENTRATE 				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
<ul style="list-style-type: none"> • PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE 	40.475,00	40.475,00	40.475,00	
TOTALE (B)	40.475,00	40.475,00	40.475,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
<ul style="list-style-type: none"> • QUOTE DI RISORSE GENERALI 	1.304.763,00	1.003.433,00	908.362,00	
TOTALE (C)	1.304.763,00	1.003.433,00	908.362,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.345.238,00	1.043.908,00	948.837,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 20

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	1.165.495,00	92,483			94.730,00	7,517	1.260.225,00	1,236
2015	893.279,00	93,706			60.000,00	6,294	953.279,00	0,935
2016	888.837,00	93,676			60.000,00	6,324	948.837,00	0,903

20.21

Progetto: **Il lavoro prima di tutto****Descrizione del progetto, motivazione delle scelte e finalità da conseguire:**

L'Amministrazione comunale vuole promuovere la creazione di nuovi posti di lavoro, e per questo fine attiverà forme di sostegno al sistema locale delle imprese, dalle più piccole a quelle di dimensioni più rilevanti, e misure di supporto allo sviluppo di nuove attività imprenditoriali.

La priorità "lavoro" comprende tutti: i ragazzi neo diplomati e laureati, i lavoratori precari e in cassa integrazione, i disoccupati con qualche anno in più, le persone con disabilità, cui va ugualmente riconosciuto il diritto all'autonomia e all'occupazione. Per questo saranno favoriti tutti i percorsi di incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro e le opportunità di specializzazione, anche valorizzando e mettendo maggiormente in rete con le imprese il sistema della formazione professionale, per accompagnare concretamente gli inserimenti nel mercato del lavoro. Saranno individuate modalità innovative per favorire all'interno delle imprese il passaggio generazionale e di competenze, a partire dall'artigianato, e sarà rafforzato il progetto "Cesenalab", con l'obiettivo di allargare le opportunità di occupazione e di imprenditorialità per i giovani cesenati nel settore informatico e tecnologico.

Saranno consolidati i rapporti e sviluppata ulteriormente la rete di relazioni con i soggetti del territorio (associazioni di categoria, Centro per l'Impiego, enti di formazione...) al fine di garantire il coinvolgimento attivo delle parti sociali a tutti i livelli nella progettazione e attuazione delle strategie per i giovani e promuovere le sinergie necessarie per attivare progetti rivolti ai giovani, condivisi con il più ampio partenariato, nell'ambito della cornice di Garanzia Giovane, con particolare riferimento ai tirocini per favorire l'inserimento e reinserimento dei lavoratori (giovani e meno giovani), ma non solo. Sarà valorizzato il ruolo di supporto all'informazione, orientamento e accompagnamento al lavoro dell'Informagiovani, in un percorso il più possibile concordato e condiviso con i soggetti direttamente deputati a livello istituzionale (Regione, Centro per l'Impiego...).

Le principali azioni del progetto saranno:

- Inserimenti e re-inserimenti lavorativi: sostenere i giovani nelle scelte professionali e favorirne l'acquisizione di competenze mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, attraverso la modalità formativa del tirocinio. Ridurre il divario tra le competenze possedute dai giovani e le conoscenze e le competenze tecnico professionali richieste dal mercato del lavoro nell'ambito delle azioni di orientamento e di fabbisogno delle imprese. Facilitare la riqualificazione e il reinserimento lavorativo o la ricollocazione di persone, anche meno giovani, che hanno perso il lavoro. L'azione sarà realizzata in collaborazione con gli Enti di formazione professionali accreditati ai sensi della normativa regionale vigente e le imprese che aderiranno al progetto
- Sostegno allo sviluppo di nuove attività imprenditoriali: prevedere interventi e misure di sostegno, compresi contributi, per favorire la costituzione e l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali che favoriscano la crescita dell'occupazione, con particolare riferimento, ma non solo, ai settori innovativi e tecnologici, al comparto agroalimentare e all'imprenditoriale tradizionale del cesenate.

- Cesena Lab: potenziare e riorganizzare l'incubatore di impresa CesenaLab operando attivamente con i soggetti del territorio (Fondazione CRC, Università, Imprese, Associazioni di categoria) per favorire la nascita di nuove imprese e allargare le opportunità di occupazione e di imprenditorialità per i giovani cesenati nel settore informatico e tecnologico.
- Garanzia Giovani (Youth Guarantee): è il Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile. Con questo obiettivo sono stati previsti finanziamenti che saranno investiti in politiche attive di orientamento, istruzione e formazione e inserimento al lavoro, a sostegno dei giovani (15-29 anni) che non sono impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo (Neet - Not in Education, Employment or Training). Garanzia Giovani rappresenta pertanto una cornice nella quale inserire programmi, iniziative, servizi informativi, percorsi personalizzati e incentivi per offrire opportunità di orientamento, formazione e inserimento al lavoro, in un'ottica di collaborazione tra tutti gli attori pubblici e privati del territorio coinvolti. In tale cornice saranno consolidati i rapporti e sviluppata ulteriormente la rete di relazioni con i soggetti del territorio (associazioni di categoria, Centro per l'Impiego, enti di formazione...) al fine di garantire il coinvolgimento attivo delle parti sociali a tutti i livelli nella progettazione e attuazione delle strategie per i giovani e promuovere le sinergie necessarie per attivare progetti rivolti ai giovani, condivisi con il più ampio partenariato.

Risorse umane da impiegare: Risorse umane dedicate concorrono contemporaneamente alla realizzazione di altri progetti che ne illustrano il valore numerico

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 20.21

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	717.000,00	100,000					717.000,00	0,703
2015	722.000,00	100,000					722.000,00	0,708
2016	722.000,00	100,000					722.000,00	0,687

20.22

Progetto: **Sostenibilità del benessere economico****Descrizione del progetto, motivazione delle scelte e finalità da conseguire:**

L'Amministrazione comunale intende accompagnare e supportare l'imprenditoria locale per ridare slancio e competitività al sistema cesenate. A tal fine saranno rafforzati gli strumenti di credito alle imprese, in particolare richiedendo un maggiore coinvolgimento del sistema bancario locale nel contribuire al sostegno del nostro sistema imprenditoriale.

Sarà incentivato lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali attivate da parte dei giovani. Si cercherà di sostenere il tessuto imprenditoriale tradizionale del cesenate attraverso un piano di sostegno all'agricoltura (con particolare riferimento al piano di sviluppo rurale 2014-2020) che si ponga, fra gli obiettivi, la valorizzazione del comparto agroalimentare, facilitando la collaborazione tra Ente Locale, Associazioni dei produttori, Università e Istituto Tecnico Agrario, in vista di sperimentazioni che rappresentino una possibilità occupazionale per i giovani. Il comparto agricolo cesenate sarà maggiormente sostenuto, anche supportando l'accorciamento della filiera e creando un "distretto commerciale cesenate", interamente dedicato ai prodotti locali. Grande attenzione sarà rivolta ai progetti che prevedono foresterie aziendali per i lavoratori stagionali dell'agricoltura.

Si proseguirà la promozione e valorizzazione delle attività in centro storico attraverso l'azione del Comitato Zona A e l'azione di supporto alla rete del commercio e dell'artigianato, sia in centro che nelle frazioni, in particolare con l'attivazione di un fondo specifico per la riapertura dei negozi sfitti, al fine di accrescere, soprattutto nei giovani, le opportunità di investire in queste attività. Medesima attenzione sarà indirizzata ai comparti edile e manifatturiero, ugualmente e pesantemente colpiti dalla crisi.

Si perseguirà un'ulteriore riduzione del carico burocratico e semplificazione per le imprese e l'attivazione di percorsi specifici e semplificati per le aziende in grado di creare nuovi posti di lavoro, attraverso il lavoro di un apposito tavolo composto dalle rappresentanze delle imprese e dei lavoratori, che dovranno accompagnare iter di realizzazione degli interventi.

Principali azioni del progetto saranno:

- Sostegno al sistema imprenditoriale: azioni e misure di sostegno al sistema imprenditoriale, compresi contributi alle imprese, per ridare slancio e competitività al sistema cesenate. A tal fine saranno rafforzati gli strumenti di credito alle imprese, in particolare richiedendo un maggiore coinvolgimento del sistema bancario locale nel contribuire al sostegno del nostro sistema imprenditoriale.
- Promozione e valorizzazione delle attività in centro storico: promozione, in sinergia con le Associazioni di categoria, di attività e iniziative rivolte allo sviluppo dell'attrattività, alla sostenibilità e all'innovazione del centro storico, attraverso l'azione del Comitato Zona A, al fine di favorire nuove attività commerciali, artigianali e artistiche. Attivazione di un fondo specifico per la riapertura dei negozi sfitti al fine di accrescere, soprattutto nei giovani, le opportunità di investire in queste attività.

- Semplificazione per le imprese: Attivazione di percorsi specifici e semplificati per le aziende in grado di creare nuovi posti di lavoro, attraverso il lavoro di un apposito tavolo composto dalle rappresentanze delle imprese e dei lavoratori, che dovranno accompagnare iter di realizzazione degli interventi.
- Valorizzazione del comparto agroalimentare con riferimento al Piano di sviluppo rurale 2014 – 2020
- Valorizzazione del patrimonio agricolo comunale
- Previsione foresterie aziendali per lavoratori agricoli.

Risorse umane da impiegare: 10

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 20.22

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	448.495,00	82,562			94.730,00	17,438	543.225,00	0,533
2015	171.279,00	74,057			60.000,00	25,943	231.279,00	0,227
2016	166.837,00	73,549			60.000,00	26,451	226.837,00	0,216

3.4 PROGRAMMI E PROGETTI

Programma generale n. 30. LA CITTA' EQUA

Il programma si articola in 3 progetti

3.4.1 - Descrizione del programma, motivazioni delle scelte e finalità da conseguire

Descrizione del programma, motivazioni delle scelte e finalità da conseguire

LA CITTÀ EQUA dove l'equità sia il fattore chiave per una comunità che cresce senza lasciare indietro nessuno

Accompagnare e seguire le persone più fragili e vulnerabili perché possano migliorare il loro benessere sociale ed economico è un obiettivo primario che l'Amministrazione dovrà perseguire attraverso una serie di azioni. Una di queste è la ridefinizione del sistema dei servizi, senza che ciò riduca le garanzie e i diritti acquisiti dei cittadini, puntando sull'equità delle tariffe dei servizi e delle imposte comunali e proseguendo una decisa lotta all'evasione fiscale. È necessario inoltre non dimenticare l'emergenza povertà, in continua crescita, che sta colpendo in modo particolare bambini, adolescenti e anziani. Per combatterla serve attivare specifiche azioni di programmazione locale che favoriscano il recupero delle relazioni sociali fra persone di generazioni diverse, che possono contribuire a far sentire ognuno meno solo, in un periodo storico dove, al contrario, molti, soprattutto anziani, soffrono di solitudine.

Il Comune dovrà continuare ad occuparsi direttamente dell'organizzazione del sistema sanitario e del diritto alla salute, per garantire che i servizi rispondano ai principi dell'universalità, dell'equità e della solidarietà, riservandosi sui servizi stessi, che dovranno tendere a fornire risposte strutturali alternative ai percorsi di ricovero, la titolarità della programmazione, del coordinamento e del controllo. È volontà precisa dell'Amministrazione coinvolgere, il terzo settore e i cesenati nelle scelte che riguardano la loro salute.

Un'altra emergenza cui occorre far fronte fin da subito è quella legata alla casa. Oggi è sempre più urgente far ripartire gli investimenti per aumentare le opportunità dei cittadini di avere un alloggio dignitoso, con interventi di programmazione urbanistica che riguardano progetti di Housing Sociale e con politiche di sostegno all'affitto.

Risorse umane da impiegare: 39

Area di attività interessate nell'attuazione del programma:

20 – Tributi , 65 – Abitazioni, 66 – Peep, 75 – Disabili adulti, 76 – Area anziani, 77 – Area immigrazioni, 78 – Area interventi sociali diversi, 93 – Igiene e sanità, 96 – Sostegno e tutela infanzia e adolescenza

Linee di indirizzo per le società e gli organismi partecipati dal comune coinvolti nell'attuazione del programma 30	
ACER - AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA	<ul style="list-style-type: none"> • Priorità nella costruzione di edifici ERP. • Ultimazione lavori e consegna 12 alloggi ERP a San Carlo. • Proseguimento della conversione degli alloggi obsoleti finalizzato al recupero e/o alla vendita per destinare le risorse all'acquisto di nuovi appartamenti. • Miglioramento della qualità e dei tempi di intervento nelle manutenzioni con particolare riferimento agli alloggi in turn-over. • Progettazione di alloggi ERS nell'area Via Parini e Via Martiri della Libertà
A.S.P. - AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA DISTRETTO CESENA VALLE SAVIO	<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzazione dei servizi e delle attività promozionali svolte da ASP a beneficio di anziani fragili, famiglie, giovani e cittadini immigrati, orientata ad una maggiore razionalizzazione dei costi e ad un efficientamento complessivo del sistema. • Continuità della gestione attraverso una nuova convenzione della gestione amministrativo/didattica/educativa dei servizi 0-6 anni;
BANCA POPOLARE ETICA	<ul style="list-style-type: none"> • Attività creditizia, secondo i principi della finanza etica, volta ad attività socioeconomiche finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate. • Sostegno delle iniziative di lavoro autonomo e/o imprenditoriale di donne e giovani anche attraverso interventi di microcredito e microfinanza.
CILS	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati coniugando efficienza, qualità, produttività e solidarietà.

FA.CE. S.p.A.	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire un servizio pubblico locale efficiente e rispondente alle esigenze della collettività in prospettiva di rete integrata di Servizi Sanitari su base territoriale. • Garantire il miglior servizio ai clienti attraverso l'attenzione costante alle loro esigenze.
FONDAZIONE PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEI CONTRATTI DI LOCAZ. ABITATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Rilancio dell' attività della Fondazione e prosecuzione dei servizi anche in raccordo con gli operatori privati per favorire l'incontro fra domanda e offerta di alloggi e supporto per l'emergenza sfratti.
FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di formazione per enti soci in materia di Polizia secondo i principi del Codice europeo di etica per la polizia e, in particolare, ai principi di servizio e di prossimità ai cittadini, con l'obiettivo di rispondere più efficacemente alla domanda di regolazione della vita sociale e di sicurezza della comunità locale.
TERME SANT'AGNESE	<ul style="list-style-type: none"> • A seguito di asta pubblica deserta si prevede un ulteriore tentativo di dismissione della partecipazione comunale alla società., non considerata strategica per l'ente.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 30

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
• REGIONE				
• PROVINCIA	151.860,00	151.860,00	151.860,00	
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	360.000,00	2.000.000,00		
• ALTRE ENTRATE	200.000,00	120.000,00	50.000,00	
TOTALE (A)	811.860,00	2.371.860,00	301.860,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
TOTALE (B)	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• QUOTE DI RISORSE GENERALI	9.443.057,00	8.138.489,00	8.326.244,00	
TOTALE (C)	9.443.057,00	8.138.489,00	8.326.244,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.309.917,00	10.565.349,00	8.683.104,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 30

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	9.557.796,00	93,374			678.209,00	6,626	10.236.005,00	10,040
2015	8.355.609,00	79,763			2.120.000,00	20,237	10.475.609,00	10,275
2016	8.471.813,00	99,413			50.000,00	0,587	8.521.813,00	8,114

30.31	Progetto: Regole per l'equità
<p>Descrizione del progetto, motivazione delle scelte e finalità da conseguire:</p> <p>L'unica strada percorribile per garantire servizi a tutti – bambini, famiglie, anziani, disabili - è quella dell'equità. Le tariffe dei servizi – ma anche tutte le tasse comunali – devono essere sempre collegate alla situazione finanziaria e patrimoniale familiare (Isee). Ad esempio, introducendo misure temporanee di riduzione ed esenzione per chi è stato più duramente colpito dalla crisi economica e garantendo un congruo scambio fra le risorse versate dalle famiglie nelle casse comunali ed i servizi richiesti. Inoltre, va mantenuto l'attuale livello di tassazione (che è il più basso tra i grandi Comuni dell'Emilia-Romagna) e proseguita una lotta decisa all'evasione fiscale, ottenuta grazie ad un rapporto strutturato con la Guardia di Finanza e con l'Agenzia delle Entrate. Solo così possiamo essere certi che tutti potranno ricevere dal Comune, anche in futuro, ciò di cui hanno bisogno.</p> <p>Principali azioni del progetto saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ridefinizione delle tariffe dei servizi • Contrasto all'evasione fiscale • Equità nella tassazione locale. <p>Risorse umane da impiegare: 10</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 30.31

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	1.090.800,00	100,000					1.090.800,00	1,070
2015	1.140.800,00	100,000					1.140.800,00	1,119
2016	1.190.800,00	100,000					1.190.800,00	1,134

30.32

Progetto: **Promozione sociale e sanitaria****Descrizione del progetto, motivazione delle scelte e finalità da conseguire:**

Le 1.500 famiglie povere della città costituiscono per Cesena una nuova emergenza da cui ripartire, con particolare attenzione ai bambini, agli adolescenti e agli anziani, il cui numero aumenta progressivamente. Deve essere prevalente la scelta, consapevole ed etica, di sapersi prendere cura sul serio delle persone più fragili. Serve attivare specifiche azioni di programmazione locale che favoriscano nuovamente il recupero delle relazioni sociali, sempre più dimenticate, fra persone di generazioni diverse. Le relazioni sociali fra le persone, possono contribuire a far sentire ognuno meno solo, in un periodo storico dove, al contrario, molti, soprattutto anziani, soffrono di solitudine. Il Comune deve mantenere la titolarità della programmazione, il coordinamento dei servizi e il controllo, sempre più efficace, sulla qualità e la quantità delle prestazioni erogate. Il percorso già consolidato della partecipazione di tutti i soggetti – pubblico, cooperazione, associazionismo, volontariato – alla definizione e alla gestione delle attività sociali e socio-sanitarie, (la costruzione condivisa dei piani annuali per il benessere e la salute), va valorizzato ed incentivato, per continuare a rispondere a tutti i bisogni. La nostra azienda pubblica di servizi alla persona (ASP Cesena Valle Savio) va confermata come soggetto gestore privilegiato, così come indicato dalla legislazione regionale e confermato dai buoni risultati ottenuti in questi anni. Il rinnovamento della rete dei servizi alla persona deve essere coerente ai mutamenti della società, siano essi economici, sociali ed anche culturali. La città dei prossimi trent'anni va pensata e costruita come città integrata, dove i diritti di cittadinanza attiva siano sempre confermati e ad ognuno riconosciuti. La nascita della Azienda USL della Romagna, rappresenta per la sanità cesenate l'obiettivo più importante degli ultimi anni: il Comune deve continuare ad occuparsi direttamente dell'organizzazione del sistema sanitario e del diritto alla salute, per garantire che i servizi vengano assicurati ai principi dell'universalità, dell'equità e della solidarietà. L'attenzione va riservata al miglioramento di tutte le attività, assicurando la loro diffusione sul territorio e le più ampie possibilità di accesso da parte di ognuno. La sanità del futuro deve prevedere il potenziamento del ruolo dell'Ospedale Bufalini come punto di eccellenza dei servizi sanitari cesenati e romagnoli: se le prestazioni di eccellenza vanno distribuite ed integrate a livello romagnolo, occorre garantire alle realtà territoriali (delle quali, appunto, il Bufalini è per noi espressione strategica) le prestazioni che devono restare a diretta disposizione di tutti. Particolare attenzione va rivolta al miglioramento continuo delle prestazioni del Pronto Soccorso e al contenimento delle liste d'attesa per le visite e gli esami diagnostici. Inoltre, si deve puntare con decisione alla riorganizzazione dei servizi sanitari territoriali, che devono essere in grado di

fornire risposte strutturali alternative ai percorsi di ricovero, soprattutto nelle sempre più diffuse situazioni di cronicità. A tal fine, vanno sviluppati i servizi sanitari di comunità, attraverso il rafforzamento dei luoghi di erogazione territoriali (le Case della salute) e della medicina di base. Eguale attenzione va prestata all'implementazione dei percorsi di prevenzione e promozione di stili di vita corretti, che vanno intesi come fattore culturale fondamentale per assicurare il benessere delle persone. In questo ambito è necessario rafforzare la rete costituita dal lavoro congiunto delle istituzioni, dell'azienda sanitaria e dell'associazionismo, attivo in svariati campi, su cui è importante continuare a lavorare: malattie oncologiche, malattie croniche ed invalidanti, dipendenze da alcol, droghe, gioco d'azzardo ed altro ancora. Infine, vanno incentivate le forme di partecipazione dei cittadini e delle forze sociali alle scelte di programmazione assunte dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria (il massimo organo di governo della sanità locale, di cui fanno parte tutti i Sindaci della Romagna), prevedendo, parallelamente, il coinvolgimento diretto dei cesenati nelle scelte che riguardano la loro salute, in particolare anche attraverso l'organizzazione di almeno un momento pubblico annuale di dialogo e di verifica, preceduto da un confronto in Consiglio comunale e da incontri nei dodici quartieri della città.

Principali azioni del progetto saranno:

- Sostegno alle famiglie povere e alle persone più fragili
- Recupero delle relazioni sociali e intergenerazionali
- Rinnovamento della rete dei servizi alla persona
- Conferma di Asp quale soggetto gestore dei servizi
- Integrazione dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali
- Ospedale Bufalini come punto di eccellenza dei servizi cesenati e romagnoli
- Rafforzamento delle case della salute
- Partecipazione della cittadinanza alla scelte di programmazione.

Risorse umane da impiegare: 23

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 30.32

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	6.668.997,00	100,000					6.668.997,00	6,541
2015	5.455.400,00	98,733			70.000,00	1,267	5.525.400,00	5,420
2016	5.455.400,00	100,000					5.455.400,00	5,195

30.33

Progetto: **Diritto alla casa****Descrizione del progetto, motivazione delle scelte e finalità da conseguire:**

Impoverimento, disoccupazione e fragilità sociali hanno determinato in città una vera e propria emergenza legata alla casa. Crescono gli sfratti esecutivi e le difficoltà di accesso alla casa attraverso il mercato privato, sia delle vendite che degli affitti. Dopo decenni di stallo da parte dei governi nazionali, è divenuto urgente far ripartire gli investimenti per aumentare le opportunità dei cesenati di avere un alloggio dignitoso. Fra le misure programmate, ha un ruolo fondamentale la costruzione del nuovo quartiere "Novello", dove la totalità delle case costruite (circa 450 appartamenti), dovrà essere destinata all'affitto permanente ed al riscatto. Inoltre, la percentuale di alloggi sociali sul totale delle nuove case costruite sull'intero territorio comunale, sarà innalzata al 40% (il doppio del minimo stabilito dalla legge). E' essenziale, allo stesso tempo, continuare le politiche di sostegno all'affitto, in particolare attraverso il rafforzamento dell'attività della "Fondazione Affitto", a tal fine costituita. L'obiettivo, in questo caso, è di aumentare il numero delle abitazioni messe a disposizione delle famiglie con la formula del canone agevolato o di altre formule di aiuto. Resta prioritaria, naturalmente, la previsione degli interventi, sia economici che sociali, dettati dall'emergenza e finalizzati al contrasto degli sfratti. Particolare attenzione continuerà ad essere dedicata all'edilizia residenziale pubblica (ERP) esistente e alle prospettive di aumento degli alloggi popolari, che si renderanno possibili anche grazie ai finanziamenti regionali.

Principali azioni del progetto saranno:

- Far ripartire gli investimenti sulla casa
- Consolidamento delle politiche di sostegno dell'affitto
- Potenziamento interventi di Housing sociale.

Risorse umane da impiegare: 6

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 30.33

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	1.797.999,00	72,611			678.209,00	27,389	2.476.208,00	2,429
2015	1.759.409,00	46,186			2.050.000,00	53,814	3.809.409,00	3,737
2016	1.825.613,00	97,334			50.000,00	2,666	1.875.613,00	1,786

3.4 PROGRAMMI E PROGETTI

Programma generale n. 40. LA CITTA' SAPIENTE

Il programma si articola in 3 progetti

3.4.1 - Descrizione del programma, motivazioni delle scelte e finalità da conseguire

Descrizione del programma, motivazioni delle scelte e finalità da conseguire

LA CITTÀ SAPIENTE: dove educazione, formazione ed istruzione concorrono allo sviluppo di cittadini consapevoli e responsabili

L'Amministrazione ritiene il nostro sistema scolastico un baluardo da difendere e da preservare. Pur con tutti i limiti e le problematiche che ci sono, ha sempre svolto - e continua svolgere - un ruolo fondamentale per lo sviluppo del nostro Paese e delle nostre comunità. La difesa dovrà avvenire a tutti i livelli, dalla scuola dell'infanzia fino all'Università. Attraverso la gestione pubblica si dovrà garantire ai bambini il pieno ed equilibrato diritto di cittadinanza, salvaguardare e riqualificare il sistema degli edifici scolastici dal punto di vista strutturale e privilegiare lo "star bene" a scuola.

E' inoltre necessario continuare con decisione nel percorso di "Cesena città universitaria", incontrando in modo crescente le esigenze degli studenti universitari, cesenati e fuorisede e rafforzando il dialogo istituzionale e le occasioni comuni di progettazione e di lavoro.

Sul piano culturale si dovrà perseguire l'obiettivo di realizzare una Piattaforma Culturale Romagnola e pensare questa all'interno di una progettazione e valorizzazione territoriale più vasta mettendo al centro la Biblioteca Malatestiana come piazza del sapere e promuovendo il patrimonio artistico e archeologico della città.

Cesena dovrà poi realizzare un "Distretto dello Sport" per ribadire l'importanza dello sport sia per l'attività motoria, sia per finalità sociali aggregative e integrative.

Cultura, sport ed eventi dovranno essere visti in un'unica e inscindibile visione d'insieme in cui i singoli componenti costituiscono un'offerta turistica integrata di eccellenza che servirà a promuovere la città tutto l'anno e che consentirà a Cesena di inserirsi nella rete turistica della Romagna puntando ad un mercato nazionale ed internazionale.

Risorse umane da impiegare: 170

Area di attività interessate nell'attuazione del programma:

36- Scuole materne, 37- Istruzione primaria, 38- Istruzione secondaria I°, 39- Istruzione secondaria II°, 40- Diritto allo studio ed altri servizi, 41- Università e tirocini, 44- Biblioteca, 45- Musei-gallerie, 46- Teatro, 47- Istituto Corelli, 48- S.Biagio, 49- Attività culturali, 51- Piscina, 52- Centri sportivi-palestre, 53- Reparto impianti sportivi, 54- Manifestazioni sportive e ricreative, 55- Turismo, 73- Asili nido, 74- Altri servizi per l'infanzia

Linee di indirizzo per le società e gli organismi partecipati dal comune coinvolti nell'attuazione del programma 40	
A.S.P. - AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA DISTRETTO CESENA VALLE SAVIO	<ul style="list-style-type: none"> • Proseguimento nella collaborazione con l' ASP Cesena Valle Savio per la gestione dell'Istituto di Cultura musicale A. Corelli, adeguamento delle rette di frequenza e verifica dell'impostazione della offerta didattica e laboratoriale dell'Istituto
E.R.T. EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione dell'offerta teatrale in relazione alle risorse disponibili, assicurando il mantenimento della funzione culturale svolta dal Teatro Bonci e ridefinizione dei contenuti della convenzione
FONDAZIONE RENATO SERRA	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica dell'opportunità di mantenimento della Fondazione
FONDAZIONE SEVERI	<ul style="list-style-type: none"> • Conservazione, restauro, valorizzazione degli strumenti di musica meccanica e promozione di iniziative volte alla salvaguardia ed al recupero degli stessi anche attraverso la raccolta di fondi
SER.IN.AR. SOC. CONS. P.A.	<ul style="list-style-type: none"> • Focalizzazione della funzione della Società alle attività di sostegno ai servizi abitativi a favore degli studenti • Razionalizzazione dei costi • Sinergie con altre società con particolare attenzione al confronto ed alle possibili sinergie con gli Enti di Sostegno dei territori Romagnoli • Supporto costante al progetto dell'incubatore d'impresa Cesenalab

TECHNE' SOC. CONS. P.A.

- Continuazione delle attività della società che si caratterizza come agenzia di formazione al lavoro e sul lavoro, formazione integrativa per studenti delle scuole superiori, di orientamento lavorativo e per il bilancio di competenze.
- Attività di supporto agli inserimenti lavorativi e ai tirocini
- Rafforzamento della collaborazione con il sistema imprenditoriale del territorio
- Consolidamento dei rapporti e sviluppo ulteriore della rete di relazioni con i soggetti del territorio (associazioni di categoria, Centro per l'Impiego, altri enti di formazione...) al fine di attivare progetti condivisi rivolti ai giovani nell'ambito della cornice di Garanzia Giovane

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 40

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	248.000,00	248.000,00	248.000,00	
• REGIONE				
• PROVINCIA	146.678,00	146.678,00	146.678,00	
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	750.000,00	2.525.000,00	3.050.000,00	
• ALTRE ENTRATE	50.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	
TOTALE (A)	1.194.678,00	4.919.678,00	6.444.678,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE	4.378.561,00	4.378.561,00	4.378.561,00	
TOTALE (B)	4.378.561,00	4.378.561,00	4.378.561,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• QUOTE DI RISORSE GENERALI	17.920.057,00	17.894.799,00	18.385.424,00	
TOTALE (C)	17.920.057,00	17.894.799,00	18.385.424,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	23.632.296,00	27.193.038,00	29.208.663,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 40

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	19.911.368,00	87,814			2.763.000,00	12,186	22.674.368,00	22,239
2015	19.798.967,00	75,170			6.540.000,00	24,830	26.338.967,00	25,835
2016	19.871.298,00	69,757			8.615.000,00	30,243	28.486.298,00	27,125

40.41	Progetto: Scuola, tra educazione e istruzione
<p>Descrizione del progetto, motivazione delle scelte e finalità da conseguire:</p> <p>La rete dei servizi scolastici rivolti all'infanzia – asili nido e scuole materne – rappresenta una sicurezza sociale per le famiglie cesenati che va assolutamente preservata attraverso una gestione continuativa, professionale e di grande qualità. Va ribadita, a questo proposito, l'importanza e la priorità della gestione pubblica della scuola dell'infanzia e degli asili nido, come momento fondamentale, insieme alla famiglia, per garantire ai bambini il pieno ed equilibrato diritto di cittadinanza. Ma al Comune compete anche l'obbligo di salvaguardare e riqualificare l'intero sistema degli edifici scolastici dal punto di vista strutturale e della sicurezza sismica. Per questo, l'obiettivo è quello di varare un piano straordinario di intervento sui plessi, anche con il sostegno del sistema imprenditoriale locale, per adeguarli agli standard europei più avanzati di sicurezza. Non solo, vanno risolti tutti gli attuali problemi di sovraffollamento e ogni struttura dovrà essere dotata di palestre e di idonei luoghi di aggregazione. Occorre, insomma, privilegiare l'effettivo "star bene" a scuola e l'efficacia della proposta educativa. Di particolare importanza, in questo ambito, può essere il ruolo del Centro di Documentazione Educativa, il coinvolgimento e la diffusione – che vanno favoriti - delle associazioni dei genitori.</p> <p>Principali azioni del progetto saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione del sistema scolastico • Integrazione della proposta educativa e del benessere degli studenti • Interventi nelle scuole per risolvere il sovraffollamento e incentivare il benessere. <p>Risorse umane da impiegare: 137</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 40.41

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	14.715.998,00	88,284			1.953.000,00	11,716	16.668.998,00	16,349
2015	14.712.356,00	76,737			4.460.000,00	23,263	19.172.356,00	18,806
2016	14.725.522,00	84,457			2.710.000,00	15,543	17.435.522,00	16,602

40.42

Progetto: **Città universitaria****Descrizione del progetto, motivazione delle scelte e finalità da conseguire:**

L'Amministrazione Comunale intende consolidare il ruolo fondamentale esercitato dall'Università, rafforzando il dialogo istituzionale e le occasioni comuni di progettazione e di lavoro, e favorirne lo sviluppo, anche puntando sulla prossima realizzazione di un unico grande complesso universitario nell'area Ex Zuccherificio, per accogliere le Facoltà di Ingegneria, Architettura, Psicologia e Scienze Informatiche, per far sì che sia coerente con la crescita complessiva della città. Il contributo che l'Università offre alla crescita del potenziale della nostra città attraverso la formazione del capitale umano dei giovani e le attività di ricerca ed innovazione è infatti imprescindibile così come l'assunzione di un ruolo attivo nel trasferimento delle conoscenze innovative alle imprese.

Si proseguirà nel percorso di "Cesena città universitaria", incontrando in modo crescente le esigenze degli studenti universitari, cesenati e fuorisede, in ambito di trasporti, alloggi, mense e servizi, in un'ottica di accordo e confronto costante con le Associazioni studentesche universitarie e la consulta universitaria della città, al fine di garantire adeguati servizi agli studenti universitari.

In tal senso un ruolo importante avrà il progetto di riorganizzazione e valorizzazione territoriale di Ser.In.Ar., la società pubblica di servizi a supporto dell'Università: il cui obiettivo è di migliorarne l'efficienza, con particolare attenzione al confronto ed alle possibili sinergie con gli Enti di Sostegno dei territori Romagnoli, puntando a una più forte integrazione, per giungere ad una futura società romagnola.

Proseguirà il supporto costante al progetto dell'incubatore d'impresa Cesenalab, in collaborazione con gli altri enti promotori.

Sarà inoltre incrementato, e possibilmente esteso anche al di fuori dai confini comunali, il progetto di recupero di personal computer destinati allo smaltimento "Trashware", che potrà contribuire anche alla creazione di nuova occupazione.

Principali azioni del Progetto saranno:

- Valorizzazione delle politiche universitarie in Area Vasta
- Rafforzamento del progetto Trash ware
- Servizi agli studenti universitari
- Campus universitario cesenate.

Risorse umane da impiegare: Risorse umane dedicate concorrono contemporaneamente alla realizzazione di altri progetti che ne illustrano il valore numerico

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 40.42

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	503.000,00	100,000					503.000,00	0,493
2015	498.000,00	100,000					498.000,00	0,488
2016	498.000,00	100,000					498.000,00	0,474

40.43

Progetto: **Sviluppo e valorizzazione culturale****Descrizione del progetto, motivazione delle scelte e finalità da conseguire:**

Nei prossimi anni le prospettive di sviluppo culturale della nostra città vanno pensate all'interno di una progettazione e valorizzazione territoriale più vasta. La realizzazione di una Piattaforma Culturale Romagnola è l'obiettivo da perseguire, mantenendo come linee guida quanto già emerso in relazione al progetto Ravenna Capitale Europea della Cultura 2019, che vede tra i partner anche il nostro Comune. Tale prospettiva deve prevedere azioni rivolte sia alle strutture deputate alla cultura, sia ai progetti e alle iniziative. In questo contesto, la Malatestiana deve rafforzare le relazioni con le altre istituzioni, come la scuola, l'università, il teatro, i musei e gli archivi, insieme ai quali allestire una offerta integrata di servizi di partecipazione alla vita culturale. La biblioteca dovrà, inoltre, consolidare il proprio posizionamento nel tessuto sociale, sia come piazza del sapere (capace di intercettare una fascia più ampia di utenza), sia come centro di ricerca umanistica e di conservazione, per valorizzare il suo ricco patrimonio documentario. Senza dimenticare il suo ruolo di principale polo cittadino di attrazione turistica. La città deve acquisire una funzione maggiore nella Fondazione Ert, con l'obiettivo di affidare al Bonci il ruolo di teatro coordinatore del polo romagnolo. La presenza in Ert va monitorata alla luce di questo obiettivo. Resta di fondamentale importanza la valorizzazione delle numerose associazioni culturali della città, che va collegata ad un sistema di supporto continuativo agli artisti cesenati, finalizzato a rendere più fruibili i luoghi dell'incontro e dell'espressione artistica. Il sostegno alla produzione culturale locale può e deve necessariamente passare attraverso le importanti istituzioni musicali, come il Conservatorio Bruno Maderna e l'Istituto Musicale Arcangelo Corelli.

Principali azioni del progetto saranno:

- Realizzazione della Piattaforma culturale romagnola
- La Biblioteca Malatestiana come piazza del sapere
- Valorizzazione delle associazioni culturali e sostegno alle istituzioni musicali
- Promozione del patrimonio artistico, culturale e archeologico.

Risorse umane da impiegare: 29

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 40.43

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	3.632.583,00	85,220			630.000,00	14,780	4.262.583,00	4,181
2015	3.593.127,00	100,00					3.593.127,00	3,524
2016	3.587.680,00	64,207			2.000.000,00	35,793	5.587.680,00	5,321

40.44	Progetto: Promozione dello sport
<p>Descrizione del progetto, motivazione delle scelte e finalità da conseguire:</p> <p>Cesena deve puntare alla realizzazione di un “Distretto dello Sport”, per accrescere la consapevolezza dell’importanza che lo sport e l’attività motoria possono avere ai fini sociali, soprattutto in termini di salute e benessere psico-fisico delle persone di ogni età. Poiché, come ribadito in ambito europeo, lo sport tende ormai a configurarsi come un diritto alla cittadinanza che le istituzioni debbono garantire, la possibilità di praticare attività motoria in modo qualificato va assicurata, innanzitutto, ai bambini della scuola primaria e ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado. D’altronde se, come più volte enunciato nel “Piano Nazionale per la Promozione dell’Attività Sportiva”, i valori dello sport e della pratica sportiva in generale concorrono a sviluppare la conoscenza, la motivazione, lo spirito di sacrificio, l’osservanza delle regole, il rispetto degli altri, la solidarietà e la disciplina, appare evidente che ci troviamo di fronte ad un tema soprattutto culturale. Se vogliamo che la pratica sportiva venga dunque percepita dalle famiglie nell’ambito di ciascuna sfera, da quella valoriale a quella educativo, lo sport deve potersi presentare in modo autorevole e, per farlo, deve divenire un’opportunità di integrazione formativa con le già previste attività scolastiche.</p> <p>Principali azioni del progetto saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione del Distretto dello sport • Promozione dell'attività sportiva come opportunità per tutti • Integrazione formativa tra sport e scuola. <p>Risorse umane da impiegare: 4</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 40.44

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	812.287,00	82,275			175.000,00	17,725	987.287,00	0,968
2015	812.984,00	28,151			2.075.000,00	71,849	2.887.984,00	2,833
2016	877.596,00	18,369			3.900.000,00	81,631	4.777.596,00	4,549

40.45**Progetto: Sviluppo e promozione turistica****Descrizione del progetto, motivazione delle scelte e finalità da conseguire:**

Il patrimonio artistico-culturale, storico ed archeologico della città va promosso con costanza, prima di tutto mediante una sua generale riorganizzazione. Grazie a nuove forme di collaborazione tra il pubblico e il privato, occorre favorire l'organizzazione di eventi e manifestazioni che coinvolgano i palazzi storici di particolare bellezza e prestigio della città. Infine, deve essere perseguito il progetto del "Museo della città", presso il complesso del S. Agostino.

Principali azioni del progetto saranno:

- La cultura come propulsore del turismo
- Lo sport come opportunità per i turisti
- Realizzazione di grandi eventi come promozione del turismo

Risorse umane da impiegare: Risorse umane dedicate concorrono contemporaneamente alla realizzazione di altri progetti che ne illustrano il valore numerico

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 40.45

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	247.500,00	98,020			5.000,00	1,980	252.500,00	0,248
2015	182.500,00	97,333			5.000,00	2,667	187.500,00	0,184
2016	182.500,00	97,333			5.000,00	2,667	187.500,00	0,179

3.4 PROGRAMMI E PROGETTI

Programma generale n. 50. LA CITTA' INTELLIGENTE

Il programma si articola in 6 progetti

3.4.1 - Descrizione del programma, motivazioni delle scelte e finalità da conseguire

Descrizione del programma, motivazioni delle scelte e finalità da conseguire

LA CITTÀ INTELLIGENTE: dove la tecnologia sia un fattore abilitante per una città sostenibile, viva, culturalmente aperta alle nuove generazioni. Cesena Smart City.

In un mondo sempre più urbanizzato, la città vincente del futuro dovrà puntare alla realizzazione di due obiettivi: gestire le risorse secondo criteri di sostenibilità e creare un contesto economico e sociale attraente in cui cittadini, imprese e amministrazioni possano vivere, lavorare e interagire. L'Amministrazione si muoverà all'interno di questi due binari. In questa logica la Cesena "smart city", intelligente e moderna, dovrà occuparsi dei bisogni delle persone e della gestione oculata delle risorse dove ambiente e territorio andranno sempre più tutelati.

Si dovrà poi dar vita ad un modello sostenibile di gestione dei rifiuti che privilegi la raccolta differenziata ed il recupero dei materiali, superando il sistema delle discariche. La tutela della qualità ambientale avverrà inoltre attraverso la riduzione del consumo di energia con interventi di efficientamento, consapevoli che l'indipendenza energetica può diventare un obiettivo raggiungibile.

Anche il nuovo Piano Strutturale Comunale, che disegnerà la città del domani, si baserà sul concetto di "consumo zero" di territorio, sia per la parte abitativa che per la parte produttiva, puntando sempre più sulla rigenerazione urbana, da sviluppare in tutte le sue forme con l'ausilio di innovativi strumenti e sulla riqualificazione dei centri storici e dei quartieri, combattendo così qualsiasi forma di degrado edilizio, urbanistico e sociale.

Il concetto di sostenibilità dovrà essere tenuto in considerazione anche sul piano della mobilità grazie al potenziamento e alla razionalizzazione del trasporto pubblico locale, con particolare riferimento ai parcheggi scambiatori, e all'estensione della rete delle piste ciclabili.

Tramite l'innovazione tecnologica riusciamo ad accedere a nuove risorse energetiche, ne miglioriamo l'utilizzo e riduciamo l'impatto ambientale. Per questo si dovrà continuare ad investire su di essa anche per costruire nuove occasioni di lavoro e di crescita economica. Si dovranno pertanto estendere le infrastrutture per la trasmissione dei dati, creando così una grande rete cittadina capace di collegare tutti gli edifici pubblici della città e si dovrà continuare ad investire su strumenti innovativi a servizio del cittadino, come per esempio il pagamento della sosta e dei servizi e la mobilità sostenibile, collocando Cesena fra le più evolute città europee.

Per la Cesena del futuro è necessario puntare alla riqualificazione generale degli spazi pubblici della città, che si attuerà con l'aiuto di un piano straordinario di intervento, sia in centro che in periferia, per favorire una maggiore fruizione e conseguente socializzazione da parte delle famiglie e degli anziani, con una particolare attenzione alla riduzione delle barriere architettoniche. Sempre nella logica della sostenibilità si dovranno collegare

fra loro i parchi, i centri sportivi esistenti e le aree verdi in generale, fino ad arrivare alla costituzione di un unico “parco territoriale del benessere”, che dalla collina arrivi fino in pianura. Infine si dovranno prevedere interventi di conservazione e di manutenzione del patrimonio pubblico esistente.

Risorse umane da impiegare: 147

Area di attività interessate nell'attuazione del programma:

10 – Impianti tecnologici, 21 – Patrimonio, 22 – Ufficio Amministrativo, 23 – Edilizia Pubblica, 24 – Edilizia scolastica, 27 – Utenze servizi generali, 29 – Ced, 30 – Autoparco, 56 – Viabilità, 57 – Parcheggi-parchimetri, 58 – Illuminazione pubblica, 59 – Trasporto pubblico e traffico, 60 – Programmazione urbanistica, 61 – Servizio aree di trasformazione, 62 – Insediamenti produttivi, 63 – Espropri, 64 – Edilizia privata, 68 – Servizio idrico e fontane, 69 – Fogne e depurazione, 70 – Igiene ambientale, 71 – Parchi e giardini, 72 – Interventi tutela ecologica, 80 – Cimiteri, 83 – Arredo urbano.

Linee di indirizzo per le società e gli organismi partecipati dal comune coinvolti nell'attuazione del programma 50	
CONSORZIO A.T.R.	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione con le agenzie della mobilità di Ravenna e Rimini per la costituzione di un'agenzia romagnola per il trasporto pubblico locale che pianifica i trasporti pubblici, effettua gli affidamenti di servizi e gestisce i relativi contratti, finalizzata a realizzare economie di scala, ottimizzare l'uso delle risorse nell'ottica di una maggiore efficienza ed efficacia. • Definizione di un nuovo assetto societario per la gestione della sosta a pagamento, del trasporto scolastico, degli altri servizi accessori quali la gestione dei varchi elettronici del sistema ZTL e altri servizi.
ENERGIE PER LA CITTÀ S.P.A.	<ul style="list-style-type: none"> • La gestione prosegue con attività di costruzione e gestione impianti fotovoltaici, attività di Energy management (anche per definizione prezzi di gara) ed efficientamento energetico degli edifici comunali, gestione controllo caldaie e gestione attività campagna "calore pulito" ampliando il perimetro dell'azione ai Comuni dell'Unione • Monitoraggio piano energetico, verifica e controlli efficienza caldaie, diagnosi energetica degli edifici pubblici, partecipazione a bandi europei, progettazione ed esecuzione dei lavori di opere gestite dal Comune • Elaborazioni piani energetici per enti convenzionati
HERA S.P.A.(e' quotata, non andrebbe inserita)	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire un raccordo sugli interventi sul territorio ai fini della programmazione della viabilità. • Coinvolgimento nella ridefinizione della programmazione delle reti (vedi PSC) e miglioramento del raccordo tecnico nell'attuazione delle nuove aree per fare fronte alle carenze delle reti (Ciclo idrico, gas). • Supporto alle attività del Comitato degli utenti. • Sviluppo e prosecuzione della estensione a tutto il territorio comunale del sistema integrato domiciliare di raccolta rifiuti al fine di

	<p>massimizzare la raccolta differenziata</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di comunicazione ed educazione ambientale finalizzate alla riduzione della produzione dei rifiuti
NOVELLO S.P.A.	<ul style="list-style-type: none"> • Ridefinizione del ruolo della STU che dovrà svolgere funzioni di coordinamento dell'attuazione del PRU Novello e, per una quota ridotta del comparto 1 nonché per il comparto 5 funzioni di progettazione architettonica, realizzazione e commercializzazione di quanto previsto nel PRU. • Restano immutate le funzioni previste in convenzione per gli altri comparti. • Progettazione delle opere e firma della nuova convenzione
ROMAGNA ACQUE S.P.A.	<ul style="list-style-type: none"> • Contenimento della spesa attraverso una revisione strutturale organizzativa interna, un più efficace ricorso al mercato nonché attraverso l'autoproduzione di energia (impianto idroelettrico Cesena Cappuccini.) • Ampliamento ed efficientamento della rete acquedottistica atta ad assicurare la fornitura anche in presenza di eventi siccitosi e in caso di disfunzioni/interruzioni tecnico – impiantistiche. • Analisi per l'ampliamento della disponibilità di risorse idriche • Attuazione del piano investimenti ed individuazione di ulteriori investimenti necessari • Manutenzione della rete • Attuato il completamento del subentro gestionale nelle fonti minori si da piena attuazione alla convenzione che regola la gestione della produzione da parte della società fino al 2023 • Adempimenti ambientali e sicurezza del lavoro • Incrementare la sicurezza dell'ambiente in particolare sulle procedura di emergenza) • Implementazione de e aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi della normativa vigente

START ROMAGNA S.p.A.	<ul style="list-style-type: none"> • Razionalizzazione aziendale in aderenza al budget teso all'equilibrio economico e finanziario • Rilevazione customer satisfaction e collaborazione col Comitato Utenti • Partecipazione alla gara per il Trasporto pubblico locale e predisposizione di tutti gli atti relativi • Definizione di una reportistica di controllo di gestione puntuale e tempestiva
UNICA RETI S.P.A.	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento del catasto delle reti ed implementazione SIT comunale. • Gestione della procedura di gara per l'affidamento del servizio pubblico locale di distribuzione del gas coerentemente con le disposizioni dei decreti ministeriali in corso di emanazione. • Riduzione dell'esposizione debitoria
KEISNASrl	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento dei legami fra istruzione, settore delle imprese, ricerca e innovazione. • Promozione dello sviluppo scientifico, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico alle imprese.
PIEVE 6 S.P.A.	<ul style="list-style-type: none"> • Stipula accordo fra Comune e STU per nuova progettazione comparto • Perseguimento dell'obiettivo statutario con acquisizione delle aree, definizione dei progetti e avvio della realizzazione degli interventi.
LEPIDA S.P.A.	<ul style="list-style-type: none"> • Estensione della connessione internet in banda larga sul territorio • Garantire i servizi infrastrutturali agli enti del territorio come previsto dal Piano Telematico dell'Emilia-Romagna (PiTER) • Supportare progetti di innovazione tecnologica in ambito territoriale

NUOVA QUASCO	<ul style="list-style-type: none">• Attività di supporto agli uffici tecnici comunali per la formazione, l'aggiornamento del personale, e per la consulenza sulle tematiche della contrattualistica pubblica
VALORE CITTÀ S.R.L.	<ul style="list-style-type: none">• Impulso alla cessione di beni già trasferiti per concludere il percorso di valorizzazione del patrimonio

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 50

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	72.600,00	72.600,00	72.600,00	
• REGIONE	7.050,00	7.050,00	7.050,00	
• PROVINCIA	61.515,00	61.515,00	61.515,00	
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	7.308.000,00	3.800.000,00	6.800.000,00	
• ALTRE ENTRATE	6.654.756,00	5.834.810,00	6.533.950,00	
TOTALE (A)	14.103.921,00	9.775.975,00	13.475.115,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE	1.384.450,00	1.294.450,00	1.294.450,00	
TOTALE (B)	1.384.450,00	1.294.450,00	1.294.450,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• QUOTE DI RISORSE GENERALI	36.933.055,00	35.421.557,00	34.339.188,00	
TOTALE (C)	36.866.455,00	35.421.557,00	34.339.188,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	52.421.426,00	46.491.982,00	49.108.753,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 50

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	35.347.172,00	73,927			12.466.400,00	26,073	47.813.572,00	46,896
2015	34.782.795,00	81,939			7.667.000,00	18,061	42.449.795,00	41,638
2016	35.357.709,00	77,236			10.421.000,00	22,764	45.778.709,00	43,590

50.51**Progetto: Sostenibilità ambientale condivisa e partecipata****Descrizione del progetto, motivazione delle scelte e finalità da conseguire:**

Lo sviluppo di Cesena deve essere sostenibile per migliorare la qualità della vita dei cittadini e delle imprese. La Cesena “smart city”, intelligente e moderna, deve pensare ai bisogni delle persone ed alla gestione oculata delle risorse, a partire dall’ambiente e dal suo territorio, che vanno tutelati. L’estensione del sistema di raccolta differenziata “porta a porta” entro il 2016 in tutto il territorio comunale, con il raggiungimento del 70% di raccolta differenziata, rappresenta un obiettivo prioritario. A questo va collegato un crescente impegno nell’ambito della riduzione della produzione dei rifiuti e, anche a seguito di sperimentazioni in sede locale, l’applicazione della “tariffa puntuale” (personalizzata). Tutto questo per dare vita ad un modello sostenibile di gestione dei rifiuti che privilegi la raccolta differenziata ed il recupero dei materiali, superando, con la chiusura della Busca, il sistema delle discariche. Contestualmente, va incentivata la filiera del riciclo, da considerarsi anche come opportunità di sviluppo economico e di occupazione. Al progetto “obiettivo spreco zero” va data più forza, a partire dal recupero e dalla prevenzione dello spreco alimentare, promuovendo la riduzione dei rifiuti, attraverso azioni in ambito sociale (come l’innovativa esperienza pubblico-privata dei “Last Minute Market”), ambientale (progetto “Io Riduco”) ed economico-culturale (promozione della filiera agroalimentare locale ed educazione alimentare). Deve essere aumentata l’energia prodotta attraverso impianti fotovoltaici o fonti rinnovabili nei servizi e negli edifici pubblici e, al tempo stesso, è necessario ridurre il consumo di energia attraverso interventi di efficientamento energetico: l’indipendenza può diventare un obiettivo raggiungibile. A tal fine, va potenziato anche il ruolo territoriale della società pubblica “Energie per la Città”.

Principali azioni del progetto saranno:

- Gestione sostenibile dei rifiuti e sviluppo della filiera del riciclo
- Sviluppo progetto "spreco zero" in ambito ambientale, sociale ed economico-culturale
- Sviluppo delle politiche di risparmio ed efficientamento energetico territoriale
- Tutela della qualità e salubrità ambientale
- Comunicazione ed educazione alla sostenibilità ambientale

Risorse umane da impiegare: 8

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 50.51

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	17.107.571,00	100,000					17.107.571,00	16,779
2015	17.412.271,00	100,000					17.412.271,00	17,079
2016	17.782.271,00	100,000					17.782.271,00	16,932

50.52	Progetto: Verso il Piano Strutturale Comunale
<p>Descrizione del progetto, motivazione delle scelte e finalità da conseguire:</p> <p>Il progetto di sviluppo della città di domani, che dovrà essere identificato nel nuovo Piano strutturale comunale, verte sul concetto di “consumo zero” di ulteriore territorio, anche se ciò dovesse mettere in discussione previsioni già consolidate. Coerentemente a questo obiettivo, andrà essere previsto il dimezzamento delle aree di espansione non ancora edificate previste dal precedente Piano Regolatore. Le nuove aree produttive saranno contemplate solamente se risulteranno strutturalmente necessarie ai piani industriali di sviluppo delle aziende e alla creazione di nuovi posti di lavoro.</p> <p>Principali azioni del progetto saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consumo zero di ulteriore territorio • Dimezzamento delle aree di espansione non edificate • Rivisitazione delle aree produttive. <p>Risorse umane da impiegare: 14</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 50.52

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	576.193,00	76,704			175.000,00	23,296	751.193,00	0,737
2015	576.193,00	71,917			225.000,00	28,083	801.193,00	0,786
2016	576.193,00	71,917			225.000,00	28,083	801.193,00	0,763

50.53**Progetto: Dalla Riqualificazione alla Rigenerazione Urbana****Descrizione del progetto, motivazione delle scelte e finalità da conseguire:**

La Cesena di oggi, bella e vivibile, deve essere migliorata attraverso azioni di riqualificazione urbana: a tal fine, in piena coerenza con il già avviato percorso di riduzione degli indici edificatori, vanno comunque previsti incentivi ai cittadini impegnati nella riqualificazione energetica degli edifici. Si dovrà potenziare il ricorso allo strumento del “concorso di idee” per i nuovi investimenti, anche come incentivo alla riqualificazione da parte dei privati cittadini. Un’adeguata politica di salvaguardia del territorio collinare, infine, deve coinvolgere in primo luogo gli agricoltori – che ne sono i veri custodi - che dovranno occuparsi attivamente della pulizia dei fossati, dei ruscelli e della regimentazione delle acque.

Principali azioni del progetto saranno:

- Riduzione indici edificatori
- Incentivi per la riqualificazione energetica
- Concorso di idee per nuovi investimenti volti alla riqualificazione
- Revisione Regolamento Edilizio in attesa dell'approvazione del RUE
- Conclusione della Variante di salvaguardia.

Risorse umane da impiegare: 26**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 50.53**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	1.125.939,00	81,831			250.000,00	18,169	1.375.939,00	1,350
2015	997.019,00	79,952			250.000,00	20,048	1.247.019,00	1,223
2016	997.019,00	79,952			250.000,00	20,048	1.247.019,00	1,187

50.54**Progetto: Mobilità green e responsabile****Descrizione del progetto, motivazione delle scelte e finalità da conseguire:**

Il progetto che più di ogni altro ha innescato un approccio culturale innovativo nei cesenati rispetto alla mobilità, è certamente quello dei parcheggi scambiatori (Ippodromo, Montefiore, Ponte Abbadesse), che nel corso degli ultimi anni hanno visto moltiplicare i loro utilizzatori. Questo sistema va potenziato, attraverso un ulteriore aumento della frequenza delle corse dei bus e il collegamento con i più importanti servizi della città. Si deve maggiormente promuovere la mobilità ciclabile in sicurezza, provvedendo, innanzitutto, all'incremento delle piste ciclabili (dotate di opportuna segnaletica), il cui sistema va integrato e maggiormente raccordato, anche attraverso il completamento dei lotti ancora mancanti, con l'obiettivo di raggiungere i cento chilometri complessivi. L'obiettivo vuole essere quello di rendere organica la rete esistente e creare le condizioni per una vera "Cesena ciclabile". In questa ottica, si deve puntare a creare un "coordinamento del Biciplan comunale" che costituisca un punto di incontro e di confronto continuo sulla mobilità ciclabile tra l'Amministrazione, le associazioni locali e nazionali ed i cittadini. La positiva esperienza dei percorsi casa-scuola "pedibus" va estesa ai territori che ancora non sono riusciti ad avviarla, così come le zone car-free intorno alle scuole, che vanno aumentate. Si deve provvedere al completamento della segnaletica e dei piani particolareggiati del traffico in tutta la città, frazioni comprese. Cesena deve divenire una città che tende alla mobilità sostenibile - piste ciclabili e parcheggi scambiatori - come unico modello possibile.

Principali azioni del progetto saranno:

- Potenziamento e razionalizzazione del TPL con riferimento ai parcheggi scambiatori
- Estensione delle piste ciclabili e sviluppo coordinamento biciplan
- Estensione dei percorsi casa scuola sicuri e pedibus
- Completamento dei Piani particolareggiati del traffico e segnaletica. Completamento dei Piani particolareggiati del traffico e segnaletica.

Risorse umane da impiegare: 35

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 50.54

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	5.398.185,00	58,119			3.890.000,00	41,881	9.288.185,00	9,110
2015	5.458.365,00	65,461			2.880.000,00	34,539	8.338.365,00	8,179
2016	5.505.324,00	56,238			4.284.000,00	43,762	9.789.324,00	9,321

50.55

Progetto: Cesena Smart City

Descrizione del progetto, motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

Cesena deve continuare ad investire sull'innovazione tecnologica per rendere più semplice e più bella la quotidianità dei cittadini ma anche, e soprattutto, per costruire nuove occasioni di lavoro e di crescita economica. È importante rendere disponibile "Cesena wifi" - la rete wifi gratuita - a tutte le frazioni della città, valutando - in accordo coi quartieri - i luoghi più significativi in cui attivare il servizio, monitorando periodicamente, con la collaborazione di Arpa, l'impatto elettromagnetico dei sistemi a radiofrequenza sul territorio. Si deve investire per la creazione di una grande rete cittadina in fibra ottica, binario sotterraneo di progetti e sviluppo urbano e industriale, capace di collegare tutti gli edifici pubblici della città (scuole, sedi di quartiere, servizi decentrati, ecc). In accordo con gli operatori privati, deve essere progressivamente eliminato il "digital divide" (divario esistente tra chi ha accesso effettivo alle tecnologie, in particolare internet, e chi ne è escluso), nelle aree ancora non collegate alla rete internet ad alta velocità. È necessario che il Comune definisca, mediante un percorso partecipato, un piano per l'installazione delle antenne di telefonia mobile e la relativa modalità autorizzativa. Con la collaborazione dell'Università e le imprese del territorio, vanno implementati i progetti pilota di innovazione tecnologica, ad esempio per il pagamento della sosta e dei servizi, l'efficienza energetica e la mobilità sostenibile, fino a raggiungere - a Cesena - il livello delle più evolute città europee. Lo sviluppo dell'e-government sarà attuato sia autonomamente sia in collaborazione e convenzione con altri enti.

Principali azioni del progetto saranno:

- Estensione delle infrastrutture per la trasmissione dati
- Strumenti innovativi al servizio dei cittadini

Risorse umane da impiegare: 12**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 50.55**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	1.140.640,00	78,006			321.600,00	21,994	1.462.240,00	1,434
2015	47.892,00	26,186			135.000,00	73,814	182.892,00	0,179
2016	47.769,00	26,136			135.000,00	73,864	182.769,00	0,174

50.56**Progetto: Opere per il futuro della città****Descrizione del progetto, motivazione delle scelte e finalità da conseguire:**

Pensando a come dovrà essere la Cesena del futuro, è necessario puntare alla riqualificazione generale degli spazi pubblici della città, sia in centro che in periferia, per favorire una maggiore possibilità di socializzazione e di fruizione da parte dei bambini, delle famiglie e degli anziani, con particolare attenzione alla riduzione delle barriere architettoniche. Oltre alla trasformazione di Piazza della Libertà in luogo di incontro, vocato ad ospitare grandi manifestazioni, il cui percorso di progettazione può dirsi concluso, va annoverata fra gli ulteriori interventi la realizzazione del progetto di riqualificazione delle tre Piazze Almerici, Bufalini e Fabbri. In generale, sta diventando prioritaria per la città l'elaborazione puntuale e celere di un piano straordinario di intervento per dotare di luoghi di socializzazione sia il centro urbano che le frazioni. Complessivamente, si deve tendere al miglioramento effettivo della qualità di vita dei cesenati, attraverso la connessione dei parchi e dei centri sportivi esistenti, fino alla costituzione di un unico "parco territoriale del benessere", che dalla collina giunga in pianura, verso il mare. Un progetto "sovra comunale" importante da portare a compimento, è la realizzazione di un collegamento stradale funzionale e rapido con il forlivese, fondamentale per facilitare le comunicazioni in tutto il territorio: va avviata la trasformazione della via Emilia storica in spazio preferenziale per il trasporto pubblico locale e ciclabile, come previsto dal già esistente progetto di riqualificazione del tratto ovest compreso fra Torre del Moro, Ippodromo e Ponte Nuovo.

Principali azioni del progetto saranno:

- Riduzione delle barriere architettoniche
- Trasformazione Piazza della Libertà
- Riqualificazione Piazza Bufalini, Almerici, Fabbri
- Costituzione del Parco territoriale del benessere per il rafforzamento della rete verde
- Riqualificazione della Via Emilia storica per una mobilità sostenibile
- Manutenzione diffusa della città
- Riqualificazione del sistema degli edifici scolastici.

Risorse umane da impiegare: 52

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 50.56

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	9.998.644,00	56,083			7.829.800,00	43,917	17.828.444,00	17,486
2015	10.291.055,00	71,129			4.177.000,00	28,871	14.468.055,00	14,191
2016	10.449.133,00	65,405			5.527.000,00	34,595	15.976.133,00	15,212

3.4 PROGRAMMI E PROGETTI

Programma generale n. 60. LA CITTA' UNITA
--

Il programma si articola in 2 progetti

3.4.1 - Descrizione del programma, motivazioni delle scelte e finalità da conseguire

Descrizione del programma, motivazioni delle scelte e finalità da conseguire

LA CITTÀ UNITA: dove centro e periferia diventino un unico territorio integrato, importante anche nei suoi dettagli, curato e vivibile grazie all'impegno e al contributo di tutti

L'obiettivo generale di un comune è quello di migliorare le condizioni di benessere delle comunità locali, promuovendo e riaffermando la coesione sociale e il sentirsi comunità e creando contesti in cui si possono più facilmente ed efficacemente generare politiche e processi di inclusione diretti a prevenire e contrastare fratture sociali. Per fare ciò si dovrà valorizzare il ruolo dei quartieri nelle fasi decisionali delle scelte comunali, sensibilizzare i cittadini nel prendersi cura della città e supportare il ruolo del terzo settore e dell'associazionismo in generale. Contemporaneamente sul versante dei giovani si dovranno attivare percorsi e progetti di cittadinanza attiva per riaffermare il protagonismo e la partecipazione giovanile.

Risorse umane da impiegare: 4

Area di attività interessate nell'attuazione del programma:

13 – Quartieri, 50 – Progetto giovani

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 60

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO				
• REGIONE				
• PROVINCIA	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)		400.000,00		
• ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	4.000,00	404.000,00	4.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• QUOTE DI RISORSE GENERALI	576.100,00	169.100,00	566.100,00	
TOTALE (C)	576.100,00	169.100,00	566.100,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	580.100,00	573.100,00	570.100,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 60

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	580.100,00	100,000					580.100,00	0,569
2015	570.100,00	99,477			3.000,00	0,523	573.100,00	0,562
2016	570.100,00	100,000					570.100,00	0,543

60.61Progetto: **Impegno civico e partecipazione****Descrizione del progetto, motivazione delle scelte e finalità da conseguire:**

Cesena non vuole e non deve fermarsi. Può riuscirci solo se valorizza il dialogo, la condivisione e la partecipazione di tutti i cittadini al governo della città. L'obiettivo dell'essere e del sentirsi una comunità va perseguito con costanza, mettendo a disposizione dei cesenati ogni strumento utile per contribuire alle scelte dell'Amministrazione comunale. Innanzitutto rafforzando e valorizzando il ruolo dei quartieri nelle fasi decisionali delle scelte comunali ma anche istituendo un numero verde per segnalare la necessità di interventi di piccole dimensioni (pulizia area cassonetti, pulizia verde, sfalci erba, segnaletica stradale), con intervento diretto entro le 24 ore successive. Parallelamente andrà creata una piattaforma costante di partecipazione online da parte tutti i cittadini, sia del centro storico che delle frazioni, perché tutti sono uguali e a tutti vanno date le medesime opportunità e risposte. Per il valore sociale che rappresenta, va supportato il ruolo del terzo settore, del volontariato e dell'associazionismo di promozione sociale, con il fine di stimolare il principio di sussidiarietà, promuovere il protagonismo delle persone e delle loro espressioni sociali, rendere la rete dei servizi più flessibile e più vicina alle persone in difficoltà. Il prendersi cura della città, ognuno secondo le proprie disponibilità e capacità, è indubbiamente parte strutturale del sentirsi una comunità: per questo va esteso ulteriormente il progetto "Attiviamoci per Cesena", che ha già visto il coinvolgimento dei cittadini in tante piccole azioni di manutenzione pubblica quotidiana. Ugualmente, va ulteriormente favorita la messa a disposizione degli orti di quartiere a favore delle persone anziane, prevedendo, in aggiunta, la concessione di "orti sociali" per i cittadini in situazione di disagio.

Principali azioni del progetto saranno:

- Valorizzazione del ruolo dei quartieri
- Iniziative di partecipazione attiva con particolare riferimento a Carta Bianca
- Sensibilizzazione e incentivazione dei cittadini nel prendersi cura della città.

Risorse umane da impiegare: 4**3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 60.61**

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	300.100,00	100,000					300.100,00	0,294
2015	300.100,00	99,010			3.000,00	0,990	303.100,00	0,297
2016	300.100,00	100,000					300.100,00	0,286

60.62

Progetto: **Protagonismo e partecipazione giovanile****Descrizione del progetto, motivazione delle scelte e finalità da conseguire:**

L'Amministrazione comunale vuole sviluppare percorsi di partecipazione attiva, di formazione culturale e sociale, di accesso al mondo del lavoro e di incontro in grado di accrescere gli interessi e le competenze dei giovani e di favorire il graduale processo di acquisizione di consapevolezza delle loro potenzialità anche attraverso eventi, iniziative e progetti realizzati in collaborazione con il mondo dell'associazionismo (volontariato, servizio civile, occasioni di sperimentazione e accesso al mondo del lavoro) e servizi dedicati (Informagiovani, Centri di Aggregazione Giovanile).

Nei prossimi anni verrà rafforzato il progetto Estate attivi al fine di coinvolgere un sempre maggiore numero di ragazzi in esperienze di volontariato attivo durante i mesi estivi presso enti e associazioni di volontariato del territorio. Verrà istituito il Servizio Civile Comunale, in modo da offrire ai giovani del territorio cesenate esperienze che favoriscano l'acquisizione di consapevolezza sul ruolo del cittadino-volontario in un contesto di socialità responsabile, e promuovere così la partecipazione alla vita della comunità e contribuire al suo miglioramento in collaborazione con la rete delle organizzazioni di volontariato e l'Associazionismo. Verranno inoltre attivati percorsi e progetti di Cittadinanza Attiva al fine di offrire ai giovani e ai giovanissimi del territorio cesenate opportunità che promuovano e valorizzino la partecipazione attiva e solidale alla vita della comunità locale, (p.es.: carta giovani, creatività giovanile, diffusione cultura della legalità...), che favoriscano l'acquisizione dei concetti di educazione civica, l'adozione di stili di vita sani e l'assunzione di una coscienza dei diritti e doveri a livello individuale e collettivo. Proseguiranno i rapporti e la collaborazione con le associazioni e sarà rafforzato il sostegno all'Associazionismo per la realizzazione di iniziative e progetti condivisi. Sarà garantita la disponibilità di spazi pubblici che favoriscano l'aggregazione e l'interazione tra i giovani del territorio (Centri di Aggregazione Giovanile), gestiti in collaborazione con le associazioni di volontariato, dove i giovani possano ritrovarsi per impegnare il loro tempo libero partecipando attivamente alla vita dei centri stessi o semplicemente usufruire gratuitamente dei servizi disponibili.

Principali azioni del progetto saranno:

- Rafforzamento progetto Estate attivi: proseguire e dare ulteriore slancio al progetto estate attivi, al fine di coinvolgere enti e ragazzi in esperienze di volontariato attivo durante i mesi estivi presso enti e associazioni di volontariato del territorio.
- Istituzione del Servizio Civile Comunale: offrire ai giovani del territorio cesenate esperienze che favoriscano l'acquisizione di consapevolezza sul ruolo del cittadino-volontario in un contesto di socialità responsabile, al fine di promuovere la partecipazione alla vita della comunità e contribuire al suo miglioramento in collaborazione con la rete delle organizzazioni di volontariato e l'Associazionismo.
- Percorsi e progetti di Cittadinanza Attiva: offrire ai giovani e ai giovanissimi del territorio cesenate opportunità che promuovano e valorizzino la partecipazione attiva e solidale alla vita della comunità locale, in collaborazione con la rete delle organizzazioni di volontariato e l'Associazionismo (p.es.: carta giovani, creatività giovanile, diffusione cultura della legalità...), che favoriscano l'acquisizione dei concetti di educazione civica, l'adozione di stili di vita sani e l'assunzione di una coscienza dei diritti e doveri a livello individuale e collettivo.

- Sostegno all'Associazionismo e Centri di aggregazione giovanile: rafforzare ulteriormente i rapporti e la collaborazione con le associazioni per la realizzazione di iniziative e progetti condivisi. Garantire la disponibilità di spazi pubblici che favoriscano l'aggregazione e l'interazione tra i giovani del territorio (Centri di Aggregazione Giovanile), gestiti in collaborazione con le associazioni di volontariato, dove i giovani possano ritrovarsi per impegnare il loro tempo libero partecipando attivamente alla vita dei centri stessi o semplicemente usufruire gratuitamente dei servizi disponibili

Risorse umane da impiegare: Risorse umane dedicate concorrono contemporaneamente alla realizzazione di altri progetti che ne illustrano il valore numerico

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 60.62

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	280.000,00	100,000					280.000,00	0,275
2015	270.000,00	100,000					270.000,00	0,265
2016	270.000,00	100,000					270.000,00	0,257

3.4 PROGRAMMI E PROGETTI

Programma generale n. 70. LA CITTA' SICURA

Il programma si articola in 2 progetti

3.4.1 - Descrizione del programma, motivazioni delle scelte e finalità da conseguire

Descrizione del programma, motivazioni delle scelte e finalità da conseguire

LA CITTÀ SICURA: dove Forze dell'ordine ben organizzate e telecamere di controllo diffuse, rendano le famiglie più tranquille e sicure nella loro quotidianità

La sicurezza è un diritto primario del cittadino che contribuisce in maniera rilevante ad aumentare la qualità della vita delle persone. Per garantire questo diritto è necessario l'apporto indispensabile del Comune e delle forze dell'ordine, promuovendo, nel rispetto delle reciproche competenze e responsabilità, un sistema integrato di servizi ed interventi, anche attraverso le risorse del volontariato esistenti sul territorio. Inoltre sarà indispensabile monitorare e controllare costantemente il territorio tutto, dal centro alle frazioni, anche attraverso sistemi di videosorveglianza, contribuendo così a diffondere capillarmente il valore della sicurezza e della legalità.

La prevenzione dovrà avvenire anche sull'aspetto della Protezione Civile mediante un potenziamento dei centri di protezione civile e lo sviluppo dei sistemi di allertamento della popolazione che dovrà essere costantemente informata mediante uno specifico progetto di comunicazione e informazione.

Risorse umane da impiegare: 84

Area di attività interessate nell'attuazione del programma:

07 – Ufficio Legale, 08 – Giudice di pace – Pretura, 35 – Polizia municipale e commerciale, 67 – Protezione civile

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 70

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	49.000,00			
• REGIONE	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)		400.000,00		
• ALTRE ENTRATE		65.000,00		
TOTALE (A)	149.000,00	565.000,00	100.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE	4.002.000,00	3.802.000,00	3.802.000,00	
TOTALE (B)	4.002.000,00	3.802.000,00	3.802.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.422.721,00	1.083.590,00	1.111.324,00	
TOTALE (C)	1.422.721,00	1.083.590,00	1.111.324,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.573.721,00	5.450.590,00	5.013.324,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 70

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	5.063.721,00	90,850			510.000,00	9,150	5.573.721,00	5,467
2015	4.935.590,00	90,551			515.000,00	9,449	5.450.590,00	5,346
2016	4.949.076,00	99,000			50.000,00	1,000	4.999.076,00	4,760

70.71Progetto: **Legalità e sicurezza urbana****Descrizione del progetto, motivazione delle scelte e finalità da conseguire:**

Il territorio deve essere monitorato e controllato costantemente: è l'apporto indispensabile che Comune e Forze dell'ordine devono garantire per rendere i cittadini più tranquilli e sicuri nella loro quotidianità. Per sostenere nel modo migliore questo obiettivo, contribuire alla diffusione del valore della legalità e garantire le migliori condizioni di lavoro alle forze preposte, saranno realizzate in città le nuove sedi della Polizia, dei Carabinieri, della Polizia Municipale e della Protezione Civile. La creazione della rete cittadina in fibra ottica costituirà una ulteriore opportunità per la sicurezza, permettendo anche di supportare la collocazione di telecamere di video sorveglianza diffuse su tutto il territorio. Tale servizio, in particolare, sarà esteso sia in centro che nelle frazioni, attraverso l'installazione di una capace rete di telecamere, che potranno essere utilizzate anche per la tutela dei beni comuni e per ridurre l'abbandono improprio dei rifiuti. Inoltre, il problema della sicurezza della città e delle periferie deve essere affrontato anche con una azione di contrasto al degrado in tutte le sue forme e con una profonda valutazione, intervenendo sui fattori sociali che sono il terreno di coltura dei fenomeni di criminalità. Particolare attenzione dovrà continuare ad essere riservata al contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nel tessuto sociale ed economico locale.

Principali azioni del progetto saranno:

- Diffusione del valore della legalità
- Monitoraggio e controllo del territorio
- Sistema di video-sorveglianza diffusa
- Contrasto al degrado e alle infiltrazioni della criminalità organizzata
- Utilizzo accordi di programma per la realizzazione di nuove sedi per le Forze dell'Ordine

Risorse umane da impiegare: 82

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 70.71

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	4.670.424,00	92,111			400.000,00	7,889	5.070.424,00	4,973
2015	4.608.924,00	89,949			515.000,00	10,051	5.123.924,00	5,026
2016	4.622.410,00	98,930			50.000,00	1,070	4.672.410,00	4,449

70.72

Progetto: **Protezione civile****Descrizione del progetto, motivazione delle scelte e finalità da conseguire:**

La protezione civile ha come scopo principale quello di essere in grado di intervenire in soccorso della popolazione in caso di calamità, e quello di adottare ogni forma di prevenzione utile a scongiurare rischi per la sicurezza e l'incolumità della popolazione. In quest'ottica, strumenti indispensabili per il funzionamento del sistema di protezione civile locale, sono: un sistema di allertamento alla cittadinanza rapido ed efficiente, informazione e comunicazione continua alla popolazione in merito ai rischi territoriali locali, un aggiornamento continuo dei piani di protezione civile comunali e la loro integrazione alla pianificazione sovraordinata, sedi attrezzate ed idonee da utilizzare come centri operativi di emergenza in caso di necessità, gruppi e associazioni di volontariato ben formati e pronti ad intervenire rapidamente sul territorio. In considerazione delle evidenti variazioni climatiche e del tipo di eventi meteorologici che nell'ultimo decennio hanno colpito il nostro paese, sarà indispensabile una adeguata politica di salvaguardia del territorio, in particolare in zona collinare, che deve coinvolgere in primo luogo gli agricoltori, i quali, in concorso con gli enti preposti, dovranno occuparsi attivamente della pulizia dei fossati e della regimazione delle acque.

Principali azioni del progetto saranno:

- Tutela e prevenzione dei rischi idrogeologici
- Rafforzamento dei centri di protezione civile
- Sviluppo sistemi di allertamento e informazione alla popolazione
- Attività di comunicazione e formazione della popolazione
- Sviluppo ed efficientamento della pianificazione e prevenzione
- Partecipazione dei cittadini alla salvaguardia del territorio

Risorse umane da impiegare: 2

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 70.72

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	393.297,00	78,144			110.000,00	21,856	503.297,00	0,494
2015	326.666,00	100,00					326.666,00	0,320
2016	326.666,00	100,00					326.666,00	0,311

3.4 PROGRAMMI E PROGETTI

Programma generale n. 80. LA CITTA' TRASPARENTE
--

Il programma si articola in 2 progetti

3.4.1 - Descrizione del programma, motivazioni delle scelte e finalità da conseguire

Descrizione del programma, motivazioni delle scelte e finalità da conseguire

LA CITTÀ TRASPARENTE: dove la gestione di ciò che è di tutti sia resa semplice, verificabile e più vicina a ciascuno di noi

Negli ultimi anni, la fiducia dei cittadini verso le istituzioni è sensibilmente diminuita. Occorre rinsaldare quotidianamente il rapporto di fiducia che lega il cittadino al suo Comune attraverso uno sportello nel quale dovrà essere garantita chiarezza dell'agire, certezza di ogni processo decisionale e facilità nell'acquisire informazioni. In questo contesto, il ruolo della comunicazione pubblica diventerà determinante sia come garanzia della circolazione delle informazioni sulla trasparenza dell'attività istituzionale, sia come promozione dell'ascolto, sollecitazione di idee e sensibilizzazione sul valore del bene comune.

Anche la governance delle società partecipate dovrà orientarsi verso questa visione, perseguendo l'efficienza e caratterizzandosi per la trasparenza delle pratiche e per l'efficacia dei sistemi di controllo.

Risorse umane da impiegare: 84

Area di attività interessate nell'attuazione del programma:

04 - Patologie del lavoro, 06 - Sportello del cittadino, 11 - URP, 16 - Contratti, 17 - Ragioneria, 18 - Economato, 25 - Anagrafe stato civile elettorale e leva, 26 - Servizio statistico, 28 - Servizi generali

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 80

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	2.845.052,00	1.879.078,00	1.599.143,00	
• REGIONE				
• PROVINCIA				
• UNIONE EUROPEA				
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)				
• ALTRE ENTRATE	63.000,00	20.000,00	20.000,00	
TOTALE (A)	2.908.052,00	1.899.078,00	1.619.143,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
• PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE	921.925,00	921.925,00	921.925,00	
TOTALE (B)	921.925,00	921.925,00	921.925,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
• QUOTE DI RISORSE GENERALI	8.608.320,00	10.786.858,00	11.150.054,00	
TOTALE (C)	8.608.320,00	10.786.858,00	11.150.054,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.438.297,00	13.607.861,00	13.691.122,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 80

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	7.576.733,00	96,540			271.564,00	3,460	7.848.297,00	7,698
2015	9.638.051,00	96,209			379.810,00	3,791	10.017.861,00	9,826
2016	9.723.172,00	96,258			377.950,00	3,742	10.101.122,00	9,618

80.81	Progetto: Comune aperto e accogliente
<p>Descrizione del progetto, motivazione delle scelte e finalità da conseguire:</p> <p>Rinsaldare ogni giorno il rapporto di fiducia che lega un cittadino al suo Comune: un obiettivo per cui i cesenati dovranno pretendere dall'Amministrazione l'implementazione dell'impegno per garantire trasparenza, semplicità, chiarezza dell'agire, certezza in ogni processo decisionale e facilità di acquisizione delle informazioni. In un Comune in cui si lavora tutti con serietà e sobrietà, l'accesso civico dei cittadini agli uffici o ai servizi, fatto accedendo al palazzo o al sito internet, deve essere sempre garantito. Va previsto un significativo rafforzamento dei servizi on-line, come strumento decentrato a vantaggio del cittadino ed delle imprese.</p> <p>Principali azioni del progetto saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sportello del Cittadino: la centralità della qualità • Iniziative di trasparenza • Carta dei servizi • Attività di informazione e comunicazione • Partecipazione dei cittadini alla salvaguardia del territorio <p>Risorse umane da impiegare: 84</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 80.81

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	7.576.733,00	96,540			271.564,00	3,460	7.848.297,00	7,698
2015	9.638.051,00	96,209			379.810,00	3,791	10.017.861,00	9,826
2016	9.723.172,00	96,258			377.950,00	3,742	10.101.122,00	9,618

80.82Progetto: **Governance società partecipate****Descrizione del progetto, motivazione delle scelte e finalità da conseguire:**

L'Amministrazione comunale intende garantire sempre più trasparenza, semplicità, chiarezza dell'agire e certezza in ogni processo decisionale e facilità di acquisizione delle informazioni. Anche la governance delle società partecipate (acqua, trasporti, rifiuti, ecc.), dovrà orientarsi verso questa visione, perseguendo l'efficienza e caratterizzandosi per la trasparenza delle pratiche e per l'efficacia dei sistemi di controllo. Nella medesima ottica, deve essere sviluppato il ruolo del Comitato utenti della città di Cesena, come punto di confronto e verifica diretta da parte dei cittadini. L'amministrazione è impegnata a sviluppare un sistema di governo societario finalizzato a garantire un flusso di informazioni e di dati a supporto alle scelte di programmazione strategica e gestionale dell'Ente nonché a valutare, con i rappresentanti dei cittadini, i risultati e gli impatti delle scelte in merito ai servizi pubblici erogati e alle attività gestite dalle società partecipate.

Nell'ottica di una razionalizzazione complessiva del portafoglio di partecipazioni societarie il Comune è inoltre impegnato nella ridefinizione dell'assetto societario attraverso la dismissione delle partecipazioni che saranno ritenute non più strategiche per l'ente e per le quali la normativa vigente prevede apposite facilitazioni.

Principali azioni del progetto saranno:

- Trasparenza ed efficacia dei controlli
- Sviluppo del ruolo del Comitato Utenti.

Risorse umane da impiegare: Risorse umane dedicate concorrono contemporaneamente alla realizzazione di altri progetti che ne illustrano il valore numerico

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 80.82

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014								
2015								
2016								

3.4 PROGRAMMI E PROGETTI

Programma generale n. 90. LA CITTA' CIVILE

Il programma si articola in 2 progetti

3.4.1 - Descrizione del programma, motivazioni delle scelte e finalità da conseguire

Descrizione del programma, motivazioni delle scelte e finalità da conseguire

LA CITTÀ CIVILE: dove i diritti di cittadinanza siano a tutti riconosciuti e venga favorito lo sviluppo di una società multiculturale

Cesena dovrà essere la città di tutte e di tutti, dove le diversità sono una grande ricchezza e un'importante risorsa. Per questo è necessario valorizzare l'identità storica della città promuovendo e sostenendo il pieno godimento, da parte di ognuno, dei diritti di cittadinanza.

Sarà fondamentale perseguire il rafforzamento della politica delle differenze e di genere affinché possano diventare trasversali promuovendo e sostenendo a tal fine tutte quelle iniziative volte a favorire la cultura della non violenza.

In collaborazione con le scuole si dovrà organizzare un momento solenne e celebrativo di civica educazione volto a valorizzare e a difendere la nostra Costituzione come espressione di libertà di giustizia e di pace.

Risorse umane da impiegare: 5

Area di attività interessate nell'attuazione del programma:

09 – Organi istituzionali: Consiglio, 12 – Organi istituzionali: Giunta, 79 – Progetto donna

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 90

ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
<ul style="list-style-type: none"> • STATO • REGIONE • PROVINCIA • UNIONE EUROPEA • CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA • ALTRI INDEBITAMENTI (1) • ALTRE ENTRATE 				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
<ul style="list-style-type: none"> • PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE 				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
<ul style="list-style-type: none"> • QUOTE DI RISORSE GENERALI 	998.835,00	908.835,00	908.835,00	
TOTALE (C)	998.835,00	908.835,00	908.835,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	998.835,00	908.835,00	908.835,00	

(1) : Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 90

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	908.835,00	90,990			90.000,00	9,010	998.835,00	0,980
2015	908.835,00	100,000					908.835,00	0,891
2016	908.835,00	100,000					908.835,00	0,865

90.91	Progetto: Identità, cittadinanza e pluralità culturale
<p>Descrizione del progetto, motivazione delle scelte e finalità da conseguire:</p> <p>Deve essere promosso e sostenuto il pieno godimento, da parte di ognuno, dei diritti di cittadinanza, con attenzione ai giovani cesenati di origine straniera (ad esempio attraverso lo sviluppo del progetto “Nati e cresciuti qui”, che mette in rete i luoghi di aggregazione della città) e al tema dello ius soli. A tale proposito, in attesa delle auspiccate modifiche alla legislazione nazionale, va previsto il riconoscimento della cittadinanza onoraria alle bambine ed ai bambini che nascono in città da genitori che provengono da altri paesi. È certamente importante, inoltre, prevedere l’organizzazione di una “Festa della Costituzione”, coinvolgendo tutti i livelli di istruzione, come momento di cerimonia solenne di civica educazione, alla fine di ogni anno scolastico, in occasione della quale consegnare copia della carta costituzionale agli studenti diplomati. La Cesena includente e solidale, infine, deve impegnarsi a rafforzare la promozione della disponibilità alla donazione degli organi. Sono già numerosi, infatti, i cittadini cesenati che hanno segnalato all’ufficiale dell’anagrafe incaricato del rilascio del documento di identità, la propria disponibilità alla donazione: il percorso che Cesena ha appena avviato – primo Comune in Italia – va perseguito con forza ed impegno.</p> <p>Principali azioni del progetto saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione dell'identità storica della città • Tutela e valorizzazione dei diritti di cittadinanza • Promozione politiche di Pace • Difesa e valorizzazione della Costituzione. <p>Risorse umane da impiegare: 5</p>	

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 90.91

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	858.835,00	90,515			90.000,00	9,485	948.835,00	0,931
2015	858.835,00	100,000					858.835,00	0,842
2016	858.835,00	100,000					858.835,00	0,818

90.92

Progetto: **Differenze come valore civile e di sviluppo****Descrizione del progetto, motivazione delle scelte e finalità da conseguire:**

Il modo migliore per garantire i diritti di una intera comunità è quello di salvaguardare i diritti di ciascuno. È fondamentale perseguire il rafforzamento della politica delle differenze, ad iniziare dalla valorizzazione del ruolo del Forum delle donne, quale strumento di sensibilizzazione alle politiche di genere, perché esse diventino trasversali. È fondamentale lavorare nella direzione indicata dal “Protocollo operativo per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne”, siglato tra Prefettura, Procura della Repubblica, Comune, AUSL e Ufficio scolastico provinciale, continuando a promuovere, sostenere e gestire le iniziative volte a favorire la cultura della non violenza, ed in particolare il contrasto delle violenze interfamiliari. Allo stesso tempo, il Comune deve intervenire nelle situazioni di emergenza per la tutela delle persone, favorendo la collaborazione fra tutte le istituzioni e le associazioni attive in questo ambito, anche attraverso l’istituzione del centro antiviolenza ed il rafforzamento degli attuali servizi di accoglienza h24.

Principali azioni del progetto saranno:

- Rafforzamento delle politiche delle differenze di identità tra le generazioni e della rete associativa
- Promozione della cultura della non violenza
- Sostegno della presenza delle donne nella società e nel mondo del lavoro.

Risorse umane da impiegare: Risorse umane dedicate concorrono contemporaneamente alla realizzazione di altri progetti che ne illustrano il valore numerico

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 90.92

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2014	50.000,00	100,000					50.000,00	0,049
2015	50.000,00	100,000					50.000,00	0,049
2016	50.000,00	100,000					50.000,00	0,048

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I Anno success.	II Anno success.			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
10 COMUNITA' ROMAGNA	11.670.825,00	11.481.969,00	11.405.303,00			33.567.801,00	365.828,00	12.000,00		606.918,00			
20 LA CITTA' GIUSTA	1.345.238,00	1.043.908,00	948.837,00			3.216.558,00							
30 LA CITTA' EQUA	10.309.917,00	10.565.349,00	8.683.104,00			25.907.790,00	300.000,00		455.580,00			2.360.000,00	370.000,00
40 LA CITTA' SAPIENTE	23.632.296,00	27.193.038,00	29.208.663,00			54.350.280,00	744.000,00		440.034,00			6.325.000,00	5.050.000,00
50 LA CITTA' INTELLIGENTE	52.421.426,00	46.491.982,00	49.108.753,00			106.667.200,00	217.800,00	21.150,00	184.545,00			17.908.000,00	19.050.116,00
60 LA CITTA' UNITA	580.100,00	573.100,00	570.100,00			1.311.300,00			12.000,00			400.000,00	
70 LA CITTA' SICURA	5.573.721,00	5.450.590,00	5.013.324,00			3.617.635,00	49.000,00	300.000,00				400.000,00	65.000,00
80 LA CITTA' TRASPARENTE	12.438.297,00	13.607.861,00	13.691.122,00			30.545.232,00	6.323.273,00						103.000,00
90 LA CITTA' CIVILE	998.835,00	908.835,00	908.835,00			2.816.505,00							

(1) : il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) : prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4



STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
PROLUNG. SOTTOPASSO PEDONALE STAZIONE	08 01	2002	1.646.115,00	1.406.273,65	BOC - TRASF. REGIONE
PARCO URBANO IPPODROMO -2 ^ LOTTO	09 06	2004	1.294.972,60	1.190.118,15	BOC
AREE ORTIVE CIRCOSCRIZIONI VIA S.ANNA.	01 01	2005	50.000,00	38.235,61	ALIEN
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ERP	01 05	2005	700.000,00	388.319,77	TRASF.REGIONE
REALIZZ. IMPIANTI FOTOVOLTAICI EDIFICI ERP	01 05	2005	50.017,50		TRASF.REGIONE
VARIANTE SS. 9 EMILIA - SECANTE 2^ LOTTO	08 01	2005	1.000.000,00	600.000,00	BOC
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ERP	01 05	2006	109.000,00		ECONOMIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ERP	01 05	2006	1.186.240,00		TRASF.REGIONE
ALLOGGI PER LAVORATORI IN MOBILITA'	01 05	2006	305.622,00	127.203,47	ALIEN
INTERVENTI RISANAMENTO ACUSTICO	09 06	2006	198.090,00		OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI ERP	01 05	2007	229.000,00		ECONOMIE
AMPLIAMENTO ELEMENTARE PIEVESESTINA	04 02	2007	1.720.000,00	1.375.351,34	BOC
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E OPERE SPORTIVE CIRCOSCRIZIONI	06 02	2007	150.000,00	137.905,00	MUTUO
SISTEMAZIONE A VERDE AREA SOPRASTANTE LA GALLERIA SECANTE	09 06	2007	288.200,00	83.215,22	CONTR.ANAS
REALIZZAZIONE AREE DI LAMINAZIONE FIUME SAVIO P.N.MITIGAZIONE RISCHIO	09 06	2007	450.000,00	247.697,79	TRASF.STATO

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
INTERVENTI RISANAMENTO ACUSTICO A 14	09 06	2007	198.090,00		OO.UU.
AMPLIAMENTO CIMITERO DI MARTORANO	10 05	2007	1.799.975,77	1.428.988,79	BOC
INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO SU ERP	01 05	2007	46.811,64		TRASF.REGIONE
RISTR.EDIFICI MUSEO DI FORMIGNANO	05 01	2008	149.999,68	63.211,73	ALIEN
OPERE PROGRAMM.QUARTIERI PROGETTI SINGOLI	08 01	2008	369.789,63	351.145,79	MUTUO
BONIFICA EX-DISCARICA RIO EREMO	09 06	2008	1.709.728,44	1.357.793,01	OO.UU.-TRASF.REGIONE
INTERVENTI RISANAMENTO ACUSTICO A 14	09 06	2008	198.090,00		OO.UU.
EX PORTACCIA MANUTENZIONE STRAORDINARIA	05 01	2008	150.000,00		OO.UU.
MANUTENZIONI EDIFICI ERP	10 04	2009	375.064,43	121.628,57	ECONOMIE
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	08 01	2009	100.000,00	87.969,88	OO.UU.
REALIZZAZIONE FOGNATURE ATO	09 04	2009	1.240.778,32	891.610,64	OO.UU. - ALIEN
OPERE URBANIZZAZIONE AGGIUNTIVE NUOVO CIMITERO URBANO	10 05	2009	380.501,76		OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI EDIFICI COMUNALI ANNO 2007	01 06	2009	259.941,39	143.537,17	MUTUO - OO.UU.
NUOVA MATERNA MARTORANO-INTEGRAZIONE GRANDE MALATESTIANA .RIORG. E MESSA A NORMA COMPL.EDILIZIO 2° LOTTO	04 05	2009	505.991,53	138.399,16	MUTUO
	05 01	2009	1.000.000,00	956.449,17	MUTUO

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI- CONDOMINI	01 05	2010	130.826,00	89.031,00	OO.UU.
MAN. STRAORD. STRADE EXTRAURBANE 2005.	08 01	2010	650.000,00	631.022,48	MUTUO
ROTONDE CONNESSIONE SECANTE	08 01	2010	570.000,00	545.682,62	MUTUO
PISTA CICLABILE S.MAURO-ISTITUTO AGRARIO	08 01	2010	680.000,00	301.754,80	BOC
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	08 01	2010	200.000,00	5.000,00	BOC
INTERVENTI DIFESA IDROGEOLOGICA E FRANE	09 04	2010	250.000,00	238.941,40	AVANZO
ROCCA MALATESTIANA.RESTAURO E CONMSOLIDAMENTO	05 02	2010	610.000,00	304.844,83	TRASF.PROVINCIA
REALIZZAZIONE TECNOPOLO	04 05	2010	1.100.000,00	18.697,07	TRASF.REGIONE
COMPLETAMENTO VIA RONDANI	08 01	2010	800.000,00	778.291,25	MUTUO
REALIZZAZIONE 12 ALLOGGI ERP PEEP S.CARLO	09 02	2010	1.305.000,00	517.809,09	MUTUO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI- CONDOMINI	01 05	2011	103.472,00	47.715,00	OO.UU.
MANUT. STR. IMPIANTI SPORTIVI. INTEGRAZ.	06 02	2011	100.000,00	68.190,54	MUTUO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE URBANE	08 01	2011	300.000,00	5.000,00	MUTUO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E OP. VERDE CIRCOSCRIZIONI	09 06	2011	190.006,08	45.629,43	MUTUO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO	10 01	2011	50.000,00	44.031,24	MUTUO

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
RIDUZIONE RISCHIO SISMICO ELEMENTARE S.GIORGIO	04 02	2011	335.000,00	16.732,48	TRASF.STATO - ALIEN
OPERE DIFESA IDROGEOLOGICA SU TERRENI DEL COMUNE	08 01	2011	200.000,00	5.000,00	MUTUO
MANUT.STRAORD. PASSERELLE	08 01	2011	100.000,00	76.046,60	MUTUO
MAN.STR. E RISAN. EDIFICI SCUOLA SECONDARIA	04 03	2011	100.000,00		MUTUO
PROGETTO SICUREZZA STRADALE CIRCOSCRIZIONI	08 01	2011	350.000,00		MUTUO
REALIZZAZIONE FOGNATURE ATO	09 04	2011	57.140,00		TRASF.PRIVATI
SPORTELLO PER IL CITTADINO	01 05	2011	400.000,00	285.099,86	MUTUO
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA	04 03	2011	885.000,00	683.972,01	MUTUO - TRASF.EUROPA
REALIZZAZIONE TECNOPOLO	04 05	2011	1.325.000,00		TRASF.REGIONE - AVANZO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE EXTRAURBANE	08 01	2011	300.000,00	185.606,36	MUTUO
REALIZZAZIONE PROGRAMMA REGIONALE NESSUN ALLOGGIO SFITTO	10 04	2011	470.997,95		TRASF.REGIONE
REALIZZAZIONE STRUTTURE PREFABBRICATE P.ZZA AGUSELLI	11 02	2011	499.991,63	486.383,82	TRASF.REGIONE
INCENTIVI PROGETTAZIONE LEGGE MERLONI	01 02	2012	31.814,19	9.544,26	AVANZO
INFORMATIZZAZIONE SCHEDE PRODECIMENTI PROGETTO ELI4U - SOFTWARE DEL W4 "BANCA	01 01	2012	11.150,15	5.244,00	OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI 2012.	01 06	2012	271.200,00	256.749,63	AVANZO
PROGETTAZIONE E ADEGUAMENTO QUARTIERI	01 01	2012	50.000,00	37.053,98	ALIEN

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
PALAZZO COMUNALE ADEGUAMENTO UFFICI 1 LOTTO	01 02	2012	10.500,66	6.476,02	ALIEN
PALAZZO COMUNALE ADEGUAMENTO UFFICI 1 LOTTO	01 05	2012	540.000,00	329.097,64	ALIEN
AMPLIAMENTO ARCHIVI	01 05	2012	250.000,00	229.526,27	OO.UU.
PROGETTO SPORTELLI DEL CITTADINO	01 08	2012	30.008,00	23.988,00	OO.UU.
PROGETTO GRANDE MALATESTIANA	05 01	2012	350.000,00	346.793,98	ALIEN
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CARISPORT	06 02	2012	850.000,00	510.887,20	TRASF.PRIVATI
GRONDA INTERCONNESSIONE SECANTE VIA CERVESE	08 01	2012	2.824.262,54	2.524.262,54	ECONOMIE-AVANZO-OO.UU.
RIQUALIFICAZIONE FERMATE BUS	08 03	2012	110.349,24		TRASF.REGIONE
RECUPERO 3 ALLOGGI PER IMMIGRATI	10 04	2012	36.680,00		TRASF.REGIONE
INTERVENTI STRAORDINARI PULIZIA POZZETTI	09 04	2012	50.000,00	7.993,40	OO.UU.
REALIZZAZIONE FOGNATURE E ALTRI COLLETTORI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	09 04	2012	531.643,00		TRASF.PRIVATI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MERCATO	11 02	2012	6.000,00	1.510,08	TRASF.PRIVATI
ACQUISTO E MANUTENZIONE ATTREZZATURE ARREDO URBANO	09 06	2012	30.000,00	14.159,08	ALIEN
PERCORSO CESUOLA PONTE ABBADESSE 2 LOTTO	09 06	2012	60.000,00		ALIEN
PERCORSO AGEVOLATO PIAZZA DEL POPOLO	09 06	2012	100.000,00	77.632,60	AVANZO
OPERE DIFESA IDROGEOLOGICA TERRENI COMUNALI E POSIZIONAMENTO IDRANTI	11 07	2012	20.000,00		ALIEN
REALIZZAZIONE TECNOPOLO	04 05	2012	325.000,00	18.697,07	AVANZO
Totali			36.413.061,13	20.915.151,54	

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

Relativamente allo stato di attuazione dei programmi si rimanda agli allegati di cui sotto:

- “Gestione 2012 – obiettivi strategici e di sviluppo e attività strutturali di cui alla delibera di Giunta n. 98 del 02/04/2013 di approvazione della relazione di Giunta allegata al Rendiconto 2012;
- “Gestione 2013 – relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e di sviluppo e delle attività strutturali - 1° semestre 2013” di cui alla delibera Consiliare n. 58 del 26/09/2013 avente per oggetto: “Esercizio finanziario 2013: Stato di attuazione dei programmi ed obiettivi. Verifica equilibri di bilancio”.

(1) indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

Accordi di programma:

- (1) – ACCORDO DI PROGRAMMA “EUROPA”
(vedi lettera A pag. 19)

(Relazione predisposta a cura del Settore Programmazione Urbanistica)

E’ stato siglato l’Accordo preliminare nel 2010, la sottoscrizione definitiva è avvenuta il 21/12/2011. La Convenzione urbanistica è stata stipulata il 25 giugno 2013.

- (2) – ACCORDO DI PROGRAMMA “MUSEO DELLA CENTURIAZIONE” ED ALTRE OPERE PUBBLICHE
(vedi lettera B pagina 20)

(Relazione predisposta a cura del Settore Programmazione Urbanistica)

Accordo stipulato il 24.04.2008, ed approvato con Decreto del Presidente della Provincia del 05/05/2008 è stato ratificato dal C.C. con delibera n. 71 del 15/05/2008.

*Riguarda l’acquisizione di aree da parte del Comune e della Provincia per la realizzazione di diverse opere pubbliche:
Museo della Centuriazione di Bagnile,*

*Parco per miniciclisti e Verde pubblico,
Rotonda sulla Via Ravennate,
Acquisizione di aree per attrezzature sportive e ampliamento cimitero a S. Giorgio.
Sono state acquisite le aree da parte del Comune nel corso del 2012. L'accordo si può considerare concluso.*

(3) – ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL PRU “NOVELLO”
(vedi lettera C pagina 20)

(Relazione predisposta a cura del Settore Programmazione Urbanistica)

*L'Accordo preliminare con la Provincia ed i privati è stato sottoscritto il 31.01.2011.
L'Accordo definitivo è stato sottoscritto il 04/01/2012.*

(4) – ACCORDO DI PROGRAMMA HOUSING SOCIALE
(vedi lettera D pagina 20)

(Relazione predisposta a cura del Settore Programmazione Urbanistica)

*L'accordo preliminare è stato sottoscritto il 23 aprile 2013 sulla base dell'assenso da parte del consiglio comunale deliberato nel luglio 2012 (Delibera CC n. 70 del 26/07/2012), è stato informato il Consiglio Provinciale nel novembre 2012.
E' stata espletata la fase di pubblicazione nel corso della quale i soggetti partecipanti all'accordo, anche sulla base dei pareri di Arpa, Ausl e Provincia, hanno proposto modifiche in corso di valutazione.
La perdurante fase di crisi del mercato edilizio non depone per una rapida conclusione.*

(5) – ACCORDO DI PROGRAMMA “ PROGETTO INFOMOBILITA' GIM”
(vedi lettera E pagina 21)

(Relazione predisposta a cura del Settore Infrastrutture e mobilità)

Gli interventi per il Comune di Cesena sono ultimati e collaudati. Il progetto riguarda però tutti i capoluoghi e le provincie della regione e quindi la chiusura degli interventi è condizionata al termine di tutte le opere.

(6) – ACCORDO DI PROGRAMMA “ RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE FERMATE BUS”
(vedi lettera F pagina 21)

(Relazione predisposta a cura del Settore Infrastrutture e mobilità)

Il progetto in precedenza previsto nell’Accordo di programma 2007-2010 non è stato finanziato, ed è stato riproposto nel nuovo Accordo di Programma 2011-13.

Il finanziamento regionale è previsto per il 2014.

Il progetto esecutivo è stato approvato con determina n. 265/2014.

(7) – ACCORDO DI PROGRAMMA “ RISTRUTTURAZIONE DELLA GRANDE MALATESTIANA”
(vedi lettera H pagina 22)

(Relazione predisposta a cura del Settore Edilizia pubblica)

L’accordo per il progetto “Grande Malatestiana”, già sottoscritto, prevede il contributo della Regione per € 723.039,00 (L.R. 40/98) e dello Stato per € 723.040,00 (Dlgs 490/99). In base all’accordo siglato, lo Stato, per il tramite della Regione Emilia Romagna, una volta acquisito il parere favorevole in ordine alla sua ammissibilità da parte della Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici, erogherà un contributo pari ad € 723.040,00. Ad oggi, la Regione Emilia-Romagna ha erogato parte del contributo per € 683.760,42, mentre nonostante i ripetuti solleciti alla Soprintendenza stessa, non è stata erogata alcuna percentuale di contributo dello Stato. I lavori sono attualmente in corso ed in fase di completamento e la percentuale di realizzazione è pari a circa il 95%.

(8) – ACCORDO COI PRIVATI PER LA CAVA DI RIO EREMO
(vedi pagina 23)

(Relazione predisposta a cura del Settore Programmazione Urbanistica)

L’Accordo è in fase di attuazione. Conclusa la coltivazione della cava di tufo e per la sistemazione della discarica di Rio Eremo e la sistemazione della cava.

(9) – CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI E PER L'INTEGRAZIONE DELLA ATTIVITA' SOCIO-SANITARIA NEL DISTRETTO CESENA-VALLE DEL SAVIO
(vedi pagina 28)

(Relazione predisposta a cura del Settore Servizi Sociali)

Il 30 dicembre 2013 è stata sottoscritta una nuova convenzione per la Gestione Associata dei Servizi Sociali e l'integrazione delle Attività Socio-Sanitarie nel Distretto Cesena - Valle del Savio fra i Comuni di Cesena, Bagno di Romagna, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina e Verghereto, l'Azienda USL di Cesena e la Provincia di Forlì-Cesena. La nuova convenzione ha mantenuto inalterato l'impianto gestionale precedente e ha introdotto alcune integrazioni ed aggiornamenti in particolare in merito alle funzioni relative all'accreditamento dei servizi socio sanitari da parte del Comune di Cesena e dell'Ufficio per la programmazione sociale e sanitaria.

La convenzione ha validità 4 anni.

Il 24 gennaio 2014 i Comuni di Bagno di Romagna, Cesena, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina e Verghereto hanno costituito l'Unione dei Comuni Valle del Savio in conformità all'art. 32 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche, e alla L.R. n. 21/2012 di riordino territoriale, mediante sottoscrizione del relativo atto costitutivo depositato alla raccolta n. 421 presso l'Ufficio Contratti del Comune di Cesena.

All'Unione sono state conferite, dai Comuni che ad essa aderiscono, alcune funzioni fra cui la Progettazione e gestione del sistema locale di Servizi Sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini. Dal 1° giugno 2014 l'Unione è subentrata operativamente nelle attività dei Servizi Sociali precedentemente esercitate in materia dai singoli Comuni che la costituiscono.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO

DEI CONTI PUBBLICI (ART. 170, COMMA 8, D.L.VO 267/2000)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti		
								Viabil.	Illumin.	Traspor. Pubbl.
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Serv. 01 e 02	Serv. 03	
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	9.409.374,48	0,00	2.607.578,00	3.915.263,38	227.252,55	167.870,00	0,00	1.042.176,00	142.877,00	1.185.053,00
di cui:										
- oneri sociali										
- ritenute IRPEF										
2. Acquisto beni e servizi	5.800.532,68	125.444,08	1.044.883,63	5.639.145,66	728.835,91	733.654,05	146.081,34	6.899.151,91	566.318,72	7.465.470,63
Trasferimenti correnti										
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	150.435,51	0,00	2.928,50	528.988,18	990.368,00	80.900,40	620,00	2.500,00	7.000,00	9.500,00
4. Trasferimenti a imprese private	44.707,68	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00		1.807.739,33	1.807.739,33
5. Trasferimenti a Enti pubblici	519.149,27	0,00	0,00	209.925,10	1.088.605,42	54,50	0,00	50.000,00		50.000,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le										
- Regione										
- Province e Città metropolitane										
- Comuni e Unione Comuni	519.149,27				1.088.605,42					
- Az. sanitarie e Ospedaliere										
- Consorzi di comuni e istituzioni										
- Comunità montane										
- Aziende di pubblici servizi										
- Altri Enti Amm.ne Locale				209.925,10		54,50				50.000,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	714.292,46	0,00	2.928,50	1.238.913,28	2.078.973,42	80.954,90	620,00	52.500,00	1.814.739,33	1.867.239,33
7. Interessi passivi	17.324,59	0,00	0,00	54.754,30	42.586,30	23.219,68	0,00	452.979,07	6.391,81	459.370,88
8. Altre spese correnti	1.220.985,11	87.801,28	309.043,73	59.746,87	157.353,62	25.436,25	68,00	207.858,35	11.569,00	219.427,35
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	17.162.509,32	213.245,36	3.964.433,86	10.907.823,49	3.235.001,80	1.031.134,88	146.769,34	8.654.665,33	2.541.895,86	11.196.561,19

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

Classificazione funzionale	9				10	11					12	Totale generale	
	Gestione territorio e dell'ambiente					Settore sociale	Sviluppo economico						
	Edilizia residen. pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05, 06	Totale			Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commer serv. 05.	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03			Totale
Classificazione economica													
A) SPESE CORRENTI													
1. Personale	90.278,00	0,00	2.159.454,28	2.249.732,28	3.095.532,00	0,00	416.158,00	0,00	0,00	416.158,00	0,00	23.273.813,69	
di cui:													
- oneri sociali													
- ritenute IRPEF													
2. Acquisto beni e servizi	0,00	361.047,74	2.649.180,86	3.010.228,60	5.913.382,98	36.478,97	87.982,24	40.746,65	319.357,78	484.565,64	0,00	31.092.225,20	
Trasferimenti correnti													
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	0,00	12.994,00	43.000,15	55.994,15	3.546.870,48	109.797,31	3.500,00		0,00	113.297,31	0,00	5.479.902,53	
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	289,24	0,00	103.000,00	14.800,00	0,00	117.800,00	0,00	2.470.536,25	
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	22.605,60	22.605,60	2.952.703,37	0,00	1.208,82	0,00	0,00	1.208,82	0,00	4.844.252,08	
di cui:													
- Stato e Enti Amm.ne C.le												0,00	
- Regione												0,00	
- Province e Città metropolitane				6.875,01								6.875,01	
- Comuni e Unione Comuni												1.607.754,69	
- Az. sanitarie e Ospedaliere					2.943.810,04							2.943.810,04	
- Consorzi di comuni e istituzioni				15.730,59								15.730,59	
- Comunità montane												0,00	
- Aziende di pubblici servizi												0,00	
- Altri Enti Amm.ne Locale					8.893,33					1.208,82		270.081,75	
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	12.994,00	65.605,75	78.599,75	6.499.863,09	109.797,31	107.708,82	14.800,00	0,00	232.306,13	0,00	12.794.690,86	
7. Interessi passivi	6.264,00	83.356,21	12.363,68	101.983,89	30.474,34	0,00	0,00	0,00	20.266,23	20.266,23		749.980,21	
8. Altre spese correnti	6.982,00	0,00	202.568,33	209.550,33	100.257,75	0,00	173.621,58	0,00	-0,01	173.621,57	0,00	2.563.291,86	
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	103.524,00	457.397,95	5.089.172,90	5.650.094,85	15.639.510,16	146.276,28	785.470,64	55.546,65	339.624,00	1.326.917,57	0,00	70.474.001,83	

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8			
								Viabilità e trasporti			
								Viabil.	Illumin.	Traspor. Pubbl.	Totale
Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Serv. 01 e 02	Serv. 03			
Classificazione economica											
B) SPESE in C/Capitale											
1. Costituzione di capitali fissi	3.074.539,62	0,00	102.416,05	1.107.624,65	926.520,97	714.440,97	21.318,64	7.005.751,14	504.640,87	7.510.392,01	
di cui:											
- beni mobili, macchine e attrezza. Tecnico-scient.	193.839,22	0,00	102.416,05	139.226,18	97.227,36	12.600,59	7.824,44	3.937,90	0,00	3.937,90	
Trasferimenti in c/capitale				450.000,00	5.121,22			317.409,28		317.409,28	
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		
di cui:											
- Stato e Enti Amm.ne C.le											
- Regione											
- Province e Città metropolitane											
- Comuni e Unione Comuni											
- Az. sanitarie e Ospedaliere											
- Consorzi di comuni e istituzioni											
- Comunità montane											
- Aziende di pubblici servizi											
- Altri Enti Amm.ne Locale											
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	450.000,00	5.121,22	0,00	0,00	317.409,28	0,00	317.409,28	
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7. Concess. crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	3.074.539,62	0,00	102.416,05	1.557.624,65	1.031.642,19	714.440,97	21.318,64	7.323.160,42	504.640,87	7.827.801,29	
TOTALE GENERALE	20.237.048,94	213.245,36	4.066.849,91	12.465.448,14	4.266.643,99	1.745.575,85	168.087,98	15.977.825,75	3.046.536,73	19.024.362,48	

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

Classificazione funzionale	9				10	11					12	Totale generale
	Gestione territorio e dell'ambiente					Settore sociale	Sviluppo economico					
Classificazione economica	Edilizia residen. pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05, 06	Totale			Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commer serv. 05.	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi
B) SPESE in C/Capitale												
1. Costituzione di capitali fissi	402.574,57	1.180.346,28	614.140,06	2.197.060,91	717.410,15	0,00	0,00	8.800,00	258.631,34	267.431,34		16.639.155,31
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezz. Tecnico-scient.	0,00	0,00	149.434,83	149.434,83	114.273,36	0,00	0,00	0,00	20.946,55	20.946,55	0,00	841.726,48
Trasferimenti in c/capitale			370.920,64	370.920,64	84.780,01		35.000,00			35.000,00		1.263.231,15
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
di cui:												0,00
- Stato e Enti Amm.ne C.le												0,00
- Regione												0,00
- Province e Città metropolitane												0,00
- Comuni e Unione Comuni												0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere												0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni												0,00
- Comunità montane												0,00
- Aziende di pubblici servizi												0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale												0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	370.920,64	370.920,64	84.780,01	0,00	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	1.263.231,15
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	102.500,00
7. Concess.crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	402.574,57	1.180.346,28	985.060,70	2.567.981,55	802.190,16	2.500,00	35.000,00	8.800,00	258.631,34	304.931,34	0,00	18.004.886,68
TOTALE GENERALE	506.098,57	1.637.744,23	6.074.233,60	8.218.076,40	16.441.700,32	148.776,28	820.470,64	64.346,65	598.255,34	1.631.848,91	0,00	88.478.888,51



SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 Valutazioni finali della programmazione.

Gli elementi della programmazione sono coerenti con le linee programmatiche del Piano di Mandato del Sindaco “Cesena non si ferma” e con le disponibilità di spesa e di finanziamento.

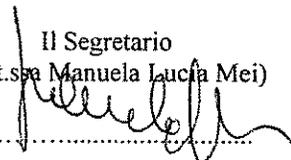
Le risorse previste nella dimensione finanziaria, professionale e strumentale sono orientate alla realizzazione delle strategie e dei programmi illustrati. Gli elementi finanziari del bilancio tengono conto delle risorse previste sulla base della normativa vigente.

I contenuti e la struttura di programmi e progetti illustrati nella presente Relazione e le risorse approvate con il Bilancio di Previsione 2014 confluiranno nel Piano della Performance.

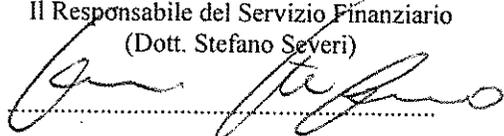
Le informazioni sono atte a garantire la trasparenza dell’attività dell’Ente e ad agevolare in sede consuntiva una valutazione di coerenza su risultati raggiunti e delle azioni strategiche individuate. A tale scopo gli strumenti di programmazione annuale (Piano Esecutivo di Gestione – PEG) e di gestione operativa (Piano Dettagliato degli Obiettivi – PDO) sono coerenti alla struttura e ai contenuti di programmi e progetti della presente Relazione Previsionale e Programmatica.

Cesena, 31 luglio 2014

Il Segretario
(Dott.ssa Manuela Lucia Mei)



Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott. Stefano Severi)



Il Rappresentante Legale
(Paolo Lucchi)

